

ALLEGATO 3. Approvazione del Rapporto annuale di esecuzione 2014 con procedura scritta del 03.11.2015 ai sensi degli art.3 e 4 del Regolamento del Comitato



UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE

Rapporto Annuale di Esecuzione

Programma attuativo regionale

(PAR FSC) 2007-2013

&

APQ 2000-2006



- anno di riferimento 2014 -



- Giugno 2015 -

Contenuti

SEZIONE A – Programmazione 2007-2013	4
1. Identificazione.....	4
2. Stato di attuazione del Programma Attuativo	4
2.1 Risultati e analisi dei progressi	6
2.1.1 Avanzamento del Programma	6
2.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione	11
2.1.3 Avanzamento Finanziario	12
2.1.4 Avanzamento procedurale.....	12
2.1.5 Avanzamento economico	13
2.1.6 Avanzamento fisico	13
2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma	19
2.2.1 Priorità 3.....	19
2.2.2 Priorità 5.....	20
2.2.3 Priorità 6.....	20
2.2.4 Priorità 8.....	22
2.2.5 Priorità 10.....	22
2.3 Stato di attuazione analitico degli APQ	23
2.4 Stato di attuazione analitico dei SAD	23
2.4.1 SAD ERMR - Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile	24
2.4.2 SAD ERRF - Azioni di completamento, integrazione e implementazione della rete ferroviaria locale	25
2.4.3 SAD ERPT - Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali.....	25
2.4.4 SAD ERSA - Azioni integrate per la valorizzazione del sistema appenninico.....	26
2.4.5 SAD ERAU – Azioni integrate per lo sviluppo delle aree urbane	26
2.4.6 SAD ERAT – Assistenza tecnica, Sorveglianza, Informazione	27
2.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine.....	28
2.5.1 Azione Cardine “Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile”.....	28
2.5.2 Azione Cardine “Completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale”.....	29
2.5.3 Azione Cardine “Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali ed immateriali”	29
2.6 Cronoprogramma di spesa FSC	30

2.7	Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori	30
2.8	Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	30
2.9	Modifiche nell'ambito dell'attuazione	31
2.10	Valutazione e sorveglianza.....	31
2.11	Attività di controllo	34
2.12	Analisi qualitativa della gestione delle Economie.....	35
2.13	Assistenza Tecnica	35
2.14	Informazione e pubblicità.....	36
2.15	Progetti esemplari	37
	SEZIONE B – Programmazione 2000-2006	41
1.	Identificazione.....	41
2.	Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma	41
2.1.	Risultati e analisi dei progressi	44
2.1.1.	Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma.....	44
2.1.2.	Avanzamento finanziario	47
2.1.3.	Avanzamento procedurale.....	48
2.1.4.	Avanzamento economico	49
2.1.5.	Avanzamento fisico	49
2.2.	Stato di attuazione analitico degli APQ.....	51
2.2.1.	Accordi di Programma Quadro sottoscritti in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma.....	56
2.3.	Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	70
2.4.	Interventi programmatici	70
2.5.	Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti	70
2.6.	Analisi qualitativa della gestione delle Economie.....	70
2.7.	Assistenza tecnica.....	74
2.8.	Informazione e pubblicità.....	75
2.9.	Progetti esemplari	75
2.10.	Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento	79

SEZIONE A – Programmazione 2007-2013

Identificazione

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	Programmazione	2007-2013
	Titolo del programma	2007EM002FA002 - PAR FSC EMILIA ROMAGNA
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento	2014
	Rapporto approvato il:	La convocazione del Comitato di Sorveglianza è prevista per il mese di Luglio 2015

Stato di attuazione del Programma Attuativo

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) della Regione Emilia-Romagna per il 2007-2013 è stato approvato dalla Giunta Regionale nel 2008¹. Il CIPE con delibera n. 11 del 6 marzo 2009², ai sensi della delibera CIPE n. 166/2007, ha provveduto alla presa d'atto del Programma.

L'articolazione degli obiettivi del programma FSC rientra nella più ampia strategia perseguita dal Documento Unitario di Programmazione (DUP) della Regione Emilia-Romagna (approvato dall'Assemblea Legislativa con la delibera n. 180 del 25 giugno 2008) e relativo alla politica regionale unitaria per il 2007-2013.

Rispetto agli obiettivi del DUP, le scelte in sede di programmazione del FSC hanno privilegiato alcuni ambiti di intervento strettamente riconducibili alla dimensione territoriale. In questa direzione assumono particolare importanza i contenuti ripresi dalla precedente programmazione e sviluppati dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) in merito all'importanza degli asset naturali e culturali quali potenziali fattori di sviluppo; la rilevanza dei sistemi di mobilità e delle reti di connessione; l'attrattività delle città e delle aree urbane; l'uso sostenibile ed efficiente delle risorse. Per alcuni dei suddetti ambiti di intervento, con particolare riferimento al sistema dei trasporti, al settore ambientale e quindi al sistema di tutela delle acque e difesa del suolo, la scelta è stata dettata dalla possibilità di riuscire a completare un disegno programmatico di aree strategiche del territorio regionale, valorizzando quanto fatto nella precedente esperienza di programmazione del FSC.

Obiettivo globale del programma attuativo regionale FSC è quello di contribuire alla costruzione di una regione sistema, attraverso la qualificazione dei sistemi locali ed il rafforzamento della coesione territoriale. L'articolazione degli obiettivi da questo punto di vista è orientata verso l'individuazione di una visione integrata e multisettoriale degli ambiti di intervento, capace di coniugare competitività e sviluppo sostenibile unitamente alla coesione territoriale.

Tra il 2009 e 2010, la dotazione FSC ha subito una riduzione da parte del CIPE di circa 45 milioni di euro sulla quota regionale³, portando la dotazione del Programma a circa 241 milioni di euro.

Pur scontando i ritardi dovuti al trasferimento delle risorse da parte del Governo centrale, la Regione è riuscita ad attivare alcune iniziative ricomprese nel PAR FSC 2007-2013.

Gli interventi inseriti nel PAR FSC sono riconducibili a due livelli di programmazione e attuazione. Un primo livello comprende interventi già selezionati e individuati nel Programma, in quanto afferenti alla sfera diretta

1

Delibera di Giunta regionale n.1251 del 28/07/2008.

2

Pubblicata nella G.U. n. 156 dell'8 luglio 2009

3

Delibera CIPE N.01/2009; Delibera CIPE n.11/2011.

di attuazione regionale ed un secondo livello privilegia la dimensione territoriale (Obiettivi IV e V). Si tratta, in questo caso, di interventi attuati tramite il ricorso a procedure di concertazione con i soggetti locali, attraverso lo strumento "Intese per l'integrazione delle politiche territoriali" implementato su base provinciale.

Gli interventi attuati attraverso le Intese sono stati realizzati con il ricorso a risorse messe a disposizione dalle Regione a titolo di cofinanziamento del PAR FSC e afferenti quindi al DUP (cofinanziamento di 40 milioni di euro).

Nel corso del 2014 sono state attivate nuove linee di azione del programma, sia con riferimento agli interventi a titolarità regionale (I.A.1) che a regia attraverso lo strumento delle Intese territoriali (IV.A, VA).

In parallelo è proseguito il finanziamento di nuovi interventi afferenti agli obiettivi operativi IV.A "Valorizzare i potenziali territoriali, consolidare le aree ex Ob.2" e V.A "Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale" del Programma FSC (ob 10 del DUP). Si tratta di interventi sulla viabilità locale, di riduzione del *digital divide*; interventi nel settore ambientale, in particolare modo riguardanti progetti di sicurezza idraulica; nonché interventi territoriali e di sistema rivolti alla valorizzazione in chiave turistico-culturale di specifiche aree (ex Ob.2) del territorio regionale. Questi interventi sono finanziati con le risorse regionali straordinarie (RER/DUP) di cofinanziamento al PAR FSC, sempre attraverso il ricorso alle Intese per l'integrazione delle politiche territoriali (obiettivo 9 del DUP).

Al fine di dare attuazione agli interventi previsti nel PAR FSC (anche con un meccanismo di anticipazione), la Regione Emilia-Romagna attraverso apposite Leggi Regionali autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo di sviluppo e coesione, messe a disposizione dalla delibera CIPE n. 1 del 2011⁴. Per il 2014 la Regione, attraverso il ricorso ad un fondo speciale, ha autorizzato l'utilizzo delle risorse FSC appositamente accantonate, nello specifico con la L.R. 28/2013 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2011, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016" e successivamente con la L.R. 18 luglio 2014, n. 17 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 primo provvedimento generale di variazione".

Sotto il profilo operativo-gestionale l'Autorità Responsabile, a completamento del sistema di gestione e controllo adottato nel 2012, ha approvato con determina n.3511/2014 il Manuale delle procedure di rendicontazione e controllo di primo livello.

In data 06/08/2014 si è tenuto il Comitato di Sorveglianza con all'ordine del giorno la proposta di rimodulazioni non sostanziali degli Obiettivi operativi del Programma; la presentazione del Manuale delle procedure di rendicontazione e controllo di primo livello; l'approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013; l'approvazione della Proposta di rendicontazione, per presa d'atto, di alcuni progetti finanziati in anticipazione.

In data 27/11/2014 è stata trasmessa al Ministero dello Sviluppo economico la certificazione di spesa relativa all'avanzamento del Programma e contestualmente la richiesta di trasferimento della terza quota⁵.

Risultati e analisi dei progressi

1.1.1 Avanzamento del Programma

⁴ Complessivamente sono state messe a disposizione risorse DUP/RER pari a 40,6 milioni di euro anche in anticipazione delle risorse FSC: 17,1 milioni di euro (L.R. finanziaria 2010); 23,5 milioni di euro (L.R. assestamento 2013) a cui si associano circa 10 milioni di euro FSC resi disponibili ufficialmente a novembre 2013, con lo sblocco della quota 2013 del fondo.

⁵ L'ammontare della spesa certificata al 31/12/2014 è di circa 55 milioni di euro pari al 22% del valore del Programma (valore a riferimento 241 milioni di euro)

Nel corso del 2014 sono state attivate nuove linee di azione, oltre a quella già attivata nel corso del 2012 e riguardante la linea di azione I.A.2 "Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile ferroviario" afferente all'obiettivo operativo I.A. "Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario".

Nello specifico sono stati finanziati interventi afferenti alla linea di azione I.A.1 "Azioni di completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale"; IV.A.1 "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale"; IV.A.3 "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale"; V.A.1 "Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali" unitamente ad interventi relativi all'Assistenza tecnica.

Si tratta di interventi per un valore complessivo di circa 162 milioni di euro di cui circa 122 milioni di euro a valere sulle risorse FSC.⁶

Le linee di azione di cui sopra sono attuate attraverso il ricorso agli Strumenti di attuazione diretta (SAD).

I progetti al 31/12/2014 finanziati per linea di azione sono i seguenti:

Linea di azione "I.A.1 Azioni di completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale"

- Prosecuzione dell'interramento della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore, in ambito urbano di Bologna;
- Attrezzaggio con SST-SCMT e adeguamento IS (escluse tratte di confine con la rete nazionale) nelle linee della rete regionale: Bologna-Portomaggiore; Casalecchio – Vignola;
- Realizzazione di linea trazione elettrica, telecomunicazione e segnalamento ferroviario – Provincia di Parma.

Linea di azione "I.A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile"

- Fornitura di n.12 nuovi convogli elettrici a cinque casse, monopiano, bidirezionali, per il trasporto passeggeri, tipo FLIRT ETR350.

Linea di azione "IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale"

- Completamento della rete dei percorsi ciclopedonali e della sentieristica in particolare lungo le aste fluviali tra i Comuni di Terre d'Acqua – San Giovanni in Persiceto (BO);
- Realizzazione della rete di adduzione del campo pozzi di Mortizza alla rete di Piacenza;
- Miglioramento della tratta RE-Castelnovo né Monti mediante variante alla SS 63 in prossimità del centro abitato Ponte Rosso, 1° stralcio – Provincia di Reggio Emilia;
- Lavori di sistemazione e miglioramento della strada comunale Groppo – Cerribuchi e lavori di sistemazione e miglioramento della strada comunale Vetto capoluogo – La Costa – Casone – 1° stralcio, Vetto (RE);
- Realizzazione nuova Piazza centrale di Podenzano (PC), 1° stralcio.

⁶ I dati sono stati aggiornati rispetto a quelli ricompresi nel report ACFAS "RAE Programmazione 2007-2013" (valore finanziamenti 151.695.495,42 milioni di euro; finanziamenti FSC 112.799.127,71 milioni di euro). L'aggiornamento si è reso necessario in quanto in sede di monitoraggio, per mero errore tecnico, per i progetti ERAU06, ERAU11, ERRF02 non era stato valorizzato il campo relativo al periodo di programmazione 2007-2013. Inoltre, il valore complessivo di € 122.246.597,45 non tiene conto del costo del progetto ERRF03 "Realizzazione di linea trazione elettrica, telecomunicazione e segnalamento ferroviario" in quanto al 31.12.2014 lo stesso era stato posto in "Non monitorato".

Linea di azione “IV.A.2 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale”

- Realizzazione nuovo planetario nell'area dell'osservatorio astronomico universitario – Loiano (BO).
-

Linea di azione “V.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale”

- Città storica – territorio comunale – valorizzazione percorsi museali e riqualificazione spazio urbano - Bologna;
- Recupero e riqualificazione di piazza Roma - Modena;
- Riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco della Conoscenza, Innovazione, Creatività – Reggio Emilia;
- Riqualificazione Urbanistica Casalborgorsetti collegamento centro abitato porto turistico. Ponte mobile pedonale-ciclabile sul canale destra Reno – Ravenna;
- Recupero e Riqualificazione della Chiesa del Carmine – Piacenza;
- Palazzo Comunale: Intervento di Restauro e Risanamento Conservativo - Riorganizzazione interna degli spazi – Il Lotto – Cesena;
- Riqualificazione e sistemazione di borghi storici dell'Oltretorrente: Borgo Bosazza e Vicolo Grossardi – Parma;
- Lavori di recupero della sacrestia, consolidamento e restauro degli affreschi della Chiesa di S.Maria Delle Grazie – Parma;
- Realizzazione del Caffè letterario in Piazzale Bertozzi -1° e 2° stralcio – Parma;
- Riqualificazione di Strada Imbriani-tratto compreso fra P.le Picelli e B.go Parente – Parma;
- Riqualificazione di Piazzale Bertozzi – Parma;
- Complesso Museale San Domenico - Ricostruzione del portico e della loggia del 1° chiostro - Forlì;
- Riqualificazione ambientale delle aree prospicienti il nuovo Palazzo dei Congressi, relativamente al parco "la Cava" e al tratto Via della Fiera incluso nella fascia verde e realizzazione del Ponte/Sottopasso – Rimini;
- Riqualificazione ambientale delle aree prospicienti il nuovo Palazzo dei Congressi. Manutenzione straordinaria strade comunali in forma di global service – Rimini.

Assistenza tecnica, Sorveglianza ed informazione

- Attività di assistenza tecnica, sorveglianza ed informazione del PAR FSC 2007-2013;
- Attività di supporto all'autorità responsabile del FSC;
- Assistenza tecnica all'autorità di certificazione del PAR FSC 2007-2013.

Accanto agli interventi attivati e afferenti alle diverse linee di azione del PAR FSC la Regione ha avviato ulteriori progetti ad oggi non ancora inseriti nel sistema di monitoraggio, a causa delle riduzioni che hanno interessato la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione delle Regioni a partire dal 2013 (DL 95/2012 e riduzioni previste dalle Leggi stabilità per il 2014 – 2015).

Rientra in questa fattispecie la linea di azione I.B.1 “Realizzazione di un sistema di trasporto collettivo tra i principali nodi dell'area metropolitana di Bologna”. Il progetto ha per obiettivo la realizzazione di un

trasporto automatico di collegamento tra l'Aeroporto, la Stazione Centrale F. S. e l'area della Fiera, denominato People Mover, con un costo complessivo previsto di circa 101 milioni di euro, di cui 27.000.000 a carico della Regione e a valere sulle risorse del PAR FSC (linea di azione I.B.1). A seguito dell'approvazione del progetto definitivo la Regione ha concesso e liquidato nel corso del 2010 il primo acconto pari al 30% del contributo previsto (euro 8.100.000) attivando di fatto la linea di azione ricompresa nel PAR FSC e quindi un'anticipazione della quota parte delle risorse allocate sulla stessa.

Si prevede di perfezionare il riallineamento dei dati relativi al progetto del People Mover, all'interno del sistema di monitoraggio, non appena il quadro finanziario relativo al PAR FSC, a seguito delle riduzioni in corso, risulti certo e stabile.

Nella seguente tabella è riportata per linea di azione la ripartizione del totale per fonte di finanziamento al 31/12/2014.

Priorità QSN	Obiettivo generale QSN	Obiettivo specifico QSN	Linea di azione	N. progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedim enti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
5	5.1	5.1.2	IV.A.3 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale	1	70.000,00	0,00	0,00	0,00	8.389,10	0,00	0,00	0,00	61.610,90
6	6.1	6.1.2	I.A.1 Azioni di completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale	2	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	45.500.000,00
			IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale	1	475.953,19	0,00	0,00	0,00	41.266,71	101.519,25	0,00	0,00	333.167,23
			IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale	2	5.900.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00
			I.A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile	1	77.933.834,29	0,00	0,00	0,00	0,00	6.737.599,43	0,00	15.196.234,86	56.000.000,00
8	8.1	8.1.1	V.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale	14	21.362.713,44	0,00	0,00	0,00	6.800.027,58	0,00	0,00	0,00	14.562.685,86
			IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale	1	1.984.810,77	0,00	0,00	0,00	1.282.684,01	0,00	0,00	0,00	702.126,76
10	10.1	10.1.1	Assistenza tecnica, Sorveglianza ed informazione	3	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
3	3.2	3.2.1	IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale	1	3.806.958,42	0,00	658.004,47	0,00	0,00	0,00	2.161.947,25	0,00	987.006,70
Totale				26	162.034.270,11	0,00	658.004,47	2.300.000,00	12.632.367,40	6.839.118,68	2.161.947,25	15.196.234,86	122.246.597,45

Tabella 1 – Totale Finanziamenti del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Il valore complessivo degli interventi finanziati ed inseriti nel sistema informativo di monitoraggio risulta essere di circa 162 milioni di euro, di cui il 75,31% provenienti da risorse del FSC per un valore pari a circa 122 milioni di euro come riportato nella tabella di seguito.

Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
SAD avviati	6	€162.034.270,11	€122.246.597,45
APQ stipulati	0	€0,00	€0,00
Totale	6	€162.034.270,11	€122.246.597,45

Tabella 2 - Avanzamento del Programma per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Per quel che riguarda l'avanzamento dei progetti rispetto alla situazione del 2013, in cui era presente a sistema un solo intervento (Fornitura di n.12 nuovi convogli elettrici a cinque casse, monopiano, bidirezionali, per il trasporto passeggeri, tipo FLIRT ETR350), nel corso del 2014 sono stati avviati ed inseriti complessivamente 25 progetti. I 26 progetti avviati sino ad oggi riguardano per la maggior parte dei casi la realizzazione di "opere e lavori pubblici" e solo per 4 interventi "l'acquisto e la fornitura di beni e servizi" (3 di questi sono relativi all'assistenza tecnica, l'altro riguarda invece l'acquisto e la fornitura di materiale rotabile).

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
Progetti attivi	26	€162.034.270,11	€122.246.597,45
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	22	€83.600.435,82	€65.746.597,45
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	4	€78.433.834,29	€56.500.000,00
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€0,00	€0,00
Totale	26	€162.034.270,11	€122.246.597,45

Tabella 3 - Avanzamento del Programma per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Nota: Per "Progetti Attivi" si intendono tutti i progetti costituenti uno strumento in stato diverso da "Annullato"

1.1.2 Avanzamento procedure di aggiudicazione

Con la seguente tabella si intende fornire l'avanzamento delle procedure di aggiudicazione dei progetti in termini di numero e valore (per valore si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie).⁷

Dei 26 progetti attivi al 31/12/2014 non sono state espletate le procedure di gara per 10 interventi; mentre il totale dell'importo delle attività relative ai 16 restanti progetti avviati è di quasi 90 milioni di €.

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
1 - Procedura Aperta	Pubblicazione Bando	1	€ 1.693.795,00
	Aggiudicazione Definitiva	1	€ 1.136.226,90
	Acquisizione Offerte	1	€ 125.928,00
	Stipula Contratto	5	€ 81.140.650,40
Totale Procedura Aperta		8	€ 84.096.600,30
2 - Procedura Negoziata con Bando	Stipula Contratto	1	€ 2.336.627,05
Totale Procedura Negoziata con Bando		1	€ 2.336.627,05
3 - Procedura Negoziata senza Bando	Stipula Contratto	6	€ 2.353.743,07
Totale Procedura Negoziata senza Bando		6	€ 2.353.743,07
4. Affidamento Diretto	Stipula Contratto	1	€ 1.092.800,00
Totale Affidamento Diretto		1	€ 1.092.800,00
Interventi per i quali al 31.12.2014 non sono state espletate le procedure di gara		10	
Totale		26	€ 89.879.770,42

Tabella 4 – Distribuzione progetti per avanzamento Procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2014

7

La tabella è stata aggiornata con i valori degli interventi mancanti nel report ACFAS "RAE Programmazione 2007-2013" (ERAU06, ERAU11, ERRF02) adottando una diversa metodologia di calcolo dell'importo attività. È stato infatti considerato soltanto l'importo della fase dell'iter procedurale valorizzata per ultima in SPG, evitando in tal modo di avere lo stesso importo riferito a due o più fasi come da report ACFAS.

1.1.3 Avanzamento Finanziario

Il totale dei finanziamenti, inteso come il valore delle risorse attivate e assegnate rispetto al quadro finanziario del programma, al 31/12/2014 risulta essere di circa 162 milioni di euro mentre gli impegni e i pagamenti ammontano rispettivamente a 106,2 (66,4% del totale dei finanziamenti attivati) e 85,2 milioni di euro (52,6% del totale dei finanziamenti attivati).

È da sottolineare come rispetto al 2013 quando il totale dei finanziamenti era di quasi 78 milioni di euro, nel 2014 questo valore è più che raddoppiato con un aumento di 84 milioni di euro. Gli impegni sono aumentati di 44 milioni di euro mentre i pagamenti di 37 milioni di euro.

Relativamente alle risorse FSC, il valore degli impegni e dei pagamenti risulta essere (calcolo pro quota) di circa 74 e 59 milioni di euro, pari rispettivamente al 46% e al 36% dei finanziamenti attivati. Con riferimento invece al quadro delle risorse del PAR FSC il dato sugli impegni e pagamenti in quota FSC è pari rispettivamente al 30% e al 24%.

Programma: PAR FSC Emilia Romagna	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Totale	26	€162.034.270,11	€106.271.295,84	€85.262.783,27

Tabella 5- Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

1.1.4 Avanzamento procedurale

Rispetto al 2013, nel corso del 2014 sono stati inseriti nel sistema di monitoraggio ulteriori 25 progetti, 22 dei quali relativi alla realizzazione di opere pubbliche e 3 afferenti alla fornitura di beni e servizi con un valore finanziario rispettivamente pari a 83,6 e 78,4 milioni di euro.

Relativamente agli interventi di realizzazione di opere pubbliche, 11 interventi sono in fase di funzionalità, 8 in fase iniziale di progettazione e 3 in esecuzione lavori.

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Realizzazione di opere pubbliche	Studio di fattibilità	1	475.953,19
	Progettazione Preliminare	1	4.000.000,00
	Progettazione Definitiva	3	52.000.000,00
	Progettazione Esecutiva	3	4.839.529,93
	Esecuzione Lavori	3	10.299.758,42
	Funzionalità	11	11.985.194,28
Totale		22	83.600.435,82

Tabella 6 - Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – Realizzazione di opere pubbliche

Per quel che riguarda le forniture il valore degli interventi è caratterizzato dalla presenza del progetto relativo all'acquisto di nuovi elettrotreni regionali per un valore complessivo di circa 78 milioni di euro. I restanti progetti rientrano nelle attività legate all'assistenza tecnica del Programma.

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Esecuzione Fornitura	4	€ 78.433.834,29
Totale		4	

Tabella 7 - Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – Acquisizione di beni e servizi

1.1.5 Avanzamento economico

Il valore complessivo dei finanziamenti al netto delle economie dei progetti afferenti al PAR FSC, registra nel 2014 un aumento rispetto all'anno precedente del 108,3%. E' di circa 84,5 milioni di euro infatti il valore dei finanziamenti attivati in più nell'anno di riferimento. Il costo realizzato balza invece ad un valore di 88 milioni, (circa 20 milioni in più del 2013), pari a al 54% del valore dei finanziamenti attivati. Rispetto invece al valore del programma (valore 241 milioni di euro) il dato di avanzamento in termini di costo realizzato è del 37%.

Il dato sulle economie riflette un ammontare complessivo pari a circa 45 mila euro, di cui 26 mila euro di fonte FSC.

Programma: PAR FSC Emilia Romagna	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	26	€162.034.270,11	€161.989.623,14	€88.083.396,87	€44.646,97

Tabella 8 - Avanzamento economico del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Relativamente alle risorse FSC il costo realizzato al 2014 è di 60.210.135 milioni di euro (con un incremento di circa 13 milioni di euro rispetto al 2013 quando il costo realizzato era di quasi 48 milioni di euro) pari al 25% del valore del Programma; al 37% dei finanziamenti complessivi attivati e al 49% dei soli finanziamenti FSC attivati.

1.1.6 Avanzamento fisico

Le tabelle sull'avanzamento fisico rappresentate di seguito si riferiscono ai progetti finanziati e ricompresi nelle seguenti linee di azione: I.A.1 "Azioni di completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale"; IV.A.1 "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale"; IV.A.3 "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale"; V.A.1 "Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali" e V.A.1 "Assistenza tecnica".

La valutazione dell'andamento fisico dell'intervento viene fatta mediante diversi indicatori che misurano la specifica realizzazione fisica dei progetti.

Nelle seguenti tabelle vengono riportati per ogni indicatore di realizzazione fisica il numero di progetti, il valore finanziario complessivo, il valore target da raggiungere e il valore che effettivamente è stato raggiunto a fine 2014. Questa analisi è stata fatta sia a livello complessivo, cioè per singolo indicatore di realizzazione

fisica che per specifico intervento, così da rendere più esplicito l'andamento e i risultati raggiunti da ogni intervento.

Per valore target si intende il valore che è stato programmato da raggiungere come obiettivo, questo valore poi può essere stato aggiornato a seguito di adattamenti o varianti progettuali approvate in corso d'opera, e nel sistema SGP viene indicato come Valore Attuale. Nel caso in cui il valore target non sia valorizzato nel sistema di monitoraggio o sia pari a zero, si considera il valore iniziale presente su SGP che è il valore che in fase di programmazione, nel caso di progetti finanziati con risorse FSC, si prevede di realizzare. Per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione fisica, risultano valorizzati sul sistema di monitoraggio solamente 16 dei 26 interventi finanziati.

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti			Indicatori	
	Numero	Codice progetto	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2014
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (Kilometri)	2	ERAU10	€ 328.603,26	0,00	0,20
		ERPT02	€ 3.806.958,42	4,03	0,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (ml) (Metri Lineari)	3	ERAU04	€ 1.435.306,30	0,00	240,40
		ERAU13	€ 4.869.818,85	700,00	700,00
		ERPT04	€ 500.000,00	0,00	240,00
		ERAU14	€ 98.768,61	1.000,00	1.000,00
Lunghezza rete (Metri Lineari)	1	ERAU14	€ 98.768,61	1.000,00	1.000,00
Persone beneficiarie (Numero)	1	ERAU08	€ 280.545,72	400,00	400,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (Metri Quadrati)	8	ERAU01	€ 3.169.529,93	8.500,00	0,00
		ERAU02	€ 1.600.000,00	8.200,00	0,00
		ERAU06	€ 1.092.800,00	1.865,00	391,00
		ERAU07	€ 416.070,27	0,00	2.500,00
		ERAU09	€ 436.530,24	0,00	335,00
		ERAU11	€ 701.327,72	0,00	756,00
		ERAU12	€ 901.993,37	0,00	210,00
		ERPT05	€ 1.971.582,97	0,00	4.750,00
Unità di beni acquistati (Numero)	1	ERMR01	€ 77.933.834,29	12,00	12,00
Nessun indicatore	10	ERRF01	€ 41.500.000,00	-	-
		ERRF02	€ 8.500.000,00	-	-
		ERPT01	€ 475.953,19	-	-
		ERPT03	€ 5.400.000,00	-	-
		ERAU03	€ 2.000.000,00	-	-
		ERAU05	€ 4.000.000,00	-	-
		ERSA01	€ 70.000,00	-	-
		ERAT01	€ 350.000,00	-	-
		ERAT02	€ 75.000,00	-	-
		ERAT03	€ 75.000,00	-	-

Tabella 9 – Indicatori di realizzazione fisica

Nota: Per valore finanziario si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie

Per quanto riguarda gli indicatori occupazionali risultano valorizzati sul sistema di monitoraggio solamente 15 dei 26 interventi finanziati. Qui è importante la distinzione tra i due indicatori: a) giornate/uomo attivate nella fase di cantiere che afferisce alla sola fase di realizzazione fisica dell'intervento e b) numero di giornate uomo complessivamente attivate che invece fa riferimento alle 3 fasi: progettazione, esecutiva e di messa in esercizio o collaudo.

È da sottolineare come per le giornate complessivamente attivate il valore raggiunto a fine 2014 risulta quasi il doppio rispetto al valore target che era l'obiettivo da raggiungere. Mentre l'occupazione raggiunta in fase di cantiere al 31/12/2014 risulta ancora inferiore al valore target.

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2014
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (Numero) ⁸	7	€ 12.577.401,56	5.190,00	3.684,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (Numero) ⁹	8	€ 9.032.434,10	5.086,00	9.790,00
Nessun indicatore	11	€ 140.379.787,48	-	-

Tabella 10 – Indicatori occupazionali

Nota: Per valore finanziario si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato QSN viene riportato solamente il numero di progetti e il valore finanziario complessivo.

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario
Accessibilità media	5	€ 11.344.540,65
Attrazione turistica	1	€ 416.070,27
Disponibilità di risorse idropotabili	1	€ 3.806.958,42
Grado di promozione dell'offerta culturale	7	€ 8.781.869,33
Indice di domanda culturale nei circuiti museali	1	€ 3.169.529,93
Monitoraggio della qualità dell'aria	1	€ 1.435.306,30
Nessun indicatore	3	€ 500.000,00
Trasporto pubblico locale nelle città	4	€ 4.601.513,95
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto	3	€ 127.933.834,29

Tabella 11 – Indicatori di risultato QSN

Nota: Per valore finanziario si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie

8

Interventi: ERAU01, ERAU02, ERAU06, ERAU09, ERPT02, ERPT04, ERPT05.

9

Interventi: ERAU04, ERAU07, ERAU08, ERAU10, ERAU11, ERAU12, ERAU13, ERAU14

BOX – Approfondimento sugli interventi ricompresi nel PAR FSC e finanziati con risorse regionali attraverso il ricorso alle “Intese per l’integrazione delle politiche territoriali”

Gli interventi inseriti nel PAR FSC sono riconducibili a due livelli di programmazione e attuazione. Un primo livello comprende interventi già selezionati, individuati in quanto afferenti alla sfera diretta di attuazione regionale. Un secondo livello che privilegia la dimensione territoriale (Obiettivi IV e V) e i cui interventi sono attuati attraverso il ricorso a procedure di concertazione con i soggetti locali, attraverso lo strumento su base provinciale delle “Intese per l’integrazione delle politiche territoriali”, direttamente collegati agli obiettivi 9 e 10 del DUP rivolti alla valorizzazione territoriale e alla promozione della competitività e dell’attrattività delle città.

Nell’attesa dell’effettiva disponibilità delle risorse FSC 2007-2013, la Regione ha portato avanti la programmazione anticipando con risorse proprie il finanziamento di progetti afferenti agli ob. 9 e 10 del DUP e, quindi, agli obiettivi IV e V del PAR FSC.

Si tratta di interventi finalizzati alla qualificazione dei sistemi territoriali, alla promozione di uno sviluppo competitivo e sostenibile ed al rafforzamento della coesione territoriale e, nello specifico, di investimenti su valorizzazione culturale e turistica dei territori e delle città, di riqualificazione urbana, interventi sulla viabilità locale, di riduzione del digital divide e, ancora, nel settore ambientale, in particolar modo con progetti di sicurezza idraulica.

Il presente approfondimento ha lo scopo di integrare e rappresentare lo stato di attuazione delle linee IV e V del PAR FSC 2007-2014 e dei progetti attivati dalla Regione Emilia-Romagna in relazione proprio agli interventi attuati attraverso le Intese territoriali.

La programmazione dei suddetti interventi ha avuto inizio nel 2009. In un primo momento è stata avviata una fase di negoziazione che ha portato alla predisposizione e alla successiva condivisione di un documento riguardante il “**Contributo del sistema territoriale**” alla definizione di un percorso (documento programmatico) per l’attuazione della Politica regionale unitaria per il 2007-2013.

Successivamente sono state approvate e sottoscritte le “**Intese per l’integrazione delle politiche territoriali**” su base provinciale, i cui protagonisti sono stati la Regione, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni, le Comunità montane, in collaborazione con le forze economiche e sociali territoriali, per dare attuazione al quadro di priorità contenuto nei documenti programmatici.

Per ogni singola Intesa sono state istituite delle **Conferenze**, aventi il compito di aggiornare periodicamente i documenti programmatici di individuare le priorità degli interventi e di verificare lo stato di avanzamento degli interventi.

Dal 2010 al dicembre 2014, agli interventi prioritari degli obiettivi IV e V del PAR FSC (9 e 10 del DUP) sono state assegnate risorse per un valore complessivo di circa 45 milioni di euro sia con riferimento a risorse FSC che di cofinanziamento regionale per un investimento complessivo di oltre 100 milioni di euro.

Al 31-12-2014 sono stati avviati 149 interventi prioritari, rispetto ai 169 individuati nelle Intese sottoscritte originariamente. Di cui 33 interventi fan riferimento al periodo 2010-2012 e i restanti 116 dal 2013 a fine 2014. Di seguito sono rappresentati numeri relativi proprio agli interventi ricompresi nelle Intese Territoriali delle singole province.

Tabella A – Numero degli interventi prioritari per il finanziamento identificate dalle Conferenze (dati al 31.12.2014).

Intesa	Numero interventi		
	2010-2012	2013-2014	Totale
Bologna	6	30	36
Ferrara	2	2	4
Forlì-Cesena*	3	28	31
Modena	11	6	17
Parma	3	18	21
Piacenza*	2	9	11
Ravenna	2	7	9
Reggio Emilia	3	2	5
Rimini*	1	14	15
Totale	33	116	149

* Per le Province di Forlì-Cesena, Piacenza e Rimini sono stati considerati anche gli interventi indicati come prioritari mediante procedura scritta nel 2013/2014.

Il settore coinvolto maggiormente dalle Intese è quello della Cultura e Sport con 46 interventi, di cui quasi un terzo nella provincia di Forlì-Cesena. Seguono le Intese relative alla Qualità Urbana con 39 interventi, di cui 11 a Forlì-Cesena, e alla Mobilità urbana con 33 interventi concentrati soprattutto nel bolognese con 22 interventi totali. Da sottolineare come per la provincia di Bologna oltre il 60% degli interventi attuati tramite le Intese riguarda il settore della Mobilità Urbana. Gli interventi nel settore della Viabilità e Reti attuati tramite le Intese sono 15, mentre residuali sono i settori dell’Ambiente e dell’Energia con solamente 2 Intese a testa e la Telematica e il turismo con 6 interventi ciascuno.

Tabella B – Numero di interventi per settore identificati prioritari, anni 2010-2014, per ogni Intesa (dati al 31.12.2014)

Intesa	Numero interventi per settore								
	Ambiente	Viabilità e reti	Telematica	Mobilità urbana	Qualità urbana	Cultura e sport	Turismo	Energia	Totale
Bologna		1	2	22	5	5		1	36
Ferrara	1	2	1						4
Forlì-Cesena		2	1	2	11	15			31
Modena				1	2	12	2		17
Parma		3			8	6	3	1	21
Piacenza	1				9	1			11
Ravenna		2	2	2	1	1	1		9

Reggio Emilia		3			2				5
Rimini		2		6	1	6			15
Totale	2	15	6	33	39	46	6	2	149

La provincia che ha visto assegnarsi maggiori risorse per la realizzazione di 15 interventi tramite le Intese è quella di Rimini con 7.2 milioni di €, seguita da Piacenza con quasi 7 milioni e Bologna con 6.9 milioni di € e rispettivamente 11 e 36 interventi. Viceversa le province che tramite le Intese hanno avuto l'assegnazione di minori risorse sono quelle di Forlì-Cesena e Modena con circa 2.9 milioni di €.

La percentuale di liquidazione sull'assegnato mostra un valore complessivo pari al 52,37%. Le province con l'indicatore più elevato sono Ferrara e Rimini con rispettivamente l'84,12 e 81,18%. Mentre i livelli più bassi si registrano a Bologna, Modena e Piacenza con valori pari al 20,98, 22,06 e 26,64%.

Tabella C - Quadri sinottici dell'avanzamento finanziario degli interventi per Intesa: impegni, pagamenti e relativi indici di performance (dati al 31.12.2014)

Intesa	Risorse Intesa	Priorità definite da Conferenze	Risorse assegnate (A)	Risorse impegnate (B)	Liquidazioni (C)	% Liquidazione su Assegnato (C/A)
Bologna	26.598.060,65	7.599.792,60	6.909.274,95	1.872.611,82	1.449.402,29	20,98%
Ferrara	19.610.000,00	3.116.000,00	3.115.498,41	3.054.036,18	2.620.709,60	84,12%
Forlì-Cesena	13.527.370,00	11.277.370,00	2.947.110,00	2.684.610,00	2.133.852,29	72,40%
Modena	16.164.400,00	2.900.252,01	2.900.250,01	744.476,68	639.706,56	22,06%
Parma	18.800.000,00	5.559.014,91	5.534.014,91	3.509.014,91	3.249.014,91	58,71%
Piacenza	13.300.000,00	7.502.126,76	6.989.133,46	3.989.133,46	1.861.841,57	26,64%
Ravenna	16.620.000,00	3.409.000,00	3.409.000,00	2.485.000,00	2.125.000,00	62,33%
Reggio Emilia	11.150.000,00	6.650.000,00	6.650.000,00	4.650.000,00	3.975.000,00	59,77%
Rimini	12.652.914,00	7.700.000,00	7.229.009,47	7.069.009,47	5.868.362,10	81,18%
Totale	148.422.744,65	55.713.556,28	45.683.291,21	30.057.892,52	23.922.889,32	52,37%

1.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

In tabella viene riportato l'avanzamento finanziario del Programma ripartito per Priorità stabilite dal Quadro Strategico Nazionale e descritte dettagliatamente di seguito.

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
3 - Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	1	€ 3.806.958,42	€ 3.072.676,52	€ 310.197,07
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	2	€ 2.054.810,77	€ 1.971.582,97	€ 1.971.582,97
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	6	€ 134.309.787,48	€ 89.290.128,73	€ 73.042.256,10
8 - Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	14	€ 21.362.713,44	€ 11.538.407,62	€ 9.800.176,71
10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	3	€ 500.000,00	€ 398.500,00	€ 138.570,42
Totale	26	€ 162.034.270,11	€ 106.271.295,84	€ 85.262.783,27

Tabella 12 – Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2014

1.2.1 Priorità 3

Breve descrizione

Molteplici sono le correlazioni tra le priorità del QSN e gli ambiti di riferimento programmatico del FAS a cui si riferisce l'obiettivo 9 del DUP "Valorizzare i potenziali territoriali, consolidare le aree ex Obiettivo 2", che individua nella dimensione territoriale l'approccio strategico per meglio indirizzare la natura degli investimenti, in coerenza con l'interesse strategico regionale. Una è quella tra l'obiettivo 9 e la priorità 3 del QSN "Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo".

Qualità ambientale e uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali sono difatti, sempre più, fattori di competitività e attrattività per lo sviluppo locale. La promozione di un uso sostenibile e efficiente delle risorse naturali è al tempo stesso condizione per una migliore qualità della vita e criterio per orientare lo sviluppo sociale ed economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e verso modelli di produzione, consumo e ricerca in grado di sfruttare l'indotto economico ed occupazionale dei comparti ambientali.

La programmazione attuativa del FSC in questo senso è finalizzata a sostenere azioni d'area vasta, aventi carattere di sistema, per la difesa del suolo e della costa, la tutela delle risorse idriche sotto il profilo qualitativo e quantitativo, la tutela della biodiversità e lo sviluppo della rete ecologica regionale.

Avanzamento Priorità

Il suddetto obiettivo 9 del DUP è declinato nella programmazione attuativa del FSC secondo l'obiettivo operativo: "IV.A - Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo".

Le linee di azione del Programma FSC relative a tale obiettivo operativo sono le seguenti:

- IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale;
- IV.A.2 Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema appenninico;
- IV.A.3 Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema della pianura orientale.

L'avanzamento della priorità 3 del QSN nel Programma FSC è correlato alla Linea d'Azione IV.A.1 che ricomprende l'intervento "Realizzazione della rete di adduzione del campo pozzi di Mortizza alla rete di Piacenza". Al 31/12/2014, il totale dei finanziamenti risulta essere di 3.8 milioni di euro e la spesa realizzata ammonta a circa 310 mila euro.

1.2.2 Priorità 5

Breve descrizione

Un'ulteriore correlazione individuata è quella tra l'obiettivo 9 del DUP e la priorità 5 del QSN "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo". Tale priorità individua gli indirizzi della politica regionale unitaria che possono concorrere a tutelare la biodiversità, il paesaggio, il patrimonio culturale e a trasformare la dotazione locale di risorse naturali, paesaggistiche e culturali in un aumento di opportunità e benessere attraverso: l'attuazione delle politiche comunitarie e nazionali di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale; lo sviluppo sostenibile del turismo e la valorizzazione del suo indotto; l'attivazione di nuove filiere produttive, collegate alle risorse ambientali e culturali, nonché alla realizzazione di attività culturali; la produzione di sinergie in termini di qualità della vita e identità territoriale.

Uno degli obiettivi che questa strategia mira a conseguire è quello di "Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato delle Regioni italiane per aumentarne l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti".

Avanzamento Priorità

Nel 2014 sono state attivate due linee d'azione. La linea di azione IV.A.1 "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale" intende valorizzare le aree del territorio regionale che presentano specializzazioni, specificità e potenzialità di rilievo per lo sviluppo regionale e che possono avere un ruolo di interconnessione privilegiato con le parti del territorio che stanno completando il percorso di sviluppo volto alla riduzione del divario con le aree tipicamente forti della regione. La linea di azione IV.A.2 "Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema appenninico" vuole invece valorizzare ed integrare nel sistema regionale le diverse qualità e specificità delle aree collinari e montane allo scopo di innalzare complessivamente il livello della qualità della vita nelle aree dell'Appennino.

In particolare, nel 2014 relativamente alla linea d'azione IV.A.1 è stato finanziato l'intervento "Realizzazione nuova Piazza centrale di Podenzano. 1° stralcio", opera già in funzione al 31/12/2014, e relativamente alla linea d'azione IV.A.2 è stato finanziato l'intervento "Realizzazione nuovo planetario nell'area dell'osservatorio astronomico universitario" a Loiano (Bologna) per il quale al 31/12/2014 risulta approvata la progettazione esecutiva.

Il totale dei finanziamenti è pari a 2 milioni di euro e i pagamenti ammontano al 96%.

1.2.3 Priorità 6

Breve descrizione

Rispetto alla Priorità 6 del QSN "Reti e collegamenti per la mobilità", il DUP sostanzia le sue scelte nell'obiettivo 5 "Rafforzare la rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile in grado di assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità al territorio regionale".

Attraverso il Programma FSC si è tenuto conto della rilevanza dell'intero sistema regionale dei trasporti e delle infrastrutture di comunicazione, delle sue caratteristiche e specificità anche in relazione al posizionamento geografico assunto su scala sovra-regionale. In questa ottica, coerentemente con la Priorità del QSN e del DUP in materia di reti e collegamenti per la mobilità, le scelte incluse nel Programma sono finalizzate alla promozione e alla realizzazione di un sistema fortemente integrato ed interconnesso delle modalità di trasporto. In particolar modo, le linee di azione ricomprese nel Programma sono rivolte a potenziare il sistema ferroviario regionale, investendo nel rafforzamento delle reti, del materiale rotabile, delle macchine e dei macchinari, nell'innovazione dei sistemi di controllo, nell'omogeneizzazione delle reti stesse, unitamente alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile, in particolare nelle aree urbane, ed interventi anche in ambiti extraurbani per ottimizzare la qualità e l'efficienza delle connessioni delle principali reti di collegamento.

L'obiettivo specifico del Programma Attuativo FSC, con riferimento alla Priorità 6 del QSN, è articolato nei seguenti obiettivi operativi:

- I.A – Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario;
- I.B – Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane;
- I.C – Sostenere interventi di ottimizzazione delle connessioni delle principali reti di collegamento.

Avanzamento Priorità

Le linee di azione del Programma FSC relative alla priorità "Reti e collegamenti per la mobilità" sono articolate come segue:

- I.A.1 Azioni di completamento, integrazione ed implementazione delle tratte ferroviarie locali e interregionali, intervenendo sul potenziamento ed ammodernamento delle condizioni di sicurezza, al fine di incrementare la sicurezza dei servizi;
- I.A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile;
- I.B.1 Realizzazione di un sistema di trasporto collettivo tra i principali nodi dell'area metropolitana di Bologna;
- I.C.1 Messa in sicurezza dei ponti che garantiscono la connessione tra la regione Emilia-Romagna e le regioni Lombardia e Marche.

Nel 2014 è stata attivata la linea d'azione "I.A.1 Azioni di completamento, integrazione ed implementazione delle tratte ferroviarie locali e interregionali, intervenendo sul potenziamento ed ammodernamento delle condizioni di sicurezza, al fine di incrementare la sicurezza dei servizi" che prevede interventi di miglioramento del servizio ferroviario sulla rete regionale attraverso lavori di potenziamento ed ammodernamento della stessa rete pianificati in base alle esigenze tecniche. In particolare, gli interventi attivati afferenti a questa linea d'azione riguardano l'interramento della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore e l'attrezzaggio con SST-SCMT e adeguamento IS nelle linee della rete regionale Bologna-Portomaggiore e Casalecchio-Vignola.

L'altra linea d'azione già attiva è la "I.A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile" la cui finalità è quella di sostituire il materiale rotabile presente nel sistema ferroviario regionale, per dotarsi di materiale con caratteristiche idonee alla specificità dei servizi richiesti, sia in termini di prestazioni offerte, sia in termini di caratteristiche e dotazioni interne, atte a migliorare la qualità del servizio svolto ed il comfort di marcia dei passeggeri, nonché per garantire elevati standard di sicurezza. L'intervento ricompreso in questa linea di azione riguarda l'acquisto di 12 nuovi elettrotreni per il trasporto passeggeri regionale.

Sono riconducibili alla priorità 6 anche tre interventi della linea di azione IV.A.1 "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale". Si tratta della realizzazione di una pista ciclabile nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), del miglioramento della tratta RE-Castelnovo né Monti (RE) mediante variante alla SS 63 in prossimità del centro abitato Ponte Rosso e di lavori di sistemazione e miglioramento della strada comunale Groppo – Cerribuchi e della strada comunale Vetto capoluogo – La Costa – Casone (RE).

Complessivamente, i finanziamenti per i 6 progetti sono di circa 134 milioni di euro e la spesa realizzata è pari a 73 milioni.

1.2.4 Priorità 8

Breve descrizione

La priorità 8 del QSN “Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani” informa l’Obiettivo 10 del DUP finalizzato a “Promuovere la competitività, la qualità e l’attrattività della rete delle città”.

La programmazione attuativa del FSC in questo senso è orientata a realizzare un vero e proprio programma rivolto alle città ed in generale al sistema delle aree urbane che, alla luce dei processi di globalizzazione, hanno acquisito un ruolo forte in termini di indirizzo strategico di sviluppo dell’economia locale. Esse rappresentano oggi luoghi produttivi, dotati di una forte presenza di capitale sociale, di conoscenza e di formazione, di risorse finanziarie, servizi e funzioni di eccellenza, servizi per le imprese e le persone, ed infine luoghi con un ricco patrimonio sia storico che culturale. Se da un lato le città rappresentano di sicuro luoghi produttivi, di rielaborazione e contaminazione culturale è altrettanto vero che le stesse sono sempre più sede di nuove forme di esclusione, degrado e disuguaglianze. Le città dunque sono oggi al centro di nuovi e veloci processi di trasformazione sociale, culturale, economica.

Avanzamento Priorità

L’obiettivo specifico del DUP rivolto a promuovere la competitività, la qualità e l’attrattività della rete delle città, trova la declinazione in sede di attuazione del programma FSC nel seguente obiettivo operativo:

- “Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale”.

La linea d’azione correlata all’obiettivo operativo è “V.A.1 Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali ed immateriali”, attivata nel 2014 e riguardante interventi di riqualificazione urbana. In particolare, sono stati attivati 14 interventi: nel Comune di Bologna l’intervento “Città storica – territorio comunale – valorizzazione percorsi museali e riqualificazione spazio urbano”; “Recupero e riqualificazione di piazza Roma” nel Comune di Modena; “Riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco della Conoscenza, Innovazione, Creatività” nel Comune di Reggio Emilia; “Riqualificazione Urbanistica Casalborsetti collegamento centro abitato porto turistico. Ponte mobile pedonale-ciclabile sul canale destra Reno” nel Comune di Ravenna; “Recupero e Riqualificazione della Chiesa del Carmine” nel Comune di Piacenza; “Palazzo Comunale: Intervento di Restauro e Risanamento Conservativo - Riorganizzazione interna degli spazi - Il Lotto” nel Comune di Cesena; 5 interventi di riqualificazione del quartiere Oltretorrente nel Comune di Parma; “Complesso Museale San Domenico - Ricostruzione del portico e della loggia del 1° chiostro” nel Comune di Forlì; infine 2 interventi di “Riqualificazione ambientale delle aree prospicienti il nuovo Palazzo dei Congressi” nel Comune di Rimini.

Il finanziamento totale risulta essere di circa 21,3 milioni di euro con una spesa realizzata di 9,8 milioni.

1.2.5 Priorità 10

Breve descrizione

Nel QSN lo sviluppo di adeguate capacità e competenze nella Pubblica Amministrazione viene individuato come uno degli obiettivi prioritari della politica regionale unitaria. In particolare il QSN, con la priorità “Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci”, attribuisce alla politica ordinaria un ruolo rilevante e decisivo finalizzato a potenziare e riqualificare le strutture amministrative, e alla politica regionale unitaria la competenza di azioni per il rafforzamento di capacità specifiche e indirizzate a conseguire obiettivi strutturali e permanenti di adeguamento delle competenze operative della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda il Programma Attuativo FSC, l’attività di assistenza tecnica è diretta ad assicurare il supporto necessario all’Autorità responsabile per l’attuazione e gestione del programma attuativo, ad ottenere una maggiore efficienza complessiva dell’azione amministrativa e a risolvere esigenze specifiche, territoriali o settoriali. L’attività di sorveglianza ed informazione riguarda il supporto tecnico all’Autorità

responsabile nelle attività di sorveglianza, controllo e monitoraggio degli interventi del Programma Attuativo e la predisposizione di un sistema informatizzato ed integrato in termini di funzioni e di flussi informativi dai diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma.

Avanzamento Priorità

L'obiettivo specifico del Programma Attuativo FSC, con riferimento alla priorità 10 del QSN, si delinea in un unico obiettivo operativo, il VI.A. "Supportare la gestione, sorveglianza, e valutazione del Programma". A sua volta, esso si articola in due linee di azione:

- Linea di azione "VI.A.1 – Assistenza tecnica, sorveglianza ed informazione";
- Linea di azione "VI.B.1 – Valutazione".

Al 2014 è stata attivata solo la VI.A.1 "Assistenza tecnica, sorveglianza ed informazione" con i relativi interventi "Attività di assistenza tecnica, sorveglianza ed informazione del PAR FSC 2007-2013", "Attività di supporto all'autorità responsabile del FSC" e "Assistenza tecnica all'autorità di certificazione del PAR FSC 2007-2013". A fronte di un finanziamento di 500 mila euro, i pagamenti sono di quasi 139 mila euro.

1.3 Stato di attuazione analitico degli APQ

Con riferimento al PAR FSC 2007-2013 gli APQ indicati nel Programma non sono stati attivati a causa del venir meno delle condizioni per attivare le modalità di cooperazione tra Stato e Regione. La delibera CIPE n. 166/2007, infatti, prevede il ricorso agli APQ quali strumenti di attuazione per settori ed interventi per i quali si rende necessario ed opportuno attivare modalità di cooperazione istituzionale. Una delle cause principali riguarda l'azzeramento delle risorse FSC a titolarità delle Amministrazioni centrali quali presupposto, unitamente alle risorse a titolarità delle Regioni, per avviare meccanismi di cooperazione istituzionale.

1.4 Stato di attuazione analitico dei SAD

Nella seguente tabella viene riportato l'avanzamento finanziario relativamente ai singoli Strumenti di Attuazione Diretta.

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
ERM - I.A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile ferroviario	1	€ 77.933.834,29	€ 77.810.387,71	€ 68.480.922,84
ERRF - I.A.1a Azioni di completamento, integrazione e implementazione della rete ferroviaria locale	2	€ 50.000.000,00	€ 5.579.741,02	€ 0,00
ERPT - IV.A.1 Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali	5	€ 12.167.722,38	€ 10.944.259,49	€ 6.843.113,30
ERSA - IV.A.2 Azioni integrate per la valorizzazione del sistema appenninico	1	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ERAU - V.A.1 Azioni integrate per lo sviluppo delle aree urbane	14	€ 21.362.713,44	€ 11.538.407,62	€ 9.800.176,71
ERAT - VI.A.1 Assistenza Tecnica, Sorveglianza, Informazione	3	€ 500.000,00	€ 398.500,00	€ 138.570,42
6	26	€ 162.034.270,11	€ 106.271.295,84	€ 85.262.783,27

Tabella 13 - Avanzamento finanziario del Programma secondo i SAD avviati alla data di monitoraggio del 31/12/2014

1.4.1 SAD ERMR - Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile

Breve descrizione

Lo strumento "ERMR - Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile" rientra nell'obiettivo operativo I.A "Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario" del PAR FSC della Regione Emilia-Romagna.

L'intervento specifico è rappresentato dal progetto ERMR01 "Fornitura di n. 12 nuovi elettrotreni a cinque casse, per il trasporto passeggeri regionale ETR350".

Il tutto rientra nel "Piano straordinario" per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi ferroviari regionali, previsto dai Documenti di Politica Economico-Finanziaria della Regione Emilia-Romagna 2008/2009 e 2009/2010. Gli stessi documenti citano tra i canali di finanziamento l'Accordo di Programma del 18/12/2002 tra la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (sottoscritto ai sensi di quanto stabilito dall'art.15 del D.Lgs 422/97), le risorse FSC 2007-2013 e fondi regionali (entrambi programmati dalla Regione con DGR n. 271/2008).

La Regione, nell'ambito del trasporto ferroviario, persegue il miglioramento e l'integrazione con il trasporto nazionale. La rete ferroviaria - compresa entro i confini regionali o che interessa direttamente la Regione - è costituita da circa 1400 km di linee, la cui quota maggioritaria (più di 1000 km, pari al 71%) è gestita dalle Ferrovie dello Stato, mentre circa 350 km (29%) di proprietà della stessa Regione, è in regime di concessione. Solo una parte di tale rete (circa 460 km, pari al 33% del totale) è a doppio binario. La trazione elettrica è estesa a 850 km circa di rete (61% dell'intera estensione) per lo più gestiti da RFI (società della FS S.p.A.), mentre la rimanente parte non elettrificata (550 km) è costituita dalla gran parte delle ferrovie in concessione (circa 300 km) e da altre tratte di linee FS.

Negli ultimi anni sono stati effettuati interventi diffusi di ammodernamento tecnologico funzionale. Di evidente importanza è l'intervento operato sulla rete ferroviaria regionale che ha portato all'eliminazione di oltre 500 passaggi a livello (il 38% circa di quelli esistenti nel 1982), la gran parte dei quali disposti lungo le linee della rete principale. Da segnalare anche interventi recenti di potenziamento dell'armamento ferroviario e i lavori in via di completamento per elettrificare altri 90 KM di linee.

Il processo di modernizzazione della rete ferroviaria locale ha come obiettivo generale il rafforzamento delle modalità di trasporto sostenibili e, nello specifico, il miglioramento della qualità del servizio sia dei passeggeri che delle merci.

L'intervento inserito nello strumento ERMR è realizzato dalla società FER - Ferrovie Emilia-Romagna srl, società "in house" della Regione Emilia-Romagna. I rapporti tra Regione Emilia-Romagna e FER srl in merito alle modalità di realizzazione degli interventi di potenziamento e ammodernamento delle linee ferroviarie, oltreché per la fornitura di materiale rotabile, sono ricompresi nell'ambito del "Contratto di Programma" e suoi atti integrativi sottoscritto il 31 marzo 2005.

Avanzamento SAD

La fornitura dei nuovi elettrotreni è stata completata nel 2013. I 12 nuovi convogli Flirt/Etr-350 risultano pertanto tutti in esercizio. Il costo complessivo della fornitura ammonta a circa € 78 milioni con una spesa effettiva realizzata a fine 2014 di circa 68 milioni di euro, con un avanzamento di 20 milioni di euro rispetto al 2013.

Con delibera di giunta n. 1784 del 26.11.2012 si è proceduto all'assegnazione e alla concessione del contributo, relativamente alla quota parte del FSC pari a 36 milioni di euro, a FER Srl per l'acquisto dei nuovi elettrotreni mentre con la successiva delibera, in coerenza con le rimodulazioni apportate in sede di Comitato di Sorveglianza del 2012, si è proceduto con l'ulteriore assegnazione di 20M€.

Il contributo FSC, complessivamente impegnato a fine 2014, è di 56 milioni di euro rispetto ad un investimento totale di circa 78M€. Le altre fonti di finanziamento riguardano fondi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativi all'Accordo di Programma 2002 ex art.15 del decreto legislativo 422/97 e ulteriori risorse sia di enti locali che del Ministero dell'Ambiente.

1.4.2 SAD ERRF - Azioni di completamento, integrazione e implementazione della rete ferroviaria locale

Breve descrizione

Lo strumento "ERRF – Azioni di completamento, integrazione e implementazione della rete ferroviaria locale" afferisce all'obiettivo operativo del PAR FSC I.A "Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario" e alla Linea di Azione I.A.1.a "Azioni di completamento, integrazione e implementazione della rete ferroviaria locale".

Dopo una prima fase che ha portato in via prioritaria all'acquisto di nuovi treni per il trasporto passeggeri, per la fornitura dei quali sono state essenziali le disponibilità finanziarie FSC 2007-2013, si è proceduto con il sostegno ad interventi che riguardano il potenziamento e l'ammodernamento della rete ferroviaria regionale, anch'essa inserita nel "Piano straordinario" di interventi sopra richiamato.

L'attuazione dello strumento, analogamente al SAD ERMR, è di competenza della Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità della Regione.

Gli interventi attivati in questo ambito sono due: ERRF01 "Prosecuzione dell'interramento della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore, in ambito urbano di Bologna" e ERRF02 "Attrezzaggio con SST-SCMT e adeguamento IS (escluse tratte di confine con la rete nazionale) nelle linee della rete regionale: Bologna-Portomaggiore; Casalecchio – Vignola".

Avanzamento SAD

Al 31 dicembre 2014 entrambi gli interventi risultano in fase di progettazione definitiva/esecutiva.

1.4.3 SAD ERPT - Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali

Breve descrizione

Lo strumento ERPT "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali" è correlato all'obiettivo operativo IV.A del PAR FSC "Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo" e alla relativa linea di azione IV.A.1 "Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale". Con tale linea di azione, il PAR FSC intende valorizzare quelle aree del territorio regionale che presentano specializzazioni, specificità e potenzialità di rilievo per lo sviluppo regionale e che possono avere un ruolo di interconnessione privilegiato con le parti del territorio che stanno completando il percorso di sviluppo volto alla riduzione del divario con le aree tipicamente forti della regione.

Gli ambiti di intervento su cui si è operato sono diversi, dalla mobilità ciclabile alla riqualificazione urbana e alle infrastrutture viarie. In particolare, gli interventi finanziati sono i seguenti:

- ERPT01 "Completamento della rete dei percorsi ciclopedonali e della sentieristica in particolare lungo le aste fluviali tra i Comuni di Terre d'Acqua", Comune di San Giovanni in Persiceto (BO);
- ERPT02 "Realizzazione della rete di adduzione del campo pozzi di Mortizza alla rete di Piacenza", Comune di Piacenza;
- ERPT03 "Miglioramento della tratta RE-Castelnovo né Monti mediante variante alla SS 63 in prossimità del centro abitato Ponte Rosso – 1° stralcio", Provincia di Reggio Emilia;
- ERPT04 "Lavori di sistemazione e miglioramento della strada comunale Groppo – Cerribuchi e lavori di sistemazione e miglioramento della strada comunale Vetto capoluogo – La Costa – Casone – 1° stralcio", Comune di Vetto (RE);
- ERPT05 "Realizzazione nuova Piazza centrale di Podenzano. 1° stralcio", Comune di Podenzano (PC).

Avanzamento SAD

A fine 2014 su investimento complessivo per lo strumento ERPT di circa 12 milioni di euro, la spesa realizzata ammonta al 56%, di cui 3,6 milioni di risorse FSC. Di questi cinque interventi, ERPT01 è in fase di attivazione, ERPT02 e ERPT03 sono in fase di esecuzione lavori, infine ERPT04 e ERPT05 sono collaudati e funzionali.

1.4.4 SAD ERSA - Azioni integrate per la valorizzazione del sistema appenninico

Breve descrizione

Lo strumento ERSA "Azioni integrate per la valorizzazione del sistema appenninico" è correlato all'obiettivo operativo IV.A del PAR FSC e alla linea di azione IV.A.2 "Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema appenninico". Questa linea d'azione intende valorizzare ed integrare nel sistema regionale le diverse qualità e specificità delle aree collinari e montane allo scopo di innalzare complessivamente il livello della qualità della vita nelle aree dell'Appennino.

Al 31 dicembre 2014 è stato attivato un unico intervento afferente a questo strumento, ERSA01, che consiste nella "Realizzazione nuovo planetario nell'area dell'osservatorio astronomico universitario" nel Comune di Loiano (Bologna).

Avanzamento SAD

Per l'intervento attivato non risulta realizzata alcuna spesa a fine 2014 ma si prevede che l'esecuzione dei lavori avrà inizio nella primavera 2015.

1.4.5 SAD ERAU – Azioni integrate per lo sviluppo delle aree urbane

Breve descrizione

Lo strumento "ERAU – Azioni integrate per lo sviluppo delle aree urbane" rientra nell'obiettivo operativo V.A del PAR-FSC "Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale". L'attuazione dello strumento è di competenza della Direzione Generale "Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni Internazionali".

Nel 2014 sono stati attivati 14 interventi di cui 2 in ambito culturale, 3 in ambito di infrastrutture stradali e mobilità e 9 in ambito di riqualificazione urbana.

Nello specifico, gli interventi attivati in ambito culturale sono:

- ERAU05 "Recupero e Riqualificazione della Chiesa del Carmine", Comune di Piacenza;
- ERAU12 "Complesso Museale San Domenico - Forlì - Ricostruzione del portico e della loggia del 1° chiostro", Comune di Parma.

In ambito di infrastrutture stradali:

- ERAU04 "Riqualificazione Urbanistica Casalborsetti collegamento centro abitato porto turistico. Ponte mobile pedonale-ciclabile sul canale destra Reno", Comune di Ravenna;
- ERAU13 "Riqualificazione ambientale delle aree prospicienti il nuovo Palazzo dei Congressi, relativamente al parco La Cava e al tratto Via della Fiera incluso nella fascia verde e realizzazione del Ponte/Sottopasso", Comune di Rimini;
- ERAU14 "Riqualificazione ambientale delle aree prospicienti il nuovo Palazzo dei Congressi. Manutenzione straordinaria strade comunali in forma di global service", Comune di Rimini.

Infine, in ambito di riqualificazione urbana:

- ERAU01 "Città storica – territorio comunale – valorizzazione percorsi museali e riqualificazione spazio urbano", Comune di Bologna;
- ERAU02 "Recupero e riqualificazione di piazza Roma", Comune di Modena;
- ERAU03 "Riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco della Conoscenza, Innovazione, Creatività", Comune di Reggio Emilia;
- ERAU06 "Palazzo Comunale: Intervento di Restauro e Risanamento Conservativo - Riorganizzazione interna degli spazi - Il Lotto", Comune di Cesena;
- ERAU07 "Riqualificazione e sistemazione di borghi storici dell'Oltretorrente: Borgo Bosazza e Vicolo Grossardi", Comune di Parma;
- ERAU08 "Lavori di recupero della sacrestia, consolidamento e restauro degli affreschi della Chiesa di S.Maria Delle Grazie", Comune di Parma;
- ERAU09 "Realizzazione del Caffè letterario in Piazzale Bertozzi -1° e 2° stralcio", Comune di Parma;
- ERAU10 "Riqualificazione di Strada Imbriani-tratto compreso fra P.le Picelli e B.go Parente", Comune di Parma;
- ERAU11 "Riqualificazione di Piazzale Bertozzi", Comune di Parma.

Avanzamento SAD

Al 31/12/2014 il finanziamento complessivo per lo strumento ERAU è pari a 21,3 milioni di euro, di cui 14,5 milioni di risorse FSC. La spesa realizzata ammonta a 9,8 milioni ed è dunque pari a circa il 46% del finanziamento complessivo.

1.4.6 SAD ERAT – Assistenza tecnica, Sorveglianza, Informazione

Breve descrizione

Lo strumento ERAT "Assistenza tecnica, Sorveglianza, Informazione" rientra nell'obiettivo operativo "Supportare la gestione, la sorveglianza e valutazione del Programma" del PAR FSC della Regione Emilia-Romagna. La sua attuazione è di competenza della Direzione Generale "Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni Internazionali".

Gli interventi attivati nel 2014 sono ERAT01 "Attività di assistenza tecnica, sorveglianza ed informazione del PAR FSC 2007-2013", ERAT02 "Attività di supporto all'autorità responsabile del FSC" e ERAT03 "Assistenza tecnica all'autorità di certificazione del PAR FSC 2007-2013".

Avanzamento SAD

Le risorse FSC assegnate complessivamente a fine 2014 ammontano a 500 mila euro; di queste ne sono state impegnate 398.500 e spese circa 138 mila euro.

1.5 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Le azioni cardine vengono definite dalla Delibera CIPE n. 166/2007 come “*progetti specificamente definiti e localizzati, ovvero interventi complessi (intendendo per tali quelli articolati in una serie di componenti progettuali distinte, ma connesse e riconducibili al medesimo obiettivo) dalla cui realizzazione compiuta dipende in modo cruciale il raggiungimento degli obiettivi specifici del programma*”.

Nel Programma attuativo regionale FSC sono state individuate specifiche azioni cardine, in coerenza con quelli che sono gli indirizzi strategici indicati nel QSN e le caratteristiche previste dalla delibera CIPE 166/2007. In questa direzione, il Programma Attuativo Regionale FSC pone particolare rilievo alla realizzazione di infrastrutture di interesse strategico regionale, attraverso l'adozione, da un lato, del principio di concentrazione delle risorse e dall'altro individuando quello che è il livello e lo stato di definizione dell'investimento da realizzare.

Ad oggi sono tre le azioni cardine attivate all'interno del Programma: l'azione I.A.1.a relativa al completamento, l'integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale; l'azione I.A.2 riguardante la realizzazione ed il potenziamento delle reti di trasporto e, nello specifico, il rinnovo del materiale rotabile attraverso l'acquisto dei nuovi elettrotreni; infine, l'azione V.A.1 relativa alla diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali. Di seguito se ne riporta l'avanzamento finanziario:

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Finanziamento FSC	Impegni	Pagamenti
112 - I.A.2 Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile	1	€ 77.933.834,29	€ 56.000.000,00	€ 77.810.387,71	€ 68.480.922,84
I.A.1 a - Azioni di completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale	2	€ 50.000.000,00	€ 45.500.000,00	€ 5.579.741,02	€ 0,00
511 - V.A.1 Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali	14	€ 21.362.713,44	€ 14.562.685,86	€ 11.538.407,62	€ 9.800.176,71
3	17	€ 149.296.547,73	€ 116.062.685,86	€ 94.928.536,35	€ 78.281.099,55

Tabella 14 - Avanzamento finanziario delle azioni cardine alla data di monitoraggio del 31/12/2014

1.5.1 Azione Cardine “Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile”

Breve descrizione

L'azione cardine “Rinnovo e ampliamento del materiale rotabile” è direttamente collegata al progetto ERMR01 “Fornitura di n. 12 nuovi elettrotreni a cinque casse, per il trasporto passeggeri regionale ETR350”.

La linea di azione relativa agli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile è stata indicata nel Programma come azione cardine per la portata strategica del progetto stesso nell'ambito della strategia perseguita dal Programma. In questo senso, rappresenta proprio uno degli investimenti più importanti volto alla qualificazione del sistema ferroviario regionale unitamente all'aumento della qualità del servizio ai cittadini.

Si tratta di un'azione che presenta caratteri di concentrazione delle risorse (circa il 23% dell'intero Programma) e che attiva meccanismi di cooperazione interistituzionali, soprattutto per quel che riguarda i

rapporti tra Regione e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2002 (ex art.15 D.Lgs. 422/97), nonché con altre amministrazioni pubbliche locali.

Avanzamento Azione Cardine

L'azione cardine in oggetto presenta nel corso del 2014 un buono stato di avanzamento. La spesa realizzata, infatti, si attesta intorno al 87% dell'intero finanziamento. In termini procedurali la fornitura del nuovo materiale rotabile è già completa e i nuovi convogli sono tutti in esercizio.

1.5.2 Azione Cardine “Completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale”

Breve descrizione

L'azione cardine “Completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale” include due interventi: ERRF01 “Prosecuzione dell'interramento della linea ferroviaria Bologna- Portomaggiore, in ambito urbano di Bologna” e ERRF02 “Attrezzaggio con SST-SCMT e adeguamento IS (escluse tratte di confine con la rete nazionale) nelle linee della rete regionale: Bologna-Portomaggiore; Casalecchio – Vignola”. Si tratta di due investimenti il cui importo totale ammonta a 50 M€.

Avanzamento Azione Cardine

Alla data di monitoraggio del 31 dicembre 2014 i due interventi sono in fase di implementazione e risultano impegnati circa 5 milioni di euro per l'intervento ERRF02.

1.5.3 Azione Cardine “Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali ed immateriali”

Breve descrizione

L'azione cardine “Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali ed immateriali” è relativa a 14 interventi diversi in ambito urbano che riguardano quasi tutte le principali città della Regione. Si tratta di interventi di riqualificazione dei centri storici, di restauro di beni culturali, di valorizzazione delle reti legate all'economia della conoscenza, per un investimento totale di circa 21 milioni di euro.

Avanzamento Azione Cardine

La spesa realizzata al 31.12.2014 ammonta a 9,8 milioni di euro e 9 interventi risultano già conclusi.

1.6 Cronoprogramma di spesa FSC

A fine 2014, il costo realizzato FSC risulta pari a 60.210.112,08 euro, con un aumento di circa 2 milioni rispetto all'anno precedente.

L'articolazione annua del costo realizzato, con riferimento alle sole risorse FSC, è riportato nella tabella di seguito. Il peso attribuito per il calcolo della sola quota FSC è del 68,4% rispetto al costo realizzato complessivo che ammonta a 88 milioni di euro. Nel 2015 si prevede di realizzare un costo pari a circa 53.5 milioni di euro.

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FSC		
Anno	Costo Realizzato FSC	Costo da Realizzare FSC
2008	€ 49.210,45	€ 0,00
2009	€ 2.137.513,19	€ 0,00
2010	€ 2.823.962,41	€ 0,00
2011	€ 22.179.033,65	€ 0,00
2012	€ 8.354.740,94	€ 0,00
2013	€ 22.533.733,86	€ 0,00
2014	€ 2.131.917,58	€ 0,00
2015	€ 0,00	€ 53.509.768,27
2016	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 60.210.112,08	€ 53.509.768,27

Tabella 15 - Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2014

1.7 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

Nel periodo di monitoraggio considerato non si sono registrati sanzioni né, quindi, sono state adottate modalità per la gestione delle stesse.

1.8 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014 si è in parte recuperato il ritardo registrato nell'avvio degli interventi causato dal rallentamento della messa a disposizione effettiva delle risorse FSC. Sempre con riferimento al 2014 l'attivazione di molti progetti, legata anche a linee di azione non ancora avviate, su tutte quelle riferite all'obiettivo di valorizzazione ambientale, è stata fortemente condizionata dal permanere delle condizioni di incertezza finanziaria. In particolare le previsioni di riduzione sul FSC previste dal DL 95/2012 relative all'annualità 2015 e le indicazioni previste poi dalla Legge di stabilità per il 2014.

Tutto ciò ha comportato un ulteriore rallentamento dopo quello registratosi negli anni precedenti legato al blocco delle risorse.

In data 01/12/2014, con riferimento al punto 6.2 della Delibera CIPE n. 21/2014, è stato trasmesso l'elenco degli interventi riconducibili ad assegnazioni disposte con risorse del FSC nel periodo 2007-2013 per un valore complessivo di 123.044.470,69 di euro, con specifica delle date delle obbligazioni giuridicamente vincolanti già assunte o previste e la spesa realizzata. E' stato altresì trasmesso il quadro riepilogativo degli interventi in via di assegnazione con risorse relative alla quota 2014 per un totale di 49.420.155,76 di euro con indicate le date previste di assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti ed infine gli interventi finanziati con risorse regionali a titolo di anticipazione da ricondurre, attraverso specifica proposta al prossimo Comitato di Sorveglianza, alla programmazione FSC 2007-2013 in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 1280 del 23 luglio 2014.

1.9 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Nessun fattore di impatto indiretto da rilevare.

1.10 Valutazione e sorveglianza

Il Programma FSC della Regione Emilia-Romagna prevede che le attività di valutazione siano svolte in raccordo con e secondo le modalità previste dal Piano Unico della Valutazione per la Politica Regionale Unitaria, approvato in allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) e che le stesse siano realizzate con il supporto del Nucleo regionale di valutazione, nonché finanziate tramite le risorse per l'assistenza tecnica individuate dal Piano unico di valutazione a valere sul programma FSC.

Dopo la sperimentazione pilota effettuata nel 2012 sul progetto "Monchio comunità sostenibile", rientrante nell'obiettivo 9 del DUP e afferente all'obiettivo IV del PAR FSC, in materia di indicatori di risultato in base a quelli che sono gli indirizzi prioritari della programmazione 2014-2020, nel corso del 2013 e così anche per il 2014 non è stato ritenuto utile effettuare alcuna attività di valutazione sui progetti. Per questo tipo di attività, infatti, è preferibile attendere la conclusione dei primi interventi finanziati.

Per quel che riguarda invece le attività di sorveglianza, in data 06/08/2014 si è tenuto il Comitato di Sorveglianza con all'ordine del giorno: la proposta di rimodulazioni non sostanziali degli Obiettivi operativi del Programma; la presentazione del Manuale delle procedure di rendicontazione e controllo di primo livello; l'approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013; l'approvazione della Proposta di rendicontazione, per presa d'atto, di alcuni progetti finanziati in anticipazione.

Ai lavori hanno preso parte i referenti delle DG regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, i referenti del Ministero dello Sviluppo economico, della DGPRUN del DPS, la Referente per il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, i rappresentanti degli Enti Locali e del partenariato economico e sociale.

Per quel che riguarda la proposta di rimodulazione non sostanziale del Programma, essa ha riguardato delle variazioni di rimodulazioni di alcuni obiettivi operativi del Programma FSC, ai sensi del punto 2.1 della delibera Cipe n. 41 del 23 marzo 2012, inferiori al 20% dell'intero valore del FSC programmato per ciascuna azione cardine/progetto strategico o per ciascun asse/priorità di riferimento.

Le variazioni in particolare sono relative all'Obiettivo dei Trasporti con l'incremento di risorse della linea di azione I.A.1a / "Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria locale" attraverso la variazione di risorse della linea di azione I. B.1 / "Realizzazione di un sistema di trasporto collettivo tra i principali nodi dell'area metropolitana di Bologna" con un'ulteriore quota proveniente dall'Obiettivo dell'Assistenza Tecnica. Altre variazioni non sostanziale riguarda l'Obiettivo Ambientale e, nello specifico, la rimodulazione di alcune linee di azione ritenute oggi non più prioritarie (riduzione delle risorse della linea di azione II.A.1 "Realizzazione di impianti per facilitare l'uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo" e della linea di azione II.B.4 "Interventi per la messa in sicurezza di aree a forte inquinamento industriale". Le risorse rimodulate sono destinate al finanziamento della linea di azione II.B.1 "Valorizzazione sostenibile del Bacino del fiume PO - Interventi di riqualificazione fluviale ed attuazione di progetti strategici" già inserita nel PAR FSC, ma in origine da attuarsi attraverso il Progetto Strategico Speciale "Valle del Fiume Po" e, quindi, col ricorso alle risorse destinate a tale Progetto, in seguito defanziato.

Nello specifico il nuovo intervento renderà concreta la realizzazione di parte della progettualità regionale proposta all'interno del PSS, attraverso la realizzazione di azioni di sistemazione del nodo idraulico di Modena. Rispetto a tale linea di azione (II.B.1) Un'ultima variazione ha riguardato, invece, la rettifica della precedente rimodulazione operata con decisione del Comitato di Sorveglianza del 21 novembre afferente agli obiettivi IV.A e V.A. Le rimodulazioni proposte nel precedente Comitato, per mero errore materiale, superavano le soglie previste dalla delibera Cipe. Con l'attuale proposta, sottolinea l'Ing. Grandi, si vuole riportare il tutto all'interno delle soglie previste dalla delibera Cipe n. 41 del 23 marzo 2012.

Le proposte puntuali relative alle rimodulazioni sono presentate di seguito:

Obiettivi Specifici ed Operativi, Linee di Azione	Proposta Rimodulazione		
	PAR FSC 2007-2013	Quota rimodulazione	Valori rimodulati
Rafforzare la rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile in grado di assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità al territorio regionale	130.000.000	5.400.000	132.168.029
I.A Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario	103.000.000		110.568.029
I. A.1 a / Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria locale	47.000.000		54.568.029 ¹⁰
I.A.1 b / Azioni di completamento, integrazioni ed implementazioni della rete ferroviaria interregionale			
I. A. 2 / Rinnovo del materiale rotabile ferroviario	56.000.000		56.000.000
I.B. Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane	27.000.000	5.400.000	21.600.000
I. B.1 / Realizzazione di un sistema di trasporto collettivo tra i principali nodi dell'area metropolitana di Bologna	27.000.000	5.400.000	21.600.000
I.C. Sostenere interventi di ottimizzazione delle connessioni delle principali reti di collegamento			
I.C.1 / Messa in sicurezza dei Ponti che garantiscono la connessione tra Regione Emilia-Romagna e Lombardia e tra Regione Emilia-Romagna e Marche			

Tabella 16 - Variazione obiettivo Asse Trasporti

Obiettivi Specifici ed Operativi, Linee di Azione	Proposta Rimodulazione		
	PAR FSC 2007-2013	Quota rimodulazione	Valori rimodulati
Garantire una attuazione efficace ed efficiente attraverso attività di supporto per l'attuazione, la sorveglianza e il controllo, la valutazione del Programma	10.840.145	2.168.029	8.672.116
VI.A Supportare la gestione, sorveglianza e valutazione del programma	10.840.145	2.168.029	8.672.116
<i>VI.A.1 Assistenza tecnica, Sorveglianza ed informazione</i>	10.290.145	2.058.029	8.232.116
<i>VI.B.1 Valutazione</i>	550.000	110.000	440.000

Tabella 17 – Variazione obiettivo Assistenza Tecnica

¹⁰ Valore determinato dalla somma delle singole quote di linee di azione rimodulate I.B.1 (5,4M€), VI.A.1 (2,06M€), VI.B.1 (0,11€) per un totale complessivo di circa 7,5M€ che sommati all'attuale valore della linea di azione IA1a portano la suddetta linea ad un valore complessivo di 54,5M€;

Obiettivi Specifici ed Operativi, Linee di Azione	Proposta Rimodulazione		
	PAR FSC 2007-2013	Quota rimodulazione	Valori rimodulati
Sviluppare l'infrastruttura ambientale di supporto alla biodiversità, la prevenzione e gestione dei rischi naturali, la tutela delle risorse naturali e la difesa del suolo e della costa	24.000.000	6.200.000	24.000.000
II.A Tutelare le risorse idriche sotto il profilo quantitativo e qualitativo	16.000.000	1.200.000	14.800.000
<i>II. A.1 / Realizzazione di impianti per facilitare l'uso plurimo delle acque del Canale Emiliano Romagnolo</i>	<i>6.000.000</i>	<i>1.200.000</i>	<i>4.800.000</i>
<i>II. A.2 / Valorizzazione ambientale e ottimizzazione delle risorse idriche nei territori della Valle Pega</i>	<i>2.550.000</i>		<i>2.550.000</i>
<i>II. A.3 / Interventi per la tutela e l'ottimizzazione delle gestione della risorsa idrica</i>	<i>7.450.000</i>		<i>7.450.000</i>
II.B Mettere in sicurezza il territorio attraverso interventi mirati a tutelare abitanti ed attività economiche	5.000.000	5.000.000	6.200.000
<i>II.B.1 / Valorizzazione sostenibile del Bacino del fiume PO - Interventi di riqualificazione fluviale ed attuazione di progetti strategici¹¹</i>			<i>6.200.000¹²</i>
<i>II.B.2 Interventi del Piano per la gestione integrata della Costa - Conservazione ecosistemi delle Saline di Cervia</i>			
<i>II.B.3 / Interventi di bonifica in aree inquinate ai fini di riutilizzazione per aree produttive</i>			
<i>II.B.4 / Interventi per la messa in sicurezza di aree a forte inquinamento industriale</i>	<i>5.000.000</i>	<i>5.000.000</i>	<i>0.00</i>
II.C Salvaguardare e sviluppare il sistema delle aree naturali	3.000.000		3.000.000
<i>II.C.1 / Progetto Speciale Po - Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio</i>			
<i>II.C.2 / Interventi per la valorizzazione dei Parchi regionali, la valorizzazione e la fruizione dei Parchi Foreste Casentinesi, Delta Po, Appennino Tosco Emiliano</i>	<i>3.000.000</i>		<i>3.000.000</i>

Tabella 18 – Variazione obiettivo Ambiente

¹¹ Da attuarsi tramite SAD

¹² Valore determinato dalla somma delle singole quote di linee di azione rimodulate II.A.1 (1,2M€ pari al 20%), II.B.4 (5M€) per un ammontare complessivo di 6,2M€ attribuito alla linea di azione II.B.1.

Obiettivi Specifici ed Operativi, Linee di Azione	Valori Programma FSC 2007-2013 (CdS 2013)			Proposta Rimodulazione		
	FSC	Risorse RER/DUP	TOT	FSC	Risorse RER/DUP	TOT
Valorizzare i potenziali territoriali, consolidare le aree ex ob. 2	50.000.000*	30.000.000*	80.000.000	48.000.000	30.000.000	78.000.000
IV.A Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo	50.000.000	30.000.000	80.000.000	48.000.000	30.000.000	78.000.000
<i>IV. A.1 / Azioni integrate per la valorizzazione dei potenziali territoriali, attraverso la qualificazione delle risorse esistenti per il rafforzamento complessivo ed armonico del sistema economico e sociale</i>	<i>35.000.000</i>	<i>5.000.000</i>	<i>40.000.000</i>	<i>33.000.000</i>	<i>5.000.000</i>	<i>38.000.000</i>
<i>IV. A.2 Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema appenninico</i>	<i>7.000.000</i>	<i>13.000.000</i>	<i>20.000.000</i>	<i>7.000.000</i>	<i>13.000.000</i>	<i>20.000.000</i>
<i>IV. A.3 / Azioni integrate per la valorizzazione e integrazione nel sistema regionale delle diverse qualità e specificità che caratterizzano il sistema della pianura orientale</i>	<i>8.000.000</i>	<i>12.000.000</i>	<i>20.000.000</i>	<i>8.000.000</i>	<i>12.000.000</i>	<i>20.000.000</i>
Promuovere la competitività, la qualità e l'attrattività della rete delle città	63.000.000**	10.000.000**	73.000.000	65.000.000	10.000.000	75.000.000
V.A Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale	63.000.000	10.000.000	73.000.000	65.000.000	10.000.000	75.000.000
<i>V.A.1 Azioni integrate per la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali</i>	<i>63.000.000</i>	<i>10.000.000</i>	<i>73.000.000</i>	<i>65.000.000</i>	<i>10.000.000</i>	<i>75.000.000</i>

Tabella 19 – Variazione obiettivo Valorizzare i potenziali territoriali e l'attrattività delle città

* 40.000.000 nel quadro finanziario approvato al CIPE

** 73.000.000 nel quadro finanziario approvato al CIPE (assenti risorse RER/DUP)

Il Verbale relativo alla seduta del 6 agosto è stato successivamente approvato con procedura scritta ai sensi dell'art.3 e dall'art.4 del regolamento del Comitato di Sorveglianza.

1.11 Attività di controllo

Il sistema dei controlli nell'ambito dell'attuazione degli interventi afferenti al PAR FSC è disciplinato dal Sistema di Gestione e controllo approvato con Delibera di Giunta n. 1584/2012.

Il sistema individua le procedure da seguire e le attività di coordinamento nella realizzazione dei controlli di primo livello, ossia i controlli da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali unitamente alla descrizione delle modalità di esecuzione riguardanti i controlli di secondo livello.

A completamento del sistema di gestione e controllo è stato adottato il Manuale delle procedure di rendicontazione e controllo di primo livello (determina n. 3511/2014). Nel manuale sono delineati ulteriormente gli aspetti del Sistema di Gestione e Controllo con particolare riferimento alle modalità, agli

strumenti e alle procedure da seguire nell'ambito dell'espletamento dei controlli di primo livello e delle attività di rendicontazione svolte dai soggetti coinvolti nel processo.

I controlli di primo livello sono organizzati e realizzati dai singoli Responsabili di Obiettivo (RO) rappresentati dalle DG regionali competenti per materia e ricomprendono sia gli interventi a regia regionale che a titolarità regionale. I controlli vertono sul rispetto dell'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni. Si articolano poi in verifiche amministrative e di sistema, effettuate su base documentale per tutti i progetti finanziati e verifiche in loco, effettuate sia in fase di realizzazione che in fase di conclusione su una parte delle operazioni selezionate su base campionaria.

Nel corso del 2014 tutti i progetti ammessi a finanziamento sono stati oggetto di attività di controllo secondo le procedure previste dal Manuale, in concomitanza con gli stati di avanzamento dei lavori o delle forniture. Sono state effettuate verifiche sul 100% dei documenti di spesa trasmessi dal beneficiario; controlli sulla coerenza della spesa sostenuta e sul periodo di spesa ammissibile; verifiche poi degli adempimenti giuridico amministrativi legati alle procedure di selezione ed in particolar modo di compatibilità con l'intervento; e la trasmissione, infine, dei dati (scheda intervento) di monitoraggio utilizzando apposite check list. Per i progetti finanziati e avviati nel corso del 2014 sono state espletate anche verifiche in loco presso la sede dei beneficiari ai fini dei controlli amministrativo-documentali.

1.12 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Il valore totale delle economie al 31/12/2014 è di circa 45 mila euro, di cui 26 mila euro di fonte FSC.

1.13 Assistenza Tecnica

L'Autorità Responsabile del PAR FSC è individuata nel Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali. La stessa Autorità Responsabile è titolare dell'obiettivo specifico relativo all'assistenza tecnica, per la quale si avvale di una struttura di supporto e coordinamento, identificata nel Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area.

Oltre alle indicazioni contenute nel Sistema Gestione e Controllo (SI.GE.CO), con determina n. 14878 del 2013 è stata ulteriormente formalizzata la componente della struttura interna della struttura organizzativa dell'Autorità Responsabile in relazione sia alla struttura di supporto che alle altre strutture competenti per la gestione e l'attuazione degli interventi.

Le attività di assistenza tecnica riguardano in particolar modo:

- a) il supporto alle DG interessate dall'attuazione del Programma particolarmente per le attività istruttorie dei progetti, le operazioni di monitoraggio ed, in generale, sul sistema di gestione e controllo, unitamente al supporto sia alle DG che all'Autorità responsabile per le attività di programmazione negoziata rivolte ai territori;
- b) il supporto all'Autorità Responsabile per le attività riguardanti le operazioni di certificazione della spesa (predisposizione documentazione);
- c) l'attivazione delle procedure e dei meccanismi di coinvolgimento delle Amministrazioni Centrali competenti per materia per la predisposizione di Accordi di Programma Quadro e per l'aggiornamento del PAR FSC (incontri tecnici, tavoli di concertazione, gruppi di lavoro);
- d) l'attivazione delle funzioni di segreteria tecnica al Comitato di Sorveglianza.

Nel corso del 2014, le attività di assistenza tecnica si sono concentrate soprattutto sul supporto all'Autorità Responsabile per le attività di istruttoria degli interventi ritenuti prioritari in sede di Conferenze territoriali e ricompresi nelle Intese per l'integrazione delle politiche territoriali e poi ammessi a finanziamento; sul supporto alle attività di monitoraggio ed infine all'attività di segreteria tecnica al Comitato di Sorveglianza.

1.14 **Informazione e pubblicità**





Le attività di informazione e pubblicità del programma sono svolte dall'Autorità Responsabile con il supporto del Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area e in coordinamento con i Responsabili di Obiettivo.





Nel corso del 2014 è stata aggiornata la sezione riservata al PAR FSC sul portale Territorio <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/> e al suo interno è stata creata una pagina dedicata ai progetti finanziati <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-coesione-e-cooperazione-territoriale/programma-attuativo-regionale-del-fondo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/i-progetti>.

È stato inoltre realizzato un video sulla politica regionale unitaria 2007-2013 e sui risultati della programmazione comunitaria in Emilia-Romagna in cui sono evidenziati i risultati raggiunti attraverso i fondi FSC <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-coesione-e-cooperazione-territoriale/video/i-risultati-della-programmazione-comunitaria-2007-2013>.

1.15 Progetti esemplari

	<p>Programma: PAR FSC 2007-13 Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali Provincia di Forlì – Cesena (obiettivo 10)</p> <p>Linea di azione e azione: "V.A – Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale"</p>	
<p>Titolo progetto: Complesso Museale San Domenico - Forlì - Ricostruzione del portico e della loggia del 1° chiostro</p>		
<p>Regione: Emilia-Romagna Provincia interessata: Forlì – Cesena Comune interessato: Forlì</p>		
<p>CUP: C64B08000080004 Altri eventuali codici identificativi:</p>		
<p>Importo Finanziario: € 902.000,00 <i>Regione Emilia Romagna:</i> € 300.000,00 <i>Comune:</i> 602.000,00</p>		
<p>Data inizio: 06/12/2010</p>		<p>Data fine effettiva: 09/10/2012</p>
<p>Soggetto programmatore: Regione Emilia-Romagna Soggetto attuatore: Comune di Forlì</p>		
<p>Soggetto destinatario: Comune di Forlì Altri eventuali soggetti coinvolti:</p>		
<p>Descrizione: Il complesso conventuale di San Domenico, situato nella parte meridionale del centro storico di Forlì, è composto da una chiesa (destinata alle mostre temporanee, spettacoli, concerti, convegni) e da un convento articolato su due chiostri destinato a musei civici. Dal punto di vista architettonico, l'intervento di ricostruzione del portico e della loggia del 1° chiostro è stato realizzato mediante il ripristino tipologico del portico inferiore e il ripristino edilizio della loggia superiore. Il portico inferiore, in gran parte crollato nel 1978, è stato ricostruito secondo il metodo del ripristino tipologico, e cioè con la riproposizione delle principali forme e dimensioni (sequenza degli archi e delle colonne, ecc.) con materiali e soluzioni tecniche che rendono chiaramente leggibile la contemporaneità dell'opera. La loggia superiore, di cui si conosceva la definizione volumetrica di massima ma non la configurazione architettonica precisa, è stata riproposta come nuova architettura, caratterizzata da un disegno esplicitamente contemporaneo costituito da un corridoio continuo vetrato protetto all'esterno da frangisole fissi in metallo. Il raccordo della loggia con la facciata della chiesa, che ha una modularità completamente diversa da quella del portico, a causa della diversa epoca di costruzione, è stato risolto inserendo nella nuova loggia quattro volumi emergenti e sporgenti vetrati che portino in facciata il segno e la trasparenza delle finestre delle cappelle della chiesa.</p> <p>Benefici: La ricostruzione del portico e della loggia del 1° chiostro ha eliminato la separazione funzionale fra la zona conventuale e la chiesa. La realizzazione dell'intervento ha infatti: - reso circolare e continuo il percorso di visita ai musei permanenti (Pinacoteca), originariamente interrotto in corrispondenza del fronte meridionale della chiesa permettendo così di avere un corretto ordinamento museografico ed un organico intreccio con il percorso espositivo temporaneo; - reso possibile lo sviluppo di un percorso espositivo temporaneo che, all'occorrenza, possa partire dalle sale centrali della Pinacoteca (ex biblioteca domenicana) e svilupparsi, attraverso la loggia esistente del primo chiostro, fin dentro la ex chiesa.</p>	 	

	<p>Programma: PAR FSC 2007-13 Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali Provincia di Ravenna (obiettivo 10)</p>	
	<p>Linea di azione e azione: "V.A – Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale"</p>	
<p>Titolo progetto: Riqualificazione Urbanistica Casalborsetti collegamento centro abitato porto turistico. Ponte mobile pedonale-ciclabile sul canale destra Reno</p>		
<p>Regione: Emilia-Romagna Provincia interessata: Ravenna Comune interessato: Ravenna</p>		
<p>CUP: C61B08000060004 Altri eventuali codici identificativi:</p>		
<p>Importo Finanziario: € 1.435.306,30 <i>Regione Emilia Romagna:</i> € 635.000,00 <i>Comune:</i> 800.306,30</p>		
<p>Data inizio: 27/01/2009 Data fine effettiva: 24/07/2009</p>		
<p>Soggetto programmatore: Regione Emilia-Romagna Soggetto attuatore: Comune di Ravenna</p>		
<p>Soggetto destinatario: Comune di Ravenna Altri eventuali soggetti coinvolti:</p>		
<p>Descrizione: Il P.R.G. di Ravenna prevedeva la realizzazione di un approdo turistico in fregio al Canale in Destra Reno nell'area compresa tra la S.S. 309 (Romea) e via Spallazzi in Località Casalborsetti. Per consentire alle imbarcazioni il passaggio era necessario, da un lato, demolire l'attuale ponte carrabile di via Spallazzi e, dall'altro realizzare un nuovo ponte e relativa viabilità a monte del porticciolo affidando, dunque, il traffico ciclo-pedonale di breve raggio ad una apposita passerella rimovibile con struttura metallica, in corrispondenza del centro abitato di Casalborsetti che è l'oggetto del finanziamento DUP. Dal punto di vista del funzionamento, l'apertura della passerella è prevista secondo una rotazione ad asse orizzontale parallelo agli argini del canale. Il meccanismo di apertura e chiusura del ponte è affidato ad un impianto oleodinamico ad alimentazione elettrica, essendo la soluzione costruttivamente più semplice e più sicura dal punto di vista dei rischi di malfunzionamento.</p> <p>Benefici: La divisione degli attraversamenti in due distinti elementi, da un lato quello carrabile a monte, dall'altro quello ciclo-pedonale a valle, porta effetti positivi, considerando che il traffico veicolare viene in questo modo avulso ed allontanato dal centro dell'abitato. In questo modo si mantiene e si migliora il collegamento ciclo-pedonale tra le due parti dell'abitato di Casalborsetti, che risulterebbe altrimenti diviso da un elemento di profonda separazione funzionale quale è di fatto il Canale in Destra Reno.</p>	 	

	<p>Programma: PAR FSC 2007-13 Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali Provincia di Parma (obiettivo 10)</p> <p>Linea di azione e azione: "V.A – Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale"</p>	
<p>Titoli progetti: Riqualficazione e sistemazione di borghi storici dell'Oltretorrente: Borgo Bosazza e Vicolo Grossardi - Lavori di recupero della sacrestia, consolidamento e restauro degli affreschi della Chiesa di S.Maria Delle Grazie - Realizzazione del Caffè letterario in Piazzale Bertozzi -1° e 2° stralcio - Riqualficazione di Strada Imbriani-tratto compreso fra P.le Picelli e B.go Parente - Riqualficazione di Piazzale Bertozzi</p>		
<p>Regione: Emilia-Romagna Provincia interessata: Parma Comune interessato: Parma</p>		
<p>CUP: I93D08000100004 - I94E08000010004 - I99D09000130004 - I91B10000170004 - I99J09000010004 Altri eventuali codici identificativi:</p>		
<p>Importo Finanziario: 2.163.077,21 <i>Regione Emilia Romagna:</i> 1.409.014,91 <i>Comune:</i> 754.062,30</p>		
<p>Data inizio: per tutti gli interventi l'esecuzione dei lavori è iniziata tra il 2008 e il 2010 Data fine effettiva: i lavori si sono conclusi tra il 2009 e il 2010</p>		
<p>Soggetto programmatore: Regione Emilia-Romagna Soggetto attuatore: Comune di Parma</p>		
<p>Soggetto destinatario: Comune di Parma Altri eventuali soggetti coinvolti:</p>		
<p>Descrizione: Gli interventi sono inseriti in un più ampio "programma operativo di riqualficazione" di parti del quartiere Oltretorrente di Parma, basato sulla messa in relazione di una serie di interventi puntuali finalizzati sia al ridisegno e alla riqualficazione di spazi pubblici (via Grossardi, Piazzale Bertozzi, Strada Imbriani), che al recupero di edifici pubblici di valenza storico-culturale (Chiesa di S. Maria delle Grazie) per ripristinarne gli utilizzi e restituirli alla città. Con questo programma, si è inteso unificare le procedure di attuazione degli interventi riconducendoli a un unico quadro di riferimento e quindi, a meglio gestire le tempistiche anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione e programmazione pre-esistenti (PTOOP), valorizzando le capacità di coordinamento dell'azione pubblica. In termini più strettamente funzionali, il programma è rivolto a incrementare le qualità funzionali e formali dell'esistente, agendo sul sistema degli spazi pubblici e delle connessioni nelle diverse situazioni e a istituire nuovi luoghi attrezzati (con soluzioni soft come nel caso di Piazzale Bertozzi) per favorire aggregazioni e nuovi punti di incontro.</p> <p>Benefici: Dagli interventi associabili a questo quadro unificante le ricadute più significative sono essere in estrema sintesi riferite: - alla metodologia operativa, con l'assunzione di un approccio che ha presentato non trascurabili vantaggi nell'organizzazione e gestione di differenti interventi alla scala di settore urbano; - al miglioramento della fruibilità degli spazi e dei luoghi considerati, rivalutandone la presenza e la stessa storia (come nel caso della Chiesa di S. Maria delle Grazie); - allo sviluppo di nuove relazioni funzionali e sociali e a riconsiderare il rapporto fra il sistema degli spazi e la struttura urbana, stimolando quindi, azioni incrementali di rinnovo urbano col coinvolgimento di altri soggetti e attività. In questo caso, le possibilità di integrazione come fase evolutiva del programma operativo sono legate alla possibilità di crescita incrementale e puntuale.</p>	 	

SEZIONE B – Programmazione 2000-2006

Identificazione

Intesa Istituzionale di Programma	Programmazione:	2000-2006
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento del monitoraggio:	2014

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione prende in esame lo stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Emilia-Romagna con riferimento agli Accordi di Programma Quadro (APQ), ai progetti e alle iniziative messe in campo nel ciclo di programmazione delle risorse FSC 2000-2006.

Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma

L'Intesa Istituzionale di Programma, *ai sensi della Legge 662/1996*, sottoscritta il 22 marzo del 2000 tra la Regione Emilia-Romagna e il Governo della Repubblica quale strumento di attuazione della politica regionale nazionale, ha come finalità il perseguimento dell'obiettivo strategico di "contribuire allo sviluppo sostenibile dell'Emilia-Romagna", creando "un sistema territoriale regionale competitivo alla scala globale e dotato di capacità riproduttive e innovative sul piano sociale, culturale ed ambientale". L'Intesa è attuata tramite il ricorso agli Accordi di Programma Quadro e finanziata attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC, ex FAS, Fondo Aree Sottoutilizzate) oltre che risorse regionali, degli enti locali, di privati e risorse dello Stato.

A partire dal 2001 sono stati sottoscritti venticinque Accordi di Programma Quadro, comprendenti anche i relativi Accordi Integrativi, in materia di Infrastrutture viarie, Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche, Società dell'Informazione, Ricerca e Innovazione, Riqualficazione Urbana, Sviluppo Locale, Trasporti, Beni Culturali, Bonifiche e Politiche Giovanili. Ad oggi la Regione Emilia-Romagna ha programmato tutte le risorse assegnate con precedenti delibere CIPE (periodo 1999-2006) pari a circa 3,7 miliardi di euro (di cui 150 M€ di FSC) , con i quali sono stati avviati complessivamente 571 interventi in diversi ambiti.

Nello specifico, sono stati avviati e in grande parte realizzati:

- 198 interventi nel settore delle **Infrastrutture Viarie**, con l'obiettivo di potenziare la rete stradale regionale attraverso la realizzazione di opere incluse nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 1998-2010), ricadenti in aree Obiettivo 2 (fascia appenninica e area orientale delle Province di Ferrara e Ravenna);
- 279 interventi ricompresi nell'APQ **Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche** e successivi Atti Integrativi, con l'obiettivo di tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei in modo da migliorare l'ambiente acquatico e proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici;
- 14 interventi nel settore della **Società dell'Informazione** riguardanti prevalentemente la realizzazione di infrastrutture per la banda larga nelle aree Obiettivo 2;
- 8 interventi in ambito di **Ricerca e Innovazione** finalizzati a promuovere ed accrescere il potenziale della ricerca in diversi ambiti settoriali e contribuire, pertanto, ad una qualificazione del sistema della conoscenza ai fini di una maggiore competitività del sistema produttivo regionale in coerenza con il Programma Regionale di Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento tecnologico (PRRIITT);
- 1 intervento relativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di **Rafforzamento Reti e Nodi di Servizio** finalizzato, attraverso un'assegnazione specifica a valere sulle risorse della delibera CIPE n. 34/2005 e successiva delibera CIPE n. 135/2006, all'ottimizzazione della connessione tra le reti regionali e quelle nazionali e riguardante nello specifico la realizzazione di un nuovo nodo

intermodale di interscambio tra le linee AV/AC Milano-Bologna, la linea ferroviaria Reggio Emilia – Guastalla e le linee di trasporto territoriale in località Mancatale;

- 1 intervento in materia di **Riqualficazione Urbana** relativo al Programma di Riqualficazione Urbana (PRU) di Marina di Ravenna;
- 3 interventi nell'ambito dell'Accordo in materia di **Sviluppo Locale** con l'obiettivo del completamento degli investimenti infrastrutturali contenuti nel Patto Territoriale Interregionale Verde dell'Appennino Centrale previsto dalla delibera CIPE n. 26 del 25 luglio 2003;
- 22 interventi (non a valere sulle risorse FSC) nel settore delle **Politiche Giovanili** con l'obiettivo di realizzare un programma pluriennale di interventi capaci di incidere positivamente sulle politiche della Regione Emilia-Romagna rivolte ai giovani;
- 41 interventi (non a valere sulle risorse FSC) in materia di **Beni Culturali** finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali;
- 4 interventi nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di **Bonifiche**, finalizzati al completamento della bonifica ed al ripristino ambientale del sito di interesse nazionale "FIDENZA".

Rispetto all'anno 2013, si registra un aumento del valore complessivo dei finanziamenti dell'Intesa di circa 100 milioni di euro, passando da 3679 milioni di euro del 2013 a 3779 milioni di euro del 2014. Tale incremento è da ricondurre alle variazioni intervenute nell'APQ in materia di infrastrutture viarie EMIVS – secondo atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture Viarie (EMIVU), nel quale le fonti finanziarie private sono aumentate di 97 milioni di euro. Nell'APQ in materia di tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (EMIRI) invece sono stati finanziati 2 interventi in più rispetto all'anno precedente (EMIRIFC13e, EMIRIPC46e) per un totale di circa 2M€ di risorse private e statali. Infine, le risorse provinciali dell'Accordo di Programma sulle infrastrutture viarie (EMIVS) fanno registrare un ulteriore aumento di circa 3 mila euro.

Relativamente alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, si registra una differenza di 443.618,60 euro dovuta al fatto che, per mero errore materiale¹³, lo scorso anno il totale includeva sia il valore degli interventi dell'accordo EMIRJ finanziati con le economie riprogrammate che il valore delle economie stesse.

Gli interventi complessivi afferenti all'Intesa risultano essere 571, due in più rispetto al 2013. Tali interventi sono ricompresi nell'APQ EMIRI "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" (EMIRIFC13e, EMIRIPC46e).¹⁴ A fine 2014 gli interventi conclusi sono 423 (28 in più rispetto al 2012, pari al 74% del totale) e gli attivi 148 (pari a circa il 26% del totale, 28 in meno rispetto al 2013). La maggior parte degli interventi ancora attivi riguarda la realizzazione di opere pubbliche (140), il cui valore ammonta a 3,1 miliardi di euro, di cui 91Meuro di risorse FSC; 7 interventi invece riguardano l'acquisizione di beni e servizi, per un valore totale di 16 milioni di euro di cui 4 M€ di risorse FSC; infine, 1 intervento è relativo all'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui (1,1 milioni di euro, di cui 377mila FSC).

Anche tra gli interventi conclusi la maggior parte riguarda progetti di opere pubbliche (394) pari ad un valore di circa 525 M€, di cui FSC 49M€, 27 interventi sono invece relativi all'acquisizione di beni e servizi per un valore di 39 Meuro di cui 2 milioni di risorse FSC, infine 1 intervento riguarda l'erogazione di aiuti alle imprese per un valore totale di circa 2,4 milioni di Euro.

Per quel che riguarda l'avanzamento finanziario al 31/12/2014 l'ammontare degli impegni risulta essere di 3.468 milioni di euro pari a circa il 92% dell'assegnato complessivo. I pagamenti, invece, ammontano a 2.426 milioni di euro pari al 64% dell'assegnato. Il costo realizzato risulta, invece, di 3307 milioni di euro pari al 87% del valore totale.

¹³ Il Sistema Gestione Progetti (SGP) non consente di azzerare le economie negli interventi che le originano nel momento in cui vengono riprogrammate per il finanziamento di altri interventi, di conseguenza nel report ACFAS "RAE Programmazione 2000-2006" il totale include due volte l'importo di € 443.618,60 €, pari al finanziamento FSC dei progetti EMIRJPR06, EMIRJPR07, EMIRJPR08, EMIRJPR09, EMIRJPR10.

¹⁴ I dati sono stati aggiornati rispetto a quelli ricompresi nel report ACFAS (571 interventi invece che 574). Il report infatti conteneva anche i progetti ERAU06, ERAU11, ERRF02 afferenti alla programmazione 2007-2013 ma ricompresi nella programmazione 2000-2006 per mero errore tecnico in fase di monitoraggio, in quanto non era stato valorizzato l'apposito campo "Programmazione 2007-2013".

Con riferimento alle sole risorse FSC, il totale degli impegni risulta essere di circa 135 milioni di euro, pari al 90% dei finanziamenti FSC, mentre i pagamenti ammontano a circa 128 milioni di euro pari al 84,8% del totale assegnato FSC e al 95% dell'impegnato. Rispetto al 2013 gli impegni aumentano dello 0,7%, mentre i pagamenti di 5,9 punti percentuali (nel 2013 erano rispettivamente 134M€ e 121M€).

Per quel che riguarda l'**andamento economico**, a fine 2014 il valore complessivo del costo realizzato risulta essere di circa 3.307 milioni di euro pari all'88% del valore complessivo. Relativamente alle sole risorse FSC, il valore del costo realizzato è di circa 132,7 milioni di euro pari al 88% dei finanziamenti complessivi FSC, con un incremento in valore assoluto di circa 3.5 milioni di euro, pari a circa 2.8 punti percentuali rispetto al 2013.

Le **economie** invece si attestano sui 60 milioni di euro con un aumento di circa 600 mila euro rispetto al 2013. Le economie di fonte FSC ammontano complessivamente a circa 2,8 milioni di euro.

Prospetto di sintesi sugli Accordi di Programma Quadro sottoscritti e relativo numero di progetti:

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Data sottoscrizione
EMIBC - Beni Culturali	41	8 giugno 2001
EMIBO - Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza"	4	8 aprile 2008
EMIGE - G.E.CO - Giovani Evoluti e Consapevoli	22	11 dicembre 2007
EMIRC - Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna	3	24 novembre 2005
EMIRD - Ricerca Scientifica - I Atto integrativo	3	20 dicembre 2006
EMIRE - Ricerca Scientifica - II Atto Integrativo	2	24 luglio 2007
EMIRI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	258	20 dicembre 2002
EMIRJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo	14	4 agosto 2004
EMIRK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - II integrativo	2	9 novembre 2005
EMIRU - Riqualificazione Urbana	1	19 dicembre 2006
EMIRY - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III Atto integrativo	5	27 aprile 2007
EMISI - Società dell'Informazione	4	31 marzo 2004
EMISJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	4	18 ottobre 2005
EMISK - Società dell'Informazione - II Atto integrativo	2	27 settembre 2006
EMISL - Sviluppo Locale	3	27 luglio 2005
EMISW - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	11 luglio 2007
EMISY - Società dell'informazione - IV Atto integrativo	2	5 novembre 2009
EMITR - Rafforzamento reti e nodi di servizio	1	9 novembre 2007
EMIVS - Infrastrutture viarie	69	3 agosto 2001
EMIVT - Infrastrutture viarie – I Atto integrativo	18	2 febbraio 2004
EMIVU - Infrastrutture Viarie - II Atto Integrativo	30	30 giugno 2004
EMIVV - Infrastrutture Viarie - III Atto Integrativo	2	10 marzo 2005
EMIVX - Infrastrutture Viarie - VI Atto integrativo	32	27 luglio 2007
EMIVY - Infrastrutture viarie - IV Atto integrativo	19	21 ottobre 2005
EMIVZ - Infrastrutture viarie - V integrativo	28	27 luglio 2006
Totale 25	571	

Tabella 20 – Sintesi degli Accordi di Programma Quadro sottoscritti e relativo numero dei progetti

1.16 Risultati e analisi dei progressi

1.16.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma

Nel corso del 2014 il valore finanziario complessivo passa a 3779 milioni di euro con aumento di circa 100 milioni di euro rispetto ai 3679 milioni di euro del 2013. Le variazioni registratesi sono dovute essenzialmente ad integrazioni finanziarie apportate dai soggetti attuatori con riferimento a specifici interventi.

In particolare le variazioni hanno riguardano i seguenti Accordi:

- **EMIVU (Infrastrutture Viarie – Secondo Atto Integrativo)**
Il valore complessivo dell'accordo è passato dai 2,475 miliardi di euro del 2013 ai 2,573 miliardi del 2014 con un aumento di 97,8 milioni. Le variazioni del cofinanziamento riguardano risorse private relative all'intervento EMIVUAU06.
- **EMIRI (Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche)**
L'incremento del valore complessivo dell'accordo è dovuto all'inserimento di due nuovi interventi finanziati con le economie (EMIRIFC13e, EMIRI PC46e) e cofinanziati dalla tariffa del servizio idrico integrato, oltre ad aggiustamenti dovuti alle chiusure contabili di alcuni interventi.
- **EMIRJ (Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – Atto integrativo)**
Il valore complessivo dell'accordo è diminuito di 443.618,60 euro rispetto al 2013 in quanto non sono state conteggiate le economie utilizzate per finanziare 5 interventi (EMIRJPR06; EMIRJPR07; EMIRJPR08; EMIRJPR09; EMIRJPR10) inseriti lo scorso anno che il sistema di monitoraggio conteggia due volte poiché non consente l'azzeramento delle economie negli interventi che le originano quando si inseriscono nuovi interventi.

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
			UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
EMIBC	41	72.860.974,43	300.000,00	17.286.600,92	1.336.461,97	28.963.329,51	110.409,10	268.705,13	24.595.467,80	0,00
EMIBO	4	10.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00
EMIGE	22	29.488.754,26	0,00	10.220.000,00	131.400,00	3.729.254,26	347.000,00	2.371.100,00	12.690.000,00	0,00
EMIRC	3	3.791.345,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.070,39	0,00	3.630.275,26
EMIRD	3	2.711.565,00	0,00	0,00	234.669,87	0,00	200.000,00	0,00	465.330,13	1.811.565,00
EMIRE	2	3.808.095,73	0,00	0,00	30.000,00	25.000,00	750.000,00	0,00	0,00	3.003.095,73
EMIRI	258	178.111.238,92	3.729.855,32	54.300.889,27	227.731,66	40.498.429,28	4.076.343,42	45.422.065,04	29.855.924,93	0,00
EMIRJ	14	6.063.365,47	0,00	0,00	33.855,37	226.540,86	0,00	0,00	0,00	5.802.969,24
EMIRK	2	2.065.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.065.800,00
EMIRU	1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
EMIRY	5	4.033.266,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.033.266,94
EMISI	4	8.809.027,48	0,00	3.360.507,70	0,00	0,00	1.668.045,06	0,00	0,00	3.780.474,72
EMISJ	4	7.185.142,00	0,00	3.915.442,00	0,00	0,00	1.023.000,00	0,00	2.246.700,00	€ 0,00
EMISK	2	258.795,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.795,00
EMISL	3	1.341.626,53	0,00	37.841,82	0,00	€ 378.018,86	€ 0,00	0,00	26.587,20	899.178,65
EMISW	2	3.102.452,00	0,00	1.395.620,00	0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	1.706.832,00
EMISY	2	19.496.136,00	0,00	8.615.459,63	0,00	0,00	6.415.509,00	0,00	4.465.167,37	0,00
EMITR	1	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	35.000.000,00
EMIVS	69	365.676.141,04	0,00	128.436.308,49	12.855.528,36	30.060.460,05	3.000.508,32	26.690.835,71	139.083.368,45	25.549.131,66
EMIVT	18	4.781.689,11	0,00	0,00	13.000,00	956.658,35	0,00	0,00	0,00	3.812.030,76
EMIVU	30	2.573.191.663,12	0,00	2.580.000,00	0,00	1.612,89	0,00	2.562.985.019,92	0,00	7.625.030,31
EMIVV	2	6.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.100.000,00
EMIVX	32	17.575.760,89	0,00	0,00	172.797,69	1.371.500,00	0,00	0,00	1.088.000,00	14.943.463,20
EMIVY	19	21.590.294,95	0,00	4.131.655,20	72.619,34	987.001,53	0,00	300.000,00	0,00	16.099.018,88
EMIVZ	28	399.200.853,91	0,00	4.000.000,00	0,00	15.531.210,79	0,00	0,00	367.727.295,12	11.942.348,00
25	571	3.778.743.988,43	4.029.855,32	239.280.325,03	16.108.064,26	123.729.016,38	17.590.814,90	2.638.198.796,19	589.243.841,00	150.563.275,35

Tabella 21 – Piano Finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Il valore complessivo dell'Intesa al netto delle economie al 31/12/2014 risulta di 3718 milioni di euro, mentre la quota relativa alle risorse FSC, sempre al netto delle economie, è pari a 147,267 milioni.

Avanzamento dell'Intesa - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
APQ stipulati	25	€3.718.643.968,93	€147.267.723,49

Tabella 22 – Avanzamento procedurale dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2014

I progetti ancora attivi sono 148, mentre i conclusi sono 423. Sono dunque 28 i progetti chiusi nel corso del 2014 (104 nel 2013) relativi ad un ammontare di circa 87M€, di cui 25 in ambito di infrastrutture viarie (APQ EMIVS, EMIVT, EMIVX, EMIVY). Di questi, la quota dei progetti finanziata con risorse FSC è pari a circa 4 milioni di euro.

Tra i progetti attivi sono ricompresi anche interventi di fatto conclusi ma ancora presenti nel sistema di monitoraggio in quanto presentano economie di spesa non ancora riprogrammate.

Sono altresì presenti interventi che hanno concluso i lavori, ma sono in attesa dell'entrata in funzione.

Avanzamento dell'Intesa - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
Progetti attivi	148	€3.150.609.038,78	€95.861.782,88
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	140	€3.133.262.352,30	€91.193.997,17
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	7	€16.182.489,57	€4.289.921,69
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	1	€1.164.196,91	€377.864,02
Progetti chiusi	423	€568.034.930,15	€51.405.940,61
- di cui chiusi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	394	€525.611.920,01	€49.197.648,87
- di cui chiusi per l'acquisizione di beni e servizi	27	€39.949.801,34	€2.208.291,74
- di cui chiusi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	2	€2.473.208,80	€0,00
Totale	571	€3.718.643.968,93	€147.267.723,49

Tabella 23 – Avanzamento procedurale dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2014

1.16.2 Avanzamento finanziario

L'ammontare degli impegni a fine 2014 risulta essere di oltre 3468 milioni di euro pari a circa il 92% dell'assegnato complessivo ed in aumento di circa 5,5 milioni di euro rispetto al 2013. I pagamenti complessivi ammontano a 2426 milioni di euro pari invece al 64% dell'assegnato. In valore assoluto questi ultimi, rispetto al 2013, aumentano di 28,5 M€, di questi 11,7 milioni di euro sono dovuti al "Secondo Accordo Integrativo" EMIVU relativo alle Infrastrutture Viarie. Anche nel 2014 si registra un notevole avanzamento nell'accordo EMITR relativo al Rafforzamento reti e nodi di servizio di quasi 6 M€, mentre era stato di 16M€ nel 2013.

L'aumento più rilevante, per quanto riguarda gli impegni, si evidenzia nell'APQ EMIRI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche (1,4M€ in più rispetto all'anno precedente) a seguito però dell'avvio di nuovi interventi oggetto di riprogrammazione; rilevante anche l'aumento degli impegni di 1,1M€ nell'APQ EMIBO – Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza".

Anno	Numero Progetti	Finanziamenti	Trasferito	Impegni	Pagamenti	% Pagamenti
2012	560	€ 3.675.100.344,30	-	€ 3.465.265.716,75	€ 2.362.277.390,62	64,28%
2013	569	€ 3.679.287.099,41	-	€ 3.463.081.022,55	€ 2.397.575.562,93	65,16%
2014	571	€ 3.778.743.988,43	-	€ 3.468.593.122,69	€ 2.426.102.452,30	64,20%

Tabella 24 – Avanzamento finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2014

1.16.3 Avanzamento procedurale

Dall'analisi dell'avanzamento procedurale dei 571 interventi in base alla tipologia di investimento emerge che 534 di essi (pari al 93,4% del totale) riguardano la realizzazione di opere pubbliche, 34 (6% del totale) riguardano l'acquisizione di beni e servizi e 3 l'erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui. Relativamente alla realizzazione di opere pubbliche, si rileva una diminuzione del numero degli interventi in fase di esecuzione lavori, 23 progetti contro i 32 registrati nel 2013, ed un corrispondente aumento invece degli interventi in fase di funzionalità, con 473 progetti nel 2014, 12 in più rispetto all'anno precedente e pari al 86,6% dei progetti relativi alle opere pubbliche. Pochi i progetti ancora in fase di progettazione, 8 in totale, di cui 6 in fase di progettazione esecutiva, corrispondenti complessivamente a circa il 1,5% dei progetti relativi alle opere pubbliche. I dati, dunque, confermano il trend di avvio verso la conclusione definitiva dei lavori registrato negli ultimi anni.

Iter Procedurale	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
		Numero	Valore
Realizzazione OOPP	Chiusura intervento	7	€ 8.378.674,16
	Collaudo	23	€ 713.862.010,92
	Esecuzione Lavori	23	€ 1.804.755.882,76
	Funzionalità	473	€ 1.027.348.466,82
	Progettazione Definitiva	1	€ 30.631.000,00
	Progettazione Esecutiva	6	€ 16.571.521,34
	Progettazione Preliminare	1	€ 57.326.716,29
Totale		534	€3.658.874.272,29

Tabella 25 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Di poco rilievo il numero dei progetti riguardanti, invece, l'acquisizione di beni e servizi (34 su un totale di 571 pari al 6% dei progetti totali) con un valore pari a oltre 56 milioni di €. Di questi 9 sono interventi in fase di esecuzione della fornitura e 25 in fase di verifiche e controlli.

Iter Procedurale	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione Servizi	Esecuzione Fornitura	9	€ 13.121.045,77
	Verifiche e controlli	25	€ 43.011.245,14
Totale		34	€56.132.290,91

Tabella 26– Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - acquisizione di beni e servizi

Gli interventi relativi agli aiuti alle imprese sono complessivamente 3, con un finanziamento pari a circa 3,6 miliardi di €, e riguardano nello specifico due interventi inseriti nell'APQ Tutela delle Acque e gestione delle risorse idriche (EMIRIA1RER Sviluppo attività di monitoraggio della regione Emilia-Romagna; EMIRIA2RER Elaborazione Piano di Tutela delle Acque della regione Emilia-Romagna) ed un terzo ricompreso nell'APQ Ricerca I atto integrativo (EMIRDRI03 Programma pluriennale di ricerca di base nel settore agricolo - Contratto di Programma Basso Ferrarese).

Iter Procedurale	Progetti per Fase procedurale attuale -	Progetti	
	Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Numero	Valore
Aiuti alle Imprese	Chiusura Intervento	3	€ 3.637.405,71
Totale		3	€ 3.637.405,71

Tabella 27 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

1.16.4 Avanzamento economico

L'avanzamento economico dei progetti inseriti in APQ rispetto al 2013 presenta un aumento in valori assoluti di circa 254M€, ciò tenendo conto anche del fatto che il valore complessivo dei finanziamenti rispetto al 2013 ha registrato un aumento del 2,7% pari a quasi 100 milioni di euro e raggiungendo il valore di quasi 3,8 miliardi di euro. In valore assoluto il costo realizzato passa dunque da quasi 3053 milioni di euro del 2013 a 3308 milioni del 2014, pari all'87,5% del valore complessivo dei finanziamenti.

Il dato sulle economie riflette un ammontare complessivo pari a 60 milioni di euro a fine 2014 con un aumento di circa 540 mila euro rispetto al 2013. Le economie di fonte FSC ammontano complessivamente a circa 2,8 milioni di euro, circa 14 mila euro in più rispetto al 2013.

Anno	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
2011	560	€ 3.480.598.308,92	€ 3.437.118.778,48	€ 2.526.419.717,14	€ 43.479.530,43
2012	560	€ 3.675.100.344,30	€ 3.631.335.968,01	€ 3.033.946.977,07	€ 43.764.376,28
2013	569	€ 3.679.287.099,41	€ 3.619.727.043,11	€ 3.053.578.470,31	€ 59.560.056,32
2014	571	€ 3.778.744.988,43	€ 3.718.643.968,91	€ 3.307.817.969,24	€ 60.100.019,52

Tabella 28 – Avanzamento economico dell'Intesa per annualità

1.16.5 Avanzamento fisico

L'avanzamento fisico dovrebbe indicare, in termini aggregati, i prodotti realizzati attraverso i progetti finanziati dall'Intesa e dai singoli APQ. Il campo relativo agli indicatori nella scheda di monitoraggio, essendo un dato facoltativo, è stato compilato solo in alcuni casi dai soggetti attuatori per cui emergono valori e dati non reali e/o incongruenti.

Si riporta comunque la tabella sottostante contenente i dati prodotti dalla reportistica RAE tenendo ben presente però che si tratta di dati non del tutto coerenti.

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto
Ampliamento di portata (Mc/sec)	2	€ 435.300,89	0,00	0,00
Ampliamento lunghezza rete (ml.)	10	€ 7.467.239,09	0,00	0,00
Ampliamento lunghezza rete (ml)	2	€ 1.867.468,36	0,00	0,00
Capacità degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento (t/a)	1	€ 311.404,02	0,00	0,00
Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento (t/a)	1	€ 711.726,21	0,00	0,00
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento (Mc/sec)	55	€ 37.118.547,07	0,00	0,00
Destinatari (N.)	3	€ 22.856.643,70	3,00	3,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (Km)	51	€ 245.521.211,21	3,52	5,00
giornate/uomo prestate (N.)	20	€ 16.499.754,26	0,00	0,00
giornate/uomo prestate (N)	4	€ 2.741.898,01	2.747,00	1.747,00
Lunghezza rete (ml.)	53	€ 22.162.044,92	0,00	0,00
Lunghezza rete (ml)	20	€ 11.217.050,06	0,00	0,00
Lunghezza rete oggetto di intervento (Km)	29	€ 19.248.150,93	0,00	0,00
Non Applicabile (Non Applicabile)	27	€ 28.703.699,26	8,00	200,00
Portata media equivalente (Mc/sec)	19	€ 18.237.419,28	0,00	0,00
Postazioni di lavoro collegate (N.)	2	€ 4.489.342,00	0,00	0,00
Punti di telerilevazione (N.)	1	€ 649.082,06	0,00	0,00
Riduzione nei consumi energetici (TEP)	5	€ 589.079,49	0,00	
Studi o progettazioni (N.)	4	€ 2.875.877,21	2,00	0,00
Superficie oggetto di intervento (Ha) (Ha)	1	€ 2.500.000,00	0,00	0,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (mq)	14	€ 8.838.303,43	0,00	0,00
Unità di beni acquistati (N.)	9	€ 6.399.838,02	0,00	0,00
Volume oggetto di intervento (mc)	1	€ 224.696,03	0,00	0,00

Tabella 29 – Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori al 31/12/2014

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N.)	132	€ 293.640.809,52	2,40	0,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N)	30	€ 24.136.631,43	0,00	0,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N.)	49	€ 35.032.329,51	0,00	0,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N)	11	€ 2.863.457,58	0,00	0,00
giornate/uomo (N.)	1	€ 315.508,39	0,00	447,00
giornate/uomo necessarie alla messa in opera (N.)	9	€ 6.399.838,02	0,00	
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N.)	1	€ 145.238,68	0,00	

Tabella 30 - Indicatori occupazionali al 31/12/2014

1.17 Stato di attuazione analitico degli APQ

Letture di sintesi sugli Accordi

Con l'Accordo di Programma Quadro in materia di **Infrastrutture viarie** e rispettivi accordi integrativi, il Fondo Sviluppo e Coesione ha contribuito in particolar modo a realizzare opere incluse nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 1998-2010), ricadenti in aree Obiettivo 2 (fascia appenninica e area orientale della provincia di Ferrara e Ravenna). Sempre in tema di trasporti è da considerare l'Accordo di Programma Quadro **Rafforzamento Reti e Nodi di servizio** finalizzato all'ottimizzazione della connessione tra le reti regionali e quelle nazionali, e attuato attraverso la realizzazione di un nuovo nodo intermodale di interscambio tra le linee AV/AC Milano-Bologna, la linea ferroviaria Reggio-Emilia Guastalla e le linee di trasporto territoriale in località Mancatale.

Rispetto al settore idrico e della difesa del suolo, gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro in materia di **Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche** e successivi atti integrativi, sono stati individuati sulla base di un'accurata pianificazione di settore (Piano di Tutela delle Acque). Il FSC ha contribuito a realizzare completamenti, miglioramenti, adeguamenti di una rete di fornitura delle acque per i diversi usi, di fognature e di depurazione, già largamente sviluppata e caratterizzata da buoni livelli di servizio. Particolare attenzione è stata rivolta al sistema territoriale del basso ferrarese. Gli interventi in questo senso sono stati orientati verso la conservazione ed il ripristino morfologico delle zone umide del Parco regionale del Delta del Po, attraverso la costruzione di argini, chiaviche e lavori per il ripristino della circolazione idraulica; il risezionamento del sistema dei canali sublagunari nella sacca di Goro; la manutenzione dei canali esistenti ed infine la costruzione di condotte fognarie.

Per quanto riguarda la **Ricerca**, le risorse relative agli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro e i successivi atti integrativi, sono state finalizzate, nel complesso, ad aumentare il potenziale della ricerca del sistema regionale e nello specifico a sostenere programmi di ricerca e trasferimento tecnologico a supporto del settore nautico nella provincia di Forlì-Cesena e Ravenna. Anche in questo caso l'individuazione degli interventi segue la coerenza programmatica del Programma Regionale di Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento tecnologico (PRRIITT).

L'Accordo di Programma Quadro **Società dell'informazione**, ancorché inserito come ambito strategico nell'Intesa Istituzionale di Programma, ha riguardato prevalentemente il finanziamento di interventi relativi all'estensione della banda larga nei territori dell'Appennino e del Basso ferrarese. Il FSC in questo senso è riuscito ad integrare la programmazione prevista dal Piano telematico regionale (PITER), intervenendo nello specifico nei territori marginali.

L'Accordo di Programma Quadro **Riqualficazione urbana** ha riguardato nello specifico l'intervento relativo al programma di riqualficazione urbana di Marina di Ravenna.

Un capitolo a parte riguarda l'Accordo di Programma Quadro **Sviluppo Locale** finalizzato al completamento degli investimenti infrastrutturali dei Patti Territoriali, così come previsto dalla Delibera CIPE n. 26 del 25 luglio 2003 in materia di regionalizzazione della programmazione negoziata e, nello specifico, al finanziamento delle infrastrutture del Patto Territoriale Interregionale Verde dell'Appennino Centrale.

Sono stati sottoscritti, infine, ulteriori Accordi non finanziati con risorse FSC ed in particolare quello riguardante il settore dei **Beni culturali** finalizzato a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e dei servizi culturali e l'Accordo in materia di **Politiche giovanili** con l'obiettivo di realizzare un programma pluriennale di interventi capaci di incidere positivamente sulle politiche della Regione Emilia-Romagna rivolte ai giovani.

Infine, è stato sottoscritto nel 2008 l'Accordo di Programma Quadro in materia di **Bonifiche**, finalizzato al completamento della bonifica ed al ripristino ambientale del sito di interesse nazionale di "FIDENZA". Nel suddetto Accordo sono ricomprese però le risorse FSC afferenti al nuovo periodo di programmazione 2007-2013.

Stato di avanzamento

I dati del 2014 registrano un avanzamento significativo sia dal punto di vista finanziario, con un aumento delle risorse assegnate di circa 100 milioni di euro, che procedurale ed economico.

In estrema sintesi, gli impegni finanziari sono ormai prossimi al completamento (91%), anche se si è registrata una diminuzione di 4 punti percentuali rispetto al 2013 dovuta al notevole incremento del

finanziamento; la spesa realizzata complessiva si attesta intorno al 64%, con un costo realizzato pari al 87% del finanziamento totale. Restano attivi ancora 148 progetti, considerando però che molti di fatto risultano conclusi ma ancora attivi nel sistema di monitoraggio per la presenza di economie di spesa, mentre gli interventi chiusi sono pari a 423.

Per quel che riguarda le risorse FSC gli impegni si attestano su un 97% mentre i pagamenti arrivano a toccare il 94% con un costo realizzato pari al 95% del valore complessivo dell'Intesa.

Nel corso del 2014 non sono stati chiusi ulteriori strumenti mentre negli anni precedenti sono stati chiusi i seguenti: EMISI "Società dell'Informazione"; EMISJ "Società dell'informazione - I Atto integrativo", EMISY "Società dell'informazione - IV Atto integrativo, EMIRU "Riqualificazione Urbana" comprendente l'intervento "PRU Marina Centro: Centro Servizi" ed EMISL "Sviluppo Locale".

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
EMIBC - Beni Culturali	41	€ 72.860.974,43	€ 67.669.218,62	€ 63.657.276,54
EMIBO - Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza"	4	€ 10.000.000,00	€ 9.902.800,60	€ 6.448.985,16
EMIGE - G.E.CO - Giovani Evoluti e Consapevoli	22	€ 29.488.754,26	€ 29.259.979,25	€ 29.213.139,42
EMIRC - Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna	3	€ 3.791.345,65	€ 2.382.122,40	€ 2.376.921,48
EMIRD - Ricerca Scientifica - I Atto integrativo	3	€ 2.711.565,00	€ 2.475.761,91	€ 2.195.761,91
EMIRE - Ricerca Scientifica - II Atto Integrativo	2	€ 3.808.095,73	€ 3.000.000,00	€ 2.230.000,00
EMIRI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	258	€ 178.111.238,92	€ 157.727.348,03	€ 155.438.187,66
EMIRJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo	14	€ 6.063.365,47	€ 5.629.577,61	€ 5.629.577,61
EMIRK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - II integrativo	2	€ 2.065.800,00	€ 1.904.242,21	€ 1.904.242,21
EMIRU - Riqualificazione Urbana	1	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
EMIRY - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III Atto integrativo	5	€ 4.033.266,94	€ 3.936.785,06	€ 3.936.785,06
EMISI – Società dell'Informazione	4	€ 8.809.027,48	€ 8.809.027,48	€ 8.809.027,48
EMISJ - Società dell'informazione - I Atto integrativo	4	€ 7.185.142,00	€ 7.185.142,00	€ 7.185.142,00
EMISK - Società dell'Informazione - II Atto integrativo	2	€ 258.795,00	€ 258.795,00	€ 187.645,55
EMISL - Sviluppo Locale	3	€ 1.341.626,53	€ 1.341.626,53	€ 1.341.626,53
EMISW - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	€ 3.102.452,00	€ 3.102.452,00	€ 2.757.817,83
EMISY - Società dell'informazione - IV Atto integrativo	2	€ 19.496.136,00	€ 19.496.136,00	€ 19.496.136,00
EMITR - Rafforzamento reti e nodi di servizio	1	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00
EMIVS - Infrastrutture viarie	69	€ 365.676.141,04	€ 269.912.260,67	€ 266.792.701,99
EMIVT - Infrastrutture viarie – I Atto integrativo	18	€ 4.781.689,11	€ 4.693.317,37	€ 4.693.317,37
EMIVU - Infrastrutture Viarie - II Atto integrativo	30	€ 2.573.191.663,12	€ 2.468.055.921,02	€ 1.465.566.988,06
EMIVV - Infrastrutture Viarie – III Atto integrativo	2	€ 6.100.000,00	€ 6.034.312,88	€ 6.032.027,15
EMIVX - Infrastrutture Viarie - VI Atto integrativo	32	€ 17.575.760,89	€ 16.165.885,62	€ 14.937.749,59
EMIVY - Infrastrutture viarie - IV Atto integrativo	19	€ 21.590.294,95	€ 19.111.821,76	€ 17.503.554,44
EMIVZ - Infrastrutture viarie - V Atto integrativo	28	€ 399.200.853,91	€ 323.038.588,67	€ 300.267.841,26
25	571	€ 3.778.743.988,43	€ 3.468.593.122,69	€ 2.426.102.452,30

Tabella 31 - Avanzamento finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Nel corso degli ultimi tre anni si è registrato un aumento del numero dei progetti e, conseguentemente, del finanziamento totale. Difatti, dai 560 progetti del 2012 si è passati ai 571 del 2014, con un aumento del finanziamento totale di 104 milioni di euro, pari al 2,84% in più, mentre i pagamenti sono incrementati del 2,63%.

Codice APQ	Numero Progetti			Totale Finanziamenti			Impegni			Pagamenti		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
EMIBC	41	41	41	73.191,76	72.860,97	72.860,97	69.281,82	66.991,39	67.669,22	58.188,91	62.884,57	63.657,28
EMIBO	4	4	4	10.000,00	10.000,00	10.000,00	8.433,92	8.794,64	9.902,80	2.008,21	3.850,80	6.448,99
EMIGE	22	22	22	29.488,75	29.488,75	29.488,75	29.091,60	29.091,60	29.259,98	27.204,08	27.456,67	29.213,14
EMIRC	3	3	3	3.791,35	3.791,35	3.791,35	2.382,12	2.382,12	2.382,12	2.376,92	2.376,92	2.376,92
EMIRD	3	3	3	2.711,57	2.711,57	2.711,57	2.711,02	2.475,76	2.475,76	1.985,76	1.985,76	2.195,76
EMIRE	2	2	2	3.808,10	3.808,10	3.808,10	3.000,00	3.000,00	3.000,00	1.360,00	1.360,00	2.230,00
EMIRI	252	256	258	172.187,66	176.066,79	178.111,24	151.382,18	156.320,84	157.727,35	149.113,19	152.339,37	155.438,19
EMIRJ	9	14	14	5.868,57	6.506,98	6.063,36	5.058,19	5.629,58	5.629,58	5.036,86	5.629,58	5.629,58
EMIRK	2	2	2	2.065,80	2.065,80	2.065,80	1.908,32	1.904,24	1.904,24	1.904,24	1.904,24	1.904,24
EMIRU	1	1	1	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
EMIRY	5	5	5	4.033,27	4.033,27	4.033,27	3.955,09	3.948,40	3.936,79	3.635,09	3.693,52	3.936,79
EMISI	4	4	4	8.809,03	8.809,03	8.809,03	8.809,03	8.809,03	8.809,03	8.709,03	8.809,03	8.809,03
EMISJ	4	4	4	7.185,14	7.185,14	7.185,14	7.185,14	7.185,14	7.185,14	7.185,14	7.185,14	7.185,14
EMISK	2	2	2	258,80	258,80	258,80	258,80	258,80	258,80	100,00	100,00	187,65
EMISL	3	3	3	1.341,63	1.341,63	1.341,63	1.341,63	1.341,63	1.341,63	1.341,63	1.341,63	1.341,63
EMISW	2	2	2	3.102,45	3.102,45	3.102,45	3.102,45	3.102,45	3.102,45	2.340,19	2.674,69	2.757,82
EMISY	2	2	2	19.496,14	19.496,14	19.496,14	19.496,14	19.496,14	19.496,14	18.050,00	19.496,14	19.496,14
EMITR	1	1	1	35.000,00	35.000,00	35.000,00	33.018,03	34.009,00	35.000,00	12.267,32	29.014,31	35.000,00
EMIVS	69	69	69	365.673,08	365.673,08	365.676,14	277.491,82	269.863,33	269.912,26	263.401,52	266.545,16	266.792,70
EMIVT	18	18	18	4.781,69	4.781,69	4.781,69	4.693,32	4.693,32	4.693,32	4.693,32	4.693,32	4.693,32
EMIVU	30	30	30	2.475.338,66	2.475.338,66	2.573.191,66	2.468.055,92	2.468.055,92	2.468.055,92	1.453.843,52	1.453.843,52	1.465.566,99
EMIVV	2	2	2	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.034,31	6.034,31	6.034,31	6.032,03	6.032,03	6.032,03
EMIVX	32	32	32	17.575,76	17.575,76	17.575,76	15.710,04	15.894,34	16.165,89	14.551,73	14.924,33	14.937,75
EMIVY	19	19	19	21.590,29	21.590,29	21.590,29	19.010,49	19.111,82	19.111,82	17.043,59	17.468,59	17.503,55
EMIVZ	28	28	28	399.200,85	399.200,85	399.200,85	321.354,35	322.187,22	323.038,59	297.405,11	299.466,27	300.267,84
25	560	569	571	3.675.100,34	3.679.287,10	3.778.743,98	3.465.265,72	3.463.081,02	3.468.593,12	2.362.277,39	2.397.575,56	2.426.102,45

Tabella 32 – Avanzamento finanziario degli APQ nell'ultimo triennio

Nota: dati in migliaia di euro

Per quanto riguarda i progetti APQ finanziati anche tramite fondi FSC viene riportato, per dare maggior completezza all'analisi, il confronto tra gli anni 2013 e 2014 dei valori degli indicatori finanziari: Impegni, Pagamenti e Costo Realizzato.

È da sottolineare come nel 2014 a fronte di un aumento dell'impegnato dello 0,7% il costo realizzato sia cresciuto del 2,8% mentre i pagamenti sono saliti del 5,9%. La quota dei pagamenti sul totale impegnato è pari al 95%, era del 90% nel 2013; la quota dei costi realizzati è invece passata dal 96% del 2013 al 98% dell'impegnato nel 2014.

Significativo il dato, invece, dell'andamento finanziario delle risorse FSC. Il totale degli impegni a fine 2014 risulta essere di circa 135,3 milioni di euro pari al 89,8% dei finanziamenti FSC. Rispetto al 2013, gli impegni aumentano di circa 933 mila euro. I pagamenti FSC ammontano a circa 128 milioni di euro, in forte aumento rispetto ai 121 milioni di euro registrati l'anno precedente. Il costo realizzato al 2014 rispetto al totale dei finanziamenti FSC assegnati è di quasi 133 milioni di euro, pari al 88% dei finanziamenti complessivi FSC, con un incremento in valore assoluto di oltre 3,5 milioni di euro rispetto al 2013.

Codice APQ	Finanziamenti FSC		Impegni FSC		Pagamenti FSC		Costo Realizzato FSC	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
EMIRC	€ 3.630.275,26	€ 3.630.275,26	€ 2.280.921,03	€ 2.280.921,03	€ 2.275.941,06	€ 2.275.941,06	€ 2.275.941,06	€ 2.275.941,06
EMIRD	€ 1.811.565,00	€ 1.811.565,00	€ 1.654.027,70	€ 1.654.027,70	€ 1.326.664,41	€ 1.466.962,96	€ 1.648.395,94	€ 1.648.395,94
EMIRE	€ 3.003.095,73	€ 3.003.095,73	€ 2.365.824,77	€ 2.365.824,77	€ 1.072.507,23	€ 1.758.596,41	€ 1.316.975,79	€ 1.758.596,41
EMIRJ	€ 6.246.587,84	€ 5.802.969,24	€ 5.404.293,40	€ 5.404.293,40	€ 5.404.293,40	€ 5.404.293,40	€ 5.404.293,40	€ 5.404.293,40
EMIRK	€ 2.065.800,00	€ 2.065.800,00	€ 1.904.242,21	€ 1.904.242,21	€ 1.904.242,21	€ 1.904.242,21	€ 1.904.242,21	€ 1.904.242,21
EMIRU	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
EMIRY	€ 4.033.266,94	€ 4.033.266,94	€ 3.948.404,82	€ 3.936.785,06	€ 3.693.515,22	€ 3.936.785,06	€ 3.682.562,31	€ 3.936.785,06
EMISI	€ 3.780.474,72	€ 3.780.474,72	€ 3.780.474,72	€ 3.780.474,72	€ 3.780.474,72	€ 3.780.474,72	€ 3.780.474,72	€ 3.780.474,72
EMISK	€ 258.795,00	€ 258.795,00	€ 258.795,00	€ 258.795,00	€ 100.000,00	€ 187.645,55	€ 258.795,00	€ 258.795,00
EMISL	€ 899.178,65	€ 899.178,65	€ 899.178,65	€ 899.178,65	€ 899.178,65	€ 899.178,65	€ 899.178,65	€ 899.178,65
EMISW	€ 1.706.832,00	€ 1.706.832,00	€ 1.706.832,00	€ 1.706.832,00	€ 1.471.495,12	€ 1.517.229,51	€ 1.706.832,00	€ 1.706.832,00
EMITR	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00	€ 34.009.000,00	€ 35.000.000,00	€ 29.014.305,62	€ 35.000.000,00	€ 33.383.306,00	€ 35.000.000,00
EMIVS	€ 25.549.131,66	€ 25.549.131,66	€ 18.855.021,60	€ 18.858.282,26	€ 18.623.184,76	€ 18.640.324,33	€ 18.658.788,37	€ 18.668.418,37
EMIVT	€ 3.812.030,76	€ 3.812.030,76	€ 3.741.579,55	€ 3.741.579,55	€ 3.741.579,55	€ 3.741.579,55	€ 3.741.579,55	€ 3.741.579,55
EMIVU	€ 7.625.030,31	€ 7.625.030,31	€ 7.602.596,56	€ 7.602.596,56	€ 4.478.417,88	€ 4.514.530,83	€ 6.412.177,95	€ 7.132.721,99
EMIVV	€ 6.100.000,00	€ 6.100.000,00	€ 6.034.312,88	€ 6.034.312,88	€ 6.032.027,15	€ 6.032.027,15	€ 6.034.312,88	€ 6.034.312,88
EMIVX	€ 14.943.463,20	€ 14.943.463,20	€ 13.513.867,97	€ 13.744.743,02	€ 12.689.136,57	€ 12.700.543,25	€ 12.776.762,57	€ 13.298.090,59
EMIVY	€ 16.099.018,88	€ 16.099.018,88	€ 14.250.920,61	€ 14.250.920,61	€ 13.025.627,92	€ 13.051.700,04	€ 13.364.497,31	€ 13.364.497,31
EMIVZ	€ 11.942.348,00	€ 11.942.348,00	€ 9.638.435,91	€ 9.663.905,29	€ 8.958.724,30	€ 8.982.703,87	€ 9.356.143,72	€ 9.706.221,16
25	€ 151.006.893,95	€ 150.563.275,35	€ 134.348.729,37	€ 135.282.121,51	€ 120.991.315,75	€ 128.106.597,90	€ 129.105.259,43	€ 132.731.651,42

Tabella 33– Avanzamento finanziario quota FSC degli APQ , confronto 2013 e 2014

1.17.1 Accordi di Programma Quadro sottoscritti in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma

1. Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali
2. Accordo di Programma Quadro in materia di Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza"
3. Accordo di Programma Quadro G.E.CO - Giovani Evoluti e Consapevoli
4. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna
5. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna - I atto integrativo
6. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna - II atto integrativo
7. Accordo di Programma Quadro in materia di Riqualficazione Urbana
8. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche
9. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – I atto integrativo
10. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – II atto integrativo
11. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - III atto integrativo
12. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione
13. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione - I atto integrativo
14. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione -II atto integrativo
15. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione -III atto integrativo
16. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione -IV atto integrativo
17. Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo Locale
18. Accordo di Programma Quadro in materia di Rafforzamento reti e nodi di servizio
19. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie
20. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie – I Atto integrativo
21. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - II atto integrativo
22. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - III atto integrativo
23. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - VI atto integrativo
24. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - IV atto integrativo
25. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - V atto integrativo

I. Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali

Breve descrizione:

L'APQ in materia di Beni e Attività Culturali comprende interventi finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e dei servizi culturali.

Avanzamento APQ:

L'Accordo comprende 41 interventi di cui 33 risultano conclusi mentre 7 sono posti, nel sistema informativo del monitoraggio, in stato attivo e 1 nello stato di sospeso. L'Accordo risulta caratterizzato da una serie di criticità di tipo soprattutto finanziario - procedurale. Una delle principali criticità è dovuta al fatto che il finanziamento del Ministero segue la procedura ordinaria e viene perciò erogato a fronte di lavori ultimati e collaudati, costringendo i Comuni ad anticipare la quota parte ministeriale attraverso l'attivazione di mutui; questa operazione è ora impedita dal vincolo stringente dell'obbligo del rispetto del patto di stabilità e fa sì che alcuni Comuni, (come ad esempio Ravenna per il progetto di restauro del complesso monumentale della biblioteca Classense, giunto all'ultimo stralcio esecutivo), si trovino nell'impossibilità di attivare nuovi mutui e quindi di richiedere

la parte restante del contributo ministeriale, dovendovi pertanto rinunciare. Vi è poi un progetto in stato di sospenso identificato dalla scheda BC11 Villa Verdi che non potrà più ottenere il contributo regionale, poiché l'immobile è di proprietà privata e l'applicazione di una norma finanziaria del 2003 vieta agli Enti Pubblici di attivare mutui per concedere contributi a privati.

Inoltre, lo Stato non ammette alcune voci di spesa (es. spese di progettazione) per cui in alcuni casi riconosce un minore contributo e di conseguenza il Comune è costretto ad aumentare la propria quota di stanziamento.

II. Accordo di Programma Quadro in materia di Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza"

Breve descrizione:

L'Accordo di Programma Quadro in materia di Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza", stipulato in data 8 aprile 2008, comprende 4 interventi finalizzati al recupero, attraverso azioni di caratterizzazione, messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e attività di monitoraggio, delle aree ricadenti nella perimetrazione del sito di interesse nazionale "Fidenza". Il sito di Fidenza comprende in particolar modo:

- l'area ex-Carbochimica S.p.A., all'epoca di proprietà privata e oggi, per le stesse motivazioni evidenziate sopra, acquisita dal Comune di Fidenza;
- due ex discariche di rifiuti solidi urbani ubicate lungo il torrente Stirone nelle località Fornio e Vallicella;
- l'area dell'ex forno inceneritore ubicata a San Nicomede, di proprietà dei Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme;
- l'area ex Cip, un'area industriale dismessa a seguito del fallimento dell'azienda e acquisita dal Comune di Fidenza dalla curatela fallimentare per rendere effettivamente possibile l'avvio del recupero ambientale ed urbanistico.

Avanzamento APQ:

Lo stato degli interventi nel sistema informativo del monitoraggio vede, dei quattro interventi, uno in progettazione definitiva e tre in esecuzione lavori. Nello specifico:

- EMIBOFID01 - Via Marconi n. 12 – AREA EX CARBOCHIMICA: messa in sicurezza d'emergenza.
I lavori definitivi sono stati consegnati il 25 marzo 2013 e si sono conclusi in data 19 dicembre 2014. Nel corso di esecuzione degli interventi sono emerse variazioni rispetto ai progetti definitivo ed esecutivo, imprevedute ed imprevedibili, legate alla natura ed alla specificità dei beni su cui si stava operando, oltre che a rinvenimenti impreveduti e non prevedibili durante la fase di progettazione in quanto non tutti i serbatoi e le apparecchiature erano ispezionabili e campionabili precedentemente. Si è, conseguentemente, manifestata la necessità di effettuare una perizia di variante non suppletiva (approvazione con determinazione dirigenziale n. 1086/2014), la quale comunque non ha introdotto modifiche sostanziali rispetto a quanto previsto dal progetto definitivo approvato in sede ministeriale.
La fase successiva prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di bonifica di cui al II stralcio funzionale, relativa alla bonifica di suolo, sottosuolo e falda inquinata.
- EMIBOFID02 - Ex discarica VALLICELLA: messa in sicurezza d'emergenza eseguita.
Nella discarica di rifiuti solidi urbani di Vallicella, a valle di Fidenza lungo il torrente Stirone, sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza permanente nella zona più inquinata. Con deliberazione di Giunta comunale n. 122/2010 è stato approvato il progetto definitivo di bonifica. È stata esperita la gara d'appalto per la progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente del settore nord est della discarica. Alcuni lavori di natura idraulica preliminari e propedeutici agli interventi di messa in sicurezza permanente sono stati consegnati in data 11 settembre 2013, mentre gli interventi veri e propri sono stati consegnati in data 27 gennaio 2014, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo.
Ad oggi, è in corso di redazione una perizia di variante suppletiva relativa ai lavori aggiuntivi per garantire maggior protezione ai setti impermeabili realizzati precedentemente lungo il corpo

della discarica. Attualmente i lavori su corpo della discarica oggetto di intervento di messa in sicurezza permanente sono ormai terminati, rimane da completare lo strato superficiale del capping con terreno naturale e i sistemi dei piezometri come da determinazioni ministeriali.

- EMIBOFID03 - Ex forno inceneritore S. NICOMEDE.

La costruzione che sorgeva all'interno del Parco dello Stirone e che è stata utilizzata prima per l'incenerimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme, poi come deposito temporaneo di analoghi rifiuti per il successivo trasporto ad impianti di smaltimento, oggi non esiste più. Con l'affidamento dei lavori, avvenuto ad aprile 2012, sono stati realizzati gli interventi di demolizione di tutte le strutture presenti nel sito con asportazione e smaltimento dei materiali pericolosi.

Durante l'esecuzione degli interventi, in particolare al momento del campionamento dei terreni di fondo scavo del sedime del forno, è emerso che in alcuni punti i terreni presentavano valori di concentrazione di inquinanti superiori ai limiti di legge. Pertanto, in accordo con la direzione lavori e con ARPA, la caratterizzazione è stata ulteriormente approfondita, tanto da appurare la presenza di terreni contaminati posizionati nell'area sud, nella zona posta al di sotto dell'impianto e, pertanto, non valutabile a priori. Si è resa quindi necessaria la predisposizione di apposita perizia di variante suppletiva (approvazione con Deliberazione di Giunta n. 190/2013), i cui costi erano comunque ricompresi all'interno delle somme a disposizione.

Ad oggi sono stati effettuati lo scavo e lo smaltimento parziale dei terreni inquinati presenti sotto la struttura del forno. Si rende ora necessario eseguire le analisi del fondo scavo in contraddittorio con ARPA, tutt'ora non possibile a causa della presenza continua di acqua presente sul fondo dello scavo.

- EMIBOFID04 - Via Marconi n. 18 - AREA EX CIP: messa in sicurezza d'emergenza.

Nel corso dell'anno 2014 sono proseguiti i lavori di bonifica: durante l'esecuzione di detti lavori, si sono verificate alcune variazioni rispetto ai progetti definitivo ed esecutivo, impreviste ed imprevedibili e che è stato possibile accertare soltanto progressivamente nel corso dei lavori. Per la specificità propria del sito, infatti, non era stato possibile effettuare campagne di indagine maggiormente puntuali, in alcune zone, sullo stato dei suoli e delle reti tecnologiche entro terra e presenti sotto gli edifici, perché ciò avrebbe determinato rischi per la stabilità delle strutture sovrastanti. In considerazione di quanto sopra detto, si è verificata la necessità di predisposizione di apposita perizia di variante suppletiva (approvazione con deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 20 marzo 2014), i cui costi erano comunque ricompresi all'interno delle somme a disposizione.

In considerazione dell'allungamento dei tempi di realizzazione della bonifica dell'area ex CIP, nella variante suddetta venne inoltre prevista una diversa organizzazione del cantiere che renda possibile liberare definitivamente il settore nord ovest dell'area ex CIP (sede del futuro impianto di cogenerazione), trasferendo nell'adiacente area ex Carbochimica, l'effettuazione di alcune attività di bonifica ancora da realizzare (biopile).

Ad oggi gli interventi che rimangono da ultimare sono il trattamento in situ di terreni contaminati da idrocarburi (tramite "biopila" - area G ed F) e lo smaltimento di terreni maleodoranti (area D). A ciò si aggiunge che il settore Nord Ovest dell'area ex Cip, a seguito della verifica, effettuata in contraddittorio con ARPA, del raggiungimento degli obiettivi di bonifica, è stata stralciata dalle attività in corso di esecuzione nell'adiacente area e fisicamente separata attraverso apposita recinzione di cantiere, al fine di avviare i lavori di realizzazione del cogeneratore che sarà a servizio dell'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata "Marconi", quale primo intervento di urbanizzazione nelle aree ex Cip – ex Carbochimica.

III. Accordo di Programma Quadro G.E.CO - Giovani Evoluti e Consapevoli

Breve descrizione:

L'APQ Geco in materia di Politiche Giovanili ha riguardato interventi volti alla promozione, al sostegno e all'incremento di giovani talenti in nuove espressioni artistiche e al consumo di offerta culturale; all'agevolazione dell'accesso all'impresa nell'area di alta tecnologia e ICT; alla partecipazione attiva alla vita democratica; all'incoraggiare stili di vita sani.

Avanzamento APQ:

L'Accordo comprende 22 interventi di cui 18 risultano interamente realizzati e conclusi in tutte le fasi procedurali; 3 interventi risultano ancora attivi con un valore totale realizzato pari al 98%.

L'intervento EMIGEGE2/11 "Distretto della Multimedialità" risulta quasi concluso dal punto di vista procedurale e finanziario con una spesa realizzata pari al 96% del totale, registrando un avanzamento rispetto al 2013 del 42%.

L'esecuzione della fornitura dell'intervento EMIGEGE2/12 "Protagonisti nella società della conoscenza" si è conclusa nel 2014 e la spesa realizzata è pari a circa il 95% del finanziamento totale.

Anche l'intervento EMIGEGE3/15 "Centri di aggregazione giovanile dell'Emilia Romagna: dalla conoscenza alla rete" si è concluso dal punto di vista procedurale e la spesa si attesta al 99% del finanziamento totale.

IV. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica

Breve descrizione:

L'APQ prevede attività che perseguono l'obiettivo di promuovere ed accrescere il potenziale di ricerca in diversi ambiti settoriali e contribuire pertanto ad una qualificazione del sistema della conoscenza regionale ai fini della competitività del sistema produttivo e del miglioramento della sostenibilità ambientale dei territori interessati. In particolare gli interventi incidono nei settori della riduzione delle emissioni di polveri sottili e nella ricerca focalizzata su sperimentazioni "in campo" nel settore della frutticoltura al fine di verificare la possibilità di insediare nel territorio target impianti produttivi con varietà di alta qualità.

Nel 2014 risulta attivo un solo intervento.

Avanzamento APQ:

- EMIRCRC/04 - CONTRATTO DI PROGRAMMA - S.C.A.R.L. - PROGRAMMI DI RICERCA APPLICATA

Nel corso del 2014, con nota del 9/12/2014, ns. prot. 0477926, il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione IX- Grandi progetti d'investimento, sviluppo economico territoriale e finanza d'impresa - Direzione generale per gli incentivi alle Imprese, ha chiesto il trasferimento della quota a saldo del cofinanziamento regionale, pari a € 31.015,65, e ha comunicato la rideterminazione, in via definitiva, del contributo in € 316.584,15, effettuata dalla Banca incaricata. La liquidazione del saldo nonché la registrazione della relativa economia verranno effettuate nel corso del 2015.

Le attività di ricerca del Consorzio sono terminate in data 28/12/2011, come da comunicazione del Consorzio alla Regione PG 2012.0089134 del 06/04/2012, e hanno comportato una minore spesa che ha fatto registrare una ulteriore economia pari ad € 5.200,92. Questa economia si aggiunge a quella precedente di € 47.695,65, già indicata nel RAE relativo all'anno 2011.

Come noto con deliberazione di giunta 228/2010 è stata approvata la convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico con cui si disciplinano le modalità per il corretto funzionamento delle azioni programmate nonché della messa a disposizione del Ministero delle risorse finanziarie, a valere sui fondi FAS 2000-2006, per consentire, per la quota cofinanziata, le erogazioni all'impresa e la relativa rendicontazione. Pertanto, la convenzione regola i rapporti relativi alle fasi di erogazione e rendicontazione connesse con il Contratto di Programma "Consorzio La Lodigiana S.c.a.r.l.", cofinanziato dalla Regione per un importo pari ad € 403.075,26. Successivamente è stato ridotto il finanziamento FAS del progetto in parola, in quanto il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica - Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali con nota del 20/10/2010, di prot. 0032786, ha comunicato la rideterminazione in € 355.379,61 dell'intensità del contributo a favore del Consorzio La Lodigiana per tale intervento.

V. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica - I Atto integrativo

Breve descrizione:

EMIRD - Ricerca Scientifica - I Atto integrativo

Il 1° Atto integrativo conferma l'obiettivo generale dell'APQ focalizzando le attività nell'ambito della ricerca multidisciplinare sulla fluidodinamica, finalizzata all'attivazione di strutture di ricerca adatte a studi complessi, nella ricerca applicata al settore delle nautica e nella ricerca finalizzata al miglioramento qualitativo delle produzioni frutticole attraverso un incremento qualitativo della tecnica colturale delle specie interessate in chiave di sostenibilità ambientale ed economica.

Nel 2014 risultano attivi tre interventi.

Avanzamento APQ:

• EMIRDRI01 - LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA TURBOLENZA "CICLOPE"

Il soggetto attuatore ha concluso le attività al 31/12/2012, termine prorogato con Delibera di Giunta Regionale n. 1794 del 05/12/2011, su richiesta motivata dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Polo Scientifico Didattico di Forlì (prot. PG 263259 del 28/10/2011), come risulta dalle schede di monitoraggio trasmesse.

Per tale progetto si è in attesa di ricevere la rendicontazione di spesa.

• EMIRDRI02 - PROGRAMMA DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE NAUTICO "NAUTILUS"

Il soggetto realizzatore ha concluso le attività al 31/12/2012, termine prorogato con Delibera di Giunta Regionale n. 1989 del 27/12/2011, su richiesta motivata del soggetto realizzatore, Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Polo Scientifico Didattico di Forlì (prot. PG 285239 del 23/11/2011).

Nel corso del 2014, è stata liquidata la somma di € 210.000,00 a favore dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Polo Scientifico didattico di Forlì a titolo di secondo acconto, pari al 30% del finanziamento concesso, con determinazione del dirigente n.1938 del 18/02/2014, dal finanziamento iniziale di € 700.000,00 si è determinata una economia di € 8.429,67.

• EMIRDRI03 - PROGRAMMA PLURIENNALE DI RICERCA DI BASE NEL SETTORE AGRICOLO - CONTRATTO DI PROGRAMMA BASSO FERRARESE

Nel corso del 2014, con nota del 11/04/2014, prot. 0013249, il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione IX- Grandi progetti d'investimento, sviluppo economico territoriale e finanza d'impresa - Direzione generale per gli incentivi alle Imprese, ha comunicato la rideterminazione, in via definitiva, del contributo in € 631.720,00 (di cui € 304.515,88 a carico dello Stato ed € 327.204,12 a carico della Regione Emilia-Romagna) e ha richiesto il trasferimento della somma relativa al saldo del contributo concesso, pari a € 30.039,98, che è stata trasferita alla competente Direzione del MISE, con determinazione del dirigente n. 9492 del 8 luglio 2014. Con quest'ultima si dà atto che risulta un'economia di € 175.127,16.

A seguito della conclusione del programma e dell'accertamento di minori spese sostenute dal Consorzio rispetto a quelle stimate, è stato ridotto l'impegno di € 235.253,09.

La competente Direzione del MISE con nota n. 122702 del 20/05/2013 ha comunicato la rideterminazione del contributo spettante effettuato dalla Banca incaricata sulla base dello stato di avanzamento dell'intervento. Il contributo era stato quindi quantificato in € 327.592,07.

Si è in attesa della chiusura di questo intervento da parte della competente Direzione del MISE e della relazione finale del Comitato previsto dal Contratto di Programma.

Le attività di ricerca del Consorzio sono terminate in data 22/10/2012, e hanno comportato una minore spesa che ha fatto registrare una economia imputata dal soggetto attuatore alle sole quote FAS e Stato - Legge 662/1996 rispettivamente per € 122.135,98 ed € 113.667,11, lasciando invariato il cofinanziamento del Consorzio.

Come noto con deliberazione di giunta 228/2010 è stata approvata la convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico con cui si disciplinano le modalità per il

corretto funzionamento delle azioni programmate nonché della messa a disposizione del Ministero delle risorse finanziarie, a valere sui fondi FAS 2000-2006, per consentire, per la quota cofinanziata, le erogazioni all'impresa e la relativa rendicontazione. Pertanto, la convenzione regola i rapporti relativi alle fasi di erogazione e rendicontazione connesse con il Contratto di Programma "Consorzio Agroalimentare Basso Ferrarese Soc. Cons. a r.l.", cofinanziato dalla Regione per un importo pari ad € 500.000,00, che verrà rideterminato a seguito della conclusione delle attività di competenza dei predetti Ministero e Comitato.

VI. Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica - Il Atto Integrativo

Breve descrizione:

EMIRE - Ricerca Scientifica - Il Atto Integrativo

Il 2° Atto integrativo conferma l'obiettivo generale dell'APQ focalizzando le attività nell'ambito della valutazione integrata dell'ecosistema della Sacca di Goro, con particolare attenzione alle problematiche connesse all'eutrofizzazione in connessione con la naturale evoluzione del territorio e le potenzialità socio-economiche presenti. In particolare il progetto mira a supportare le attività di programmazione e intervento per la tutela e valorizzazione delle risorse dell'area. Il 2° Atto integrativo, a seguito di riprogrammazione, prevede anche interventi nell'ambito della realizzazione della Rete Regionale dei tecnopoli, in particolare con il sostegno dei programmi di ricerca nel settore delle metodologie di simulazione e calcolo per la nautica e dei programmi di ricerca applicati al settore energia volti all'ottimizzazione degli impianti a biomasse con riduzione/annullamento delle emissioni inquinanti nonché all'efficientamento dei processi tradizionali di combustione dei combustibili fossili.

Nel 2014 risulta attivo un solo intervento.

Avanzamento APQ:

• EMIRERK04 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEI LABORATORI DI RICERCA NEI CAMPI DELLA NAUTICA E DELL'ENERGIA DEL TECNOPOLO DI RAVENNA

Questo programma di ricerca è afferente al Programma per la realizzazione dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna, realizzati basicamente con i fondi del POR FESR 2007-2013, di cui quello di Ravenna, anche con la componente di finanziamento FAS, fa parte integrante. Al fine di preservare la coerenza interna al programma Tecnopoli, in termini di capacità di incrocio della domanda e dell'offerta di ricerca industriale, in quanto, programma costitutivo dell'interfaccia tra sistema della ricerca e sistema delle imprese, si è reso necessario un adeguamento dei tempi realizzativi dell'intervento EMIRERK04.

In data 24 giugno 2013 con atto del dirigente n. 7399 è stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico di valutazione delle attività afferenti il programma pilota sull'energia per i temi idrogeno e de-carbonizzazione.

Sulla base di richiesta motivata, è stata concessa una proroga per la realizzazione dell'intervento al 30 giugno 2014 con atto n. 663 del 10 giugno 2013 all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e con atto 7593 del 27 giugno 2013 alla Provincia di Ravenna.

Nel corso del 2014, sulla base di richiesta motivata, è stata concessa una proroga ulteriore per la realizzazione dell'intervento al 30 giugno 2015 con Delibera di Giunta Regionale n. 902 del 23 giugno 2014 all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e con Delibera di Giunta Regionale n. 953 del 30 giugno 2014 alla Provincia di Ravenna.

Nel corso del 2014, sono state liquidate le seguenti somme: € 480.000,00 a favore dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, a titolo di secondo acconto, pari al 30% del finanziamento concesso, con determinazione del dirigente n.12229 del 8/09/2014 e € 390.000,00 a favore della Provincia di Ravenna, a titolo di terzo acconto, pari al pari al 30% del finanziamento concesso, con determinazione del dirigente n.12608 del 12/09/2014.

VII. Accordo di Programma Quadro in materia di Riqualificazione Urbana

Breve descrizione:

L'Accordo di Programma Quadro in materia di riqualificazione urbana ricomprende al suo interno il progetto PRU Marina Centro. Si tratta di un intervento di riqualificazione urbana del Centro di Marina di Ravenna facente parte del più complessivo Programma d'Area del Porto di Ravenna. La sua funzione principale è quella di concentrare e razionalizzare i servizi pubblici e le attività commerciali, dotando Marina di Ravenna di un luogo centrale che stimoli l'aggregazione.

Il progetto complessivo prevede una spesa di € 11.145.093,75.

In APQ è stata inserita la sola quota di cofinanziamento FSC pari a € 2.500.000,00.

La realizzazione dell'intero intervento prevede una modalità di attuazione attraverso il ricorso all'appalto-permuta che consente alla stazione appaltante, in sostituzione delle somme costituenti il contratto d'appalto, la cessione (appunto in permuta) dell'area in cui hanno attualmente sede la scuola materna Ottolenghi e alcuni uffici dedicati alla delegazione del Mare e ambulatori ASL.

Avanzamento APQ:

L'accordo si è chiuso nel 2012.

VIII. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche

Breve descrizione:

L'Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche, stipulato in data 20 dicembre 2002, segue le linee essenziali delle politiche e delle strategie per la tutela delle risorse idriche per la realizzazione di interventi inerenti al ciclo integrato delle acque che comprendono:

- a) il completamento della realizzazione di fognature ed impianti di depurazione per il rispetto degli adempimenti comunitari in materia di trattamento dei reflui civili;
- b) l'ottimizzazione delle reti acquedottistiche e la politica del risparmio idrico;
- c) il miglioramento dell'uso delle risorse idriche in relazione ai corpi idrici pregiati;
- d) la programmazione del risparmio idrico e del riutilizzo delle acque reflue;
- e) la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di sostanze pericolose

Avanzamento APQ:

L'accordo è costituito da 258 interventi, 2 in più rispetto al 2013 in virtù dell'inserimento di 2 nuovi interventi finanziati con le economie (EMIRIFC13e e EMIRIPC46e) che non evidenziano nuove problematiche riguardo all'avanzamento finanziario e procedurale e, pertanto, non si segnalano criticità. In seguito alla chiusura degli interventi, sia dal punto di vista procedurale che amministrativo, si è provveduto ad aggiornare il sistema informativo del monitoraggio ponendoli in stato "chiuso".

IX. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – I Atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo integrativo I all'Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche, stipulato in data 4 Agosto 2004, segue le linee essenziali delle politiche per la tutela delle risorse idriche e per la realizzazione di interventi urgenti inerenti al ciclo integrato delle acque. In particolare, gli interventi comprendono il completamento della realizzazione di fognature ed impianti di depurazione per il rispetto degli adempimenti comunitari in materia di trattamento dei reflui civili in aree di interesse economico-produttivo e il miglioramento delle risorse idriche in relazione a corpi idrici pregiati.

Avanzamento APQ:

Non ci sono criticità rilevanti da evidenziare. I 9 interventi presenti originariamente nell'Accordo, al 31.12.2013 risultano tutti nello stato "chiuso". Al 31/12/2014 anche i 5 interventi finanziati con le economie risultano allo stato chiuso. Pertanto il I Atto integrativo all'APQ Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche è da considerarsi concluso.

X. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – II Atto integrativo**Breve descrizione:**

Il secondo Atto integrativo relativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche, stipulato in data 9 Novembre 2005, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo integrato delle acque nelle aree sottoutilizzate e persegue l'obiettivo generale di conservazione e ripristino morfologico ed idraulico delle Valli di Comacchio. Gli interventi sono due e consistono nella costruzione di argini e chiaviche e lavori per il ripristino della circolazione idraulica.

Avanzamento APQ:

L'Accordo ha trovato la sua conclusione nel corso del 2013.

XI. Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – III Atto integrativo**Breve descrizione:**

Il terzo Atto integrativo relativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche, stipulato in data 27 Aprile 2007, ha come finalità la realizzazione di un programma di 5 interventi finanziati con le risorse per le aree sottoutilizzate.

Gli interventi del presente Accordo, localizzati nella Sacca di Goro, che è la laguna più meridionale connessa con il Delta del Po e nel territorio del Polesine di San Giorgio, sono stati finalizzati alla manutenzione di manufatti presenti e, in generale, a lavori destinati ad aumentare l'efficienza delle funzioni idrauliche da essi svolte.

Avanzamento APQ:

Non si evidenziano particolari criticità per quel che riguarda la realizzazione dell'unico intervento, EMIRYRER04, che all'inizio del 2014 risultava ancora attivo. Nel corso dell'anno anche quest'ultimo intervento è stato posto nello stato chiuso e pertanto il III Atto integrativo risulta complessivamente concluso.

XII. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione**Breve descrizione:**

Gli accordi comprendono interventi finalizzati prevalentemente a realizzare infrastrutture per la banda larga nelle aree Obiettivo 2 con problemi di divario digitale, al fine di consentire la fornitura di servizi di accesso ad Internet sia ai cittadini, alle imprese che alle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna.

Avanzamento APQ:

Nel corso del 2013 si è concluso l'ultimo intervento ancora attivo FE01/SI/A: "Realizzazione rete privata banda larga per la pubblica amministrazione - 1° stralcio" che aveva completato i lavori di realizzazione già dal 2012.

XIII. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione - I integrativo**Breve descrizione:**

L'Accordo comprende interventi che sviluppano servizi specifici per gli Enti locali di ampliamento del bacino d'utenza delle Pubbliche amministrazioni collegate alla rete Lepida e progetti di supporto alle applicazioni finalizzate allo sviluppo dell'e-government a livello interregionale.

Avanzamento APQ:

L'accordo con la conclusione al 2012 di tutti gli interventi, è chiuso.

XIV. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione - II atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo include due interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di rete per telecomunicazioni per la distribuzione di servizi a banda larga a cittadini, liberi professionisti ed imprese, in alcuni Comuni a rischio di digital divide: l'intervento SI01B localizzato nell'Appennino Piacentino (Valle del Trebbia) si è concluso e l'intervento SI01A localizzato nell'Appennino Bolognese (Valle del Santerno) è ancora attivo.

Avanzamento APQ:

L'unico intervento ancora attivo dell'accordo è l'SI01A: "Servizi a larga banda per l'integrazione di comunità montane nella Regione Emilia-Romagna: realizzazione delle infrastrutture per la distribuzione di servizi a banda larga a cittadini, liberi professionisti ed imprese, in alcuni Comuni a rischio di digital divide. Il fase/ stralcio Bologna".

L'intervento SI01A è integrato con il progetto della Dorsale Sud Radio in realizzazione nell'Appennino dell'Emilia-Romagna e che prevede la realizzazione di due siti porta impianti e antenne radio nel comune di Castel del Rio (Bologna).

Nel corso del 2013 sono stati completati ed attivati i due siti localizzati nel territorio del Comune di Castel del Rio, rispettivamente a Parco Casoni e a Valmaggiore, facenti parte dell'infrastruttura di rete Dorsale Sud Radio lungo il crinale dell'Appennino Emiliano-Romagnolo.

XV. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione - III atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo include due interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture di rete per telecomunicazioni per la distribuzione di servizi a banda larga a cittadini, liberi professionisti ed imprese, in alcuni Comuni a rischio di digital divide: l'intervento SY01 localizzato nell'Appennino Bolognese (Valli del Medio e Alto Reno) e l'intervento SY02 localizzato nell'Appennino dell'Emilia-Romagna nelle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Entrambi gli interventi sono ancora attivi.

Avanzamento APQ:

L'intervento SY01 "Servizi a larga banda per l'integrazione di comunità montane nella Regione Emilia-Romagna: III fase" è integrato con il Progetto della Dorsale Sud Radio in fase di realizzazione nell'Appennino Bolognese.

Nel corso del 2013 è stata conclusa l'acquisizione del traliccio ed è stato attivato il sito Monghidoro-Castellaccio

Per quanto riguarda i 4 siti previsti a Brisighella, nel corso del 2014 sono state ottenute tutte le concessioni. In particolare: il sito Ca Malanca è stato realizzato ed è attivo; sono stati avviati i lavori del sito di Scampelluccio; si segnala una criticità relativamente al sito Monte Visano, a causa di un problema sorto tra il comune e la proprietà del terreno, che di fatto ha bloccato l'apertura del cantiere; il sito di Brisighella (PAL) si potrà realizzare una volta realizzato il sito di Monte Visano.

Per quanto riguarda l'Appennino Bolognese nel corso del 2014 sono state ottenute le concessioni dei siti di Castel di Casio e Corno alle Scale (Comune di Lizzano in Belvedere), sui quali sono stati avviati i lavori. A fine 2014 il sito di Corno alle Scale non era attivo causa mancanza di alimentazione elettrica (prevista nel Comodato d'uso con Ente Parco), mentre il sito di Castel di Casio non era attivo a causa del mancato rilascio della concessione per il sito di Burzanella (Comune di Camugnano, che da oltre un anno blocca tale rilascio). Il sito di Monte Cucchi (San Benedetto Val di Sambro) a fine 2014 era in fase di richiesta permessi.

XVI. Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione - IV atto integrativo

Breve descrizione:

L'Accordo comprende interventi finalizzati all'implementazione e alla gestione integrata dei servizi di e-Government e la loro diffusione sul territorio, come nel caso degli interventi ALI CN-ER e RILANDER diretti a fornire anche ai Comuni più piccoli la possibilità di informatizzare servizi interni importanti.

Avanzamento APQ:

L'accordo si è chiuso nel 2013.

XVII. Accordo di Programma Quadro in materia di Rafforzamento reti e nodi di servizio

Breve descrizione:

L'Accordo di Programma Quadro in materia di Rafforzamento delle reti e dei nodi di servizio a sostegno delle aree sottoutilizzate ha, come finalità, il concorso all'attuazione di un programma di valorizzazione e qualificazione di un nodo di interscambio "ferro-gomma" essenziale per razionalizzare e incentivare l'accesso ai sistemi di trasporto ferroviario passeggeri, in un'area con forti potenzialità di crescita in termini di mobilità.

Nello specifico, questo intervento è finalizzato all'ottimizzazione della connessione tra le reti regionali e quelle nazionali, migliorando lo sfruttamento delle capacità disponibili sulle diverse relazioni ferroviarie che gravitano sul nodo, avvicinando maggiormente le aree periferiche geograficamente più penalizzate per la mancanza di relazioni forti nord-sud. Al centro dell'attenzione è la stazione dell'AV ferroviaria e la sua integrazione con la ferrovia regionale RE-Guastalla per garantire rapidi collegamenti con la stazione storica di Reggio Emilia e con le aree limitrofe.

Avanzamento APQ:

La stazione Reggio Emilia AV Mediopadana è stata aperta al servizio viaggiatori il 9 giugno 2013.

In data 15 dicembre 2013 è stata aperta al servizio viaggiatori anche l'adiacente fermata Mancasale della linea ferroviaria Reggio Emilia – Guastalla di F.E.R.

Si è così completato il nuovo nodo intermodale di interscambio, oggetto della Convenzione fra Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comune di Reggio Emilia, R.F.I., TAV e FER.

La Direzione Lavori comunica che al 31/12/2014 le percentuali di avanzamento degli interventi riferiti alla realizzazione della stazione AV ferroviaria di Reggio Emilia, risultano al 100%. Risultano infatti ultimate tutte le opere di fondazione ed elevazione in calcestruzzo del manufatto della stazione AV, nonché le lavorazioni relative alla fornitura e posa delle opere di carpenteria metallica per il sostegno e la copertura del manufatto stazione AV. Sono altresì ultimate le lavorazioni relative alla fornitura e posa delle opere di copertura in vetro, raccolta acque e finiture, le lavorazioni relative alla fermata di interconnessione con la linea Reggio Emilia – Guastalla, le attività relative alle opere di finitura degli spazi interni, sistemazione esterna della stazione e realizzazione e collaudo degli impianti elettrici, meccanici e tecnologici. Il giorno 12 dicembre 2014, è stata effettuata la visita finale dei lavori a seguito della quale è stato redatto apposito verbale. Il collaudatore ha assegnato all'Impresa il termine ultimo del 31/01/2015 per completare alcuni interventi che non pregiudicano la stabilità dell'opera e la regolarità dell'esercizio. Il collaudo Tecnico Amministrativo finale è previsto per il 9 febbraio 2015.

XVIII. Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo Locale

Breve descrizione:

L'Accordo comprende n. 3 interventi finalizzati al completamento degli investimenti infrastrutturali contenuti nel Patto Territoriale Interregionale Verde dell'Appennino Centrale previsto dalla delibera CIPE n. 26 del 25 luglio 2003. Si tratta, nello specifico, di interventi riguardanti la realizzazione di importanti infrastrutture per lo sviluppo produttivo dell'area oggetto del Patto territoriale, quali l'ampliamento e la razionalizzazione di una struttura fieristica, la modernizzazione di un mattatoio comunale per finalità produttive e lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade locali.

Avanzamento APQ:

Gli interventi inseriti nell'accordo sono tutti conclusi. L'accordo deve essere posto ancora in stato di chiuso.

XIX. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie**Breve descrizione:**

L'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 3 agosto 2001, ha ad oggetto programmi di intervento finalizzati ad assicurare la migliore accessibilità al territorio regionale, coerenti con gli obiettivi indicati dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica e dal PRIT 1998/2010.

Tali programmi di intervento riguardano i seguenti sistemi infrastrutturali:

- Sistema degli interventi strategici;
- Sistema degli attraversamenti urbani;
- Sistema degli attraversamenti appenninici;
- Sistema Cispadano;
- Sistema Pedemontano.

Gli interventi riconducibili a tali programmi si trovavano, al momento della stipula, in diversi stati di attuazione, a partire dallo studio della fattibilità tecnico-economica fino alla fase realizzativa.

Per tale motivo, solo gli interventi sulla rete stradale con copertura finanziaria furono inseriti nell'Applicativo Intese, generando inizialmente 16 schede-intervento. A seguito della suddivisione in lotti funzionali di alcuni interventi e del finanziamento di alcune opere tramite la programmazione regionale, si è arrivati a 69 interventi.

All'interno dell'Accordo si è infatti provveduto ad un consistente apporto di fondi regionali: infatti la Regione si era impegnata ad inserirvi gli interventi compresi nell'attuazione per l'anno 2002 del Programma Triennale Regionale 2002-2004 sulla rete viaria di interesse regionale e l'ANAS a far rientrare gli interventi del Programma triennale ANAS 2002 -2004.

Avanzamento APQ:

L'accordo è formato da 69 interventi di cui 2 sono in progettazione, 1 in esecuzione lavori, 21 in collaudo o funzionalità e 45 in stato chiuso. Fra gli interventi monitorati vi sono alcuni interventi a cura di ANAS SPA che non registrano avanzamenti da moltissimo tempo. In particolare gli interventi identificati con i codici EMIVSRER02 e EMIVSRER04 sono in stato non monitorato e non vengono aggiornati da tempo. Il motivo di tale situazione è che o a causa di ricorsi che hanno portato all'annullamento degli appalti o per il mancato finanziamento dei contratti di programma in cui risultavano inseriti, la progettazione e/o i lavori sono stati interrotti ed al momento non vi è la prospettiva di un riavvio degli stessi. Per tale ragione la RER proporrà a breve al tavolo dei sottoscrittori l'annullamento e la cancellazione di tali interventi dal sistema di monitoraggio SGP. Si evidenziano di seguito le specifiche criticità. L'intervento identificato con il codice EMIVSRER02 (Variante di Argenta - 1° lotto) era previsto nel Piano ANAS 2002/2004. A causa dell'annullamento da parte del TAR in data luglio 2003 di tutti gli atti inerenti a questo intervento, successivamente è stato inserito nel Piano Quinquennale ANAS 2007/2011, tuttavia non è mai stato finanziato ed è pertanto fermo alla progettazione preliminare; non è ipotizzabile un finanziamento dello stesso a breve termine.

L'intervento con codice EMIVSRER04 dal titolo "SS.9 "Via Emilia" - prolungamento della complanare di Bologna - tratto stazione di S. Lazzaro - Osteria Grande dal km 22+045 al km 31+640 2° lotto" è stato sospeso, perché, il contratto era stato rescisso a causa di un contenzioso tra ANAS e ATI Donati SPA e Tirrena Lavori. Il progetto preliminare è stato quindi aggiornato e completato da SPEA. Si precisa però, che rispetto a prima, è stato ampiamente ridimensionato (come già dichiarato nei precedenti rapporti di monitoraggio) e che attualmente prevede l'accorpamento fra il lotto 2 e il lotto 3. Il lotto 3 era previsto nel piano quinquennale ANAS 2007/2011 ma per poter riattivare l'intervento è necessaria la copertura economica nell'ambito dei prossimi contratti di programma ANAS, copertura che non è ipotizzabile a breve termine.

Di seguito si riporta un'ulteriore criticità che si sta affrontando nell'ambito del monitoraggio. L'intervento EMIVSRER03, avente codice CUP F81B04000030001 e titolo "S.S. 64 "Porrettana" - lavori di ammodernamento della ss. 64 soggetta a movimenti franosi fra la località Silla (km 38+470) e Marano (km 45+815) 1° stralcio fra la località Silla (km 38+470) e Ca' De' Ladri (km 40+400)", era stato sospeso nel monitoraggio del 31/12/2008. Infatti, in data 02/07/2006, è stata disposta la rescissione contrattuale e sono state contattate le prime 5 imprese per verificare l'eventuale interesse al subentro. Non essendo subentrata nessuna impresa l'intervento EMIVSRER03 ha

terminato i lavori con un SAL pari al 43%. La relativa scheda di monitoraggio potrà essere chiusa non appena saranno forniti da ANAS tutti i dati relativi al vecchio appalto. Il nuovo intervento da inserire nell'Accordo ha, invece, il seguente codice CUP F81B97000010001 e titolo: "Lavori di completamento del 1° stralcio tra le località Silla (km 38+470) e Cá Dei Ladri (km 40+400) dei lavori di ammodernamento della citata S.S. 64 "Porrettana" soggetta a movimenti franosi tra le località Silla (km 38+470) e Marano (km 45+814) in Comune di Gaggio Montano" ed è finanziato dal programma ANAS 2007/2011 con "fondi ordinari" per un importo pari a €18.400.000,00 (derivanti in parte da economie residue dell'intervento precedente chiuso e in parte da somme del programma 2007/2011).

Da ultimo si segnala che l'intervento identificato con il codice EMIVSRER01 (Variante di Alfonsine – 1° lotto), non viene monitorato da diverso tempo nonostante i lavori siano conclusi e collaudati e l'apertura al traffico sia avvenuta nel 2010.

Per quanto riguarda l'avanzamento procedurale e finanziario del presente Accordo, il rapporto tra totale pagamenti e totale stanziamenti è rimasto pari al 72,9%, a causa delle sopra citate criticità.

XX. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie – I atto integrativo

Breve descrizione:

Il I Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 2 febbraio 2004, contempla opere di particolare interesse per lo sviluppo locale nelle aree depresse del territorio regionale, che risultano coerenti con gli obiettivi indicati dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica e dal PRIT 1998/2010 e si inseriscono nell'ambito delle azioni previste dalla programmazione di settore volta a perseguire la messa in sicurezza della rete viaria regionale. In particolare, il piano di investimenti promosso nell'Accordo si articola lungo le seguenti linee strategiche:

- Riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità locale nell'area appenninica;
- Riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità locale nel basso ferrarese;
- Riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità urbana Ferrara e Ravenna.

Avanzamento APQ:

L'accordo non presenta criticità e comprende 18 interventi che hanno tutti concluso le fasi procedurali di collaudo e funzionalità e sono nello stato di chiuso. Il presente Accordo non evidenzia nuove problematiche per quanto riguarda l'avanzamento finanziario e procedurale; infatti il totale degli stanziamenti è pari al 98% (la differenza è data dal valore di economie 88.371,74€). L'accordo, quindi, una volta riprogrammate le economie FSC, può considerarsi concluso.

XXI. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - Il atto integrativo

Breve descrizione:

L'Atto Integrativo II all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 30 giugno 2004, ha per oggetto un programma di interventi finalizzati ad assicurare la migliore accessibilità al territorio regionale, coerenti con gli obiettivi indicati dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica e dal PRIT 1998/2010, con il contenuto della delibera CIPE 121/2001 e con l'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 19 dicembre 2003.

In particolare, il piano di investimenti promosso nell'Accordo si articola lungo le seguenti linee strategiche:

- Realizzazione e messa in sicurezza ex statali;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nel basso ferrarese;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità locale nell'Appennino bolognese.

Inoltre, l'Accordo prevede l'individuazione di azioni condivise per la realizzazione di alcuni interventi riconducibili al sistema autostradale finalizzate all'attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello, per l'ampliamento della A1 alla IV corsia nel tratto Bologna - Modena e alla III corsia nel tratto Casalecchio di Reno-Sasso Marconi.

Avanzamento APQ:

L'accordo attualmente comprende 30 interventi di cui 1 in progettazione, 3 in esecuzione lavori, 26 in funzionalità o collaudo (tra questi si segnalano 12 interventi in stato chiuso). L'inserimento dei

sopra citati interventi con la copertura di fonti private ha evidenziato una netta predominanza di queste fonti sulle altre, derivanti prevalentemente dai finanziamenti della Società Autostrade. Attualmente, quindi, non si evidenziano nuove problematiche per quanto riguarda l'avanzamento procedurale e finanziario: il rapporto tra totale pagamenti e totale stanziamenti è pari al 57%. Si precisa comunque che i rallentamenti che si sono avuti in precedenza nella realizzazione dell'atto integrativo sono da imputare alla Società Autostrade. Infatti, gli interventi che da monitoraggio risultano ancora da concludere sono di competenza di Società Autostrade. Si evidenzia al riguardo un forte criticità nell'aggiornamento del monitoraggio da parte di tale Società, che sarà evidenziata al Tavolo dei Sottoscrittori. Si segnala inoltre che la riduzione di costo e fonte privata dell'intervento EMIVUAU07b con titolo "Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello tratto Lagaro – Badia Nuova (lotto 8)" è dovuta al fatto che la società autostrade, d'intesa con gli Enti Locali, ha ritenuto superflua la realizzazione della bretella di interscambio fra i due tracciati (quella compresa tra la VS. 10 nota come Strada Comunale Badia e il casello di Pian del Voglio), prevista nell'ambito dell'intervento EMIVUAU07b. Infatti, tale strada, con il potenziamento della Strada Comunale Badia Nuova (dove sorgerà il nuovo casello sulla variante di valico), verrà ad assumere caratteristiche geometriche adeguate anche allo svolgimento della funzione di collegamento fra due tracciati autostradali, in caso d'incidente e o di indisponibilità tecnica di uno degli stessi.

XXII. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - III atto integrativo

Breve descrizione:

L'Atto Integrativo III all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 10 marzo 2005, ha come finalità la realizzazione di un programma di interventi ritenuti strategici dagli strumenti di programmazione regionale, complementari e/o funzionali agli interventi di cui alla delibera CIPE 121/2001 e da attuarsi nelle aree sottoutilizzate della Regione.

In particolare, il piano di investimenti promosso nell'Accordo si articola lungo le seguenti linee strategiche:

- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area forlivese;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità di Ferrara;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area ravennate.

Avanzamento APQ:

L'accordo non presenta criticità e comprende 2 interventi. Alla conclusione dell'accordo manca esclusivamente la contabilizzazione di alcuni pagamenti ed il rapporto tra totale pagamenti e totale stanziamenti è pari al 99%.

XXIII. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - IV atto integrativo

Breve descrizione:

L'Atto Integrativo IV all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 21 ottobre 2005, ha come finalità la realizzazione di un programma di interventi diretti ad assicurare una migliore accessibilità al territorio regionale e ad aumentare il livello di sicurezza della circolazione stradale ed inoltre ha come oggetto investimenti nelle seguenti direttrici:

- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area ferrarese;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area ravennate;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area forlivese-cesenate;
- riassetto infrastrutturale e messa in sicurezza della viabilità nell'area parmense;

Avanzamento APQ:

L'accordo comprende 19 interventi di cui 1 in progettazione e 11 in funzionalità o collaudo, 6 in stato chiuso e 1, in stato esecuzione lavori, che presenta una criticità. Si tratta dell'intervento EMIVYQAI10, "Realizzazione e messa in sicurezza con eliminazione dei punti critici lungo la ex SS302 Brisighellese – 1° lotto 1° stralcio", per il quale le criticità sorte in corso di realizzazione (rescissione contrattuale) sono state risolte attraverso la creazione, nel Sistema SGP, di una nuova scheda di monitoraggio denominata QAI10bis relativa all'intervento di completamento, previo nulla-osta ottenuto dal tavolo dei sottoscrittori: MISE, ANAS e MIT. La scheda relativa all'intervento

EMIVYQAI10 potrà essere chiusa solo a seguito della chiusura del contenzioso in corso con l'impresa appaltatrice con la quale è stato rescisso il contratto.

XXIV. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - V atto integrativo

Breve descrizione:

L'Atto Integrativo V all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 27 luglio 2006, ha come finalità la realizzazione di un programma di interventi diretti ad assicurare una migliore accessibilità al territorio regionale e ad aumentare il livello di sicurezza della circolazione stradale.

Tutti gli interventi rientrano in un disegno generale di miglioramento della sicurezza stradale, coerentemente sia con gli obiettivi indicati dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (approvato con DPR 14 marzo 2001) e dal PRIT 1998/2010 sia con il contenuto della delibera CIPE 121/2001 e dell'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 19 dicembre 2003, facendo particolare riferimento alla riqualificazione della viabilità locale nelle zone inserite nell'Obiettivo 2.

Nell'Accordo generale del 2001 erano rientrati anche gli interventi del Programma triennale ANAS 2002 – 2004 e le Parti si erano assunte l'impegno ad inserire nei successivi aggiornamenti la successiva Programmazione Pluriennale ANAS. Tuttavia, poiché alla data di stipula del II atto integrativo la stessa era in corso di revisione, solo al momento della stipula dell'atto Integrativo V, essendo stato nel frattempo approvato il Contratto di Programma Triennale ANAS 2003-2005, sono stati inseriti nell'articolato dell'accordo quegli interventi contenuti in tale Programma, dotati di copertura finanziaria e i cui lavori risultavano non ancora ultimati.

Avanzamento APQ:

L'accordo comprende 28 interventi di cui 1 in esecuzione lavori, 22 in funzionalità o collaudo e 5 nello stato chiuso. Si segnala che l'intervento identificato con il codice EMIVZVAI22 (Sistema tangenziale di Forlì – Lavori di realizzazione della tangenziale Est), non viene monitorato da diverso tempo nonostante i lavori siano conclusi e collaudati e l'apertura al traffico sia avvenuta nel 2007.

Analogamente l'intervento di cui al codice EMIVZVAI27 (Pedemontana – tratto da scalo Dinazzano a Scandiano – loc. Chiozza adeguamento svincoli) non viene monitorato da diverso tempo nonostante i lavori siano conclusi e collaudati e l'apertura al traffico sia avvenuta nel 2013.

Il rapporto tra totale pagamenti e totale stanziamenti è pari al 75.21%.

XXV. Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - VI atto integrativo

Breve descrizione:

L'Atto Integrativo VI all'Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie, stipulato in data 27 luglio 2007, ha come finalità la realizzazione di un programma di interventi diretti ad assicurare una migliore accessibilità al territorio regionale e ad aumentare il livello di sicurezza della circolazione stradale, proseguendo il percorso già avviato con l'APQ, nonché con i 5 precedenti Atti Integrativi, finalizzato alla riqualificazione del sistema infrastrutturale regionale ed al miglioramento della sicurezza stradale.

Nello specifico questo programma di investimenti è finalizzato a potenziare le infrastrutture stradali rientranti nei seguenti sistemi infrastrutturali:

- sistema degli attraversamenti appenninici nell'area forlivese-cesenate;
- sistema della viabilità provinciale nell'area reggiana;
- sistema degli attraversamenti appenninici nell'area parmense;
- sistema degli attraversamenti appenninici nell'area piacentina;
- sistema degli attraversamenti appenninici nell'area bolognese;
- sistema degli attraversamenti appenninici nell'area ravennate
- sistema della viabilità regionale e locale nell'area ferrarese.

Avanzamento APQ:

L'accordo non presenta nuove criticità e comprende 32 interventi di cui 1 in esecuzione lavori, 26 in funzionalità o collaudo e 5 nello stato chiuso. Non si rilevano problematiche per quanto riguarda l'avanzamento procedurale e finanziario. Infatti, il rapporto tra totale pagamenti e totale stanziamenti è pari al 85%.

1.18 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Nessun fattore di impatto indiretto da rilevare.

1.19 Interventi programmatici

Nel corso del 2013 non sono stati effettuati passaggi di interventi dalla sezione programmatica a quella attuativa.

1.20 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti

Gli interventi con valore superiore ai 25M€ sono ricompresi negli accordi in materia di infrastrutture viarie e nell'accordo in materia di reti e nodi di servizio. Nel primo caso, gli interventi sono di competenza dell'ANAS s.p.a. e di Società autostrade S.p.a. Nel secondo caso, invece, lo stato di avanzamento è quello riportato nel precedente punto 2.2.1 relativamente all'accordo in oggetto.

Nello specifico, analizzando i singoli Accordi in materia di Infrastrutture Viarie si evidenzia che nell'Accordo Quadro Atto originario sono inseriti attualmente 2 interventi di ANAS con importo superiore ai 25€. L'intervento con codice EMIVSRER01 ha terminato i lavori ma non viene monitorato da diverso tempo nonostante sia aperto al traffico dal 2010; l'intervento EMIVSRER02 risulta ancora non monitorato a causa dell'annullamento da parte del TAR nel luglio 2003 di tutti gli atti inerenti a questo intervento. Attualmente è stato inserito nel Piano Quinquennale ANAS 2007/2011 ma non è mai stato finanziato ed è fermo alla progettazione preliminare come già descritto nel paragrafo 2.2.1.

Nel Secondo Atto Integrativo, invece, ci sono 13 interventi di competenza della Società Autostrade con importi superiori ai 25M e si può evidenziare, relativamente a questo punto, solamente una criticità relativa all'intervento EMIVJAU07b già superata come descritto precedentemente.

Infine, nel Quinto Accordo sono inseriti 6 interventi di competenza ANAS s.p.a. e due di questi (EMIVZVAI22 e EMIVZVAI27) non vengono monitorati da diverso tempo nonostante i lavori siano conclusi e collaudati e l'apertura al traffico sia avvenuta rispettivamente nel 2007 e nel 2013.

Un ulteriore intervento, con una dimensione finanziaria superiore ai 25 milioni di euro, è rappresentato dal progetto "Nuovo nodo intermodale di interscambio tra le linee AV/AC Milano –Bologna, la linea ferroviaria Reggio Emilia – Guastalla e le linee di trasporto urbano in località Mancasale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Rafforzamento reti e nodi di servizio. Al 31/12/2014 le percentuali di avanzamento degli interventi riferiti alla realizzazione della stazione AV ferroviaria di Reggio Emilia risultano al 100% mentre il collaudo tecnico amministrativo è previsto per l'inizio del 2015.

1.21 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

L'ammontare complessivo delle economie per Intesa risulta essere di circa 60 milioni di euro (circa 1 M€ euro in più rispetto al 2013). Di questi circa 2,8 milioni di euro sono di fonte FSC.

Si segnala che nel corso del 2014 si sono avviate le procedure di riprogrammazione delle economie accertate con Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 (economie maturate al 31/12/2011) a conclusione del percorso ricognitivo sulla quantificazione delle economie disponibili a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e coesione, per un valore complessivo di 2,08 M€ al netto delle riduzioni (0,8M€) previste e per le coperture del taglio del PAR FSC della Regione Abruzzo e per la quota di disimpegno automatico.

Più nello specifico con le delibere n. 1033 del 7 luglio 2014 e n.1309 del 23 luglio 2014 si è proceduto alla riprogrammazione delle risorse afferenti all'ambito "Ricerca scientifica", secondo le procedure previste dalla Delibera CIPE n.14/06, per un valore complessivo di € 1.019.879,50 al netto delle riduzioni previste dalla Delibera CIPE n.41/2012. A conclusione dell'iter di perfezionamento degli interventi oggetto di riprogrammazione si procederà con l'inserimento dei nuovi interventi nel sistema informativo di monitoraggio. La situazione complessiva delle economie, tra cui anche quelle in quota FSC, al 31/12/2014 è rappresentata dalla tabella di seguito.

Regioni

Codice e titolo APQ	Totale economie	Quota FSC
EMIBC - Beni Culturali	327.908,96	0,00
EMIGE – GE.CO. - Giovani evoluti e consapevoli	228.432,12	0,00
EMIRC - Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna	1.414.424,17	1.414.424,17
EMIRD - Ricerca Scientifica - I Atto Integrativo	244.232,76	130.565,65
EMIRE - Ricerca Scientifica - II Atto Integrativo	3.095,73	3.095,73
EMIRI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	20.081.585,80	
EMIRJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – I Atto Integrativo ¹⁵	433.787,86	433.787,86
EMIRK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - II integrativo	161.557,79	161.557,79
EMIRY - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III Atto integrativo	96.481,88	89.795,07
EMIVS - Infrastrutture viarie	15.833.340,09	129.427,72
EMIVT - Infrastrutture viarie – I Atto integrativo	88.371,74	24.075,78
EMIVU - Infrastrutture Viarie - II Atto Integrativo	674.905,74	29.880,93
EMIVV - Infrastrutture Viarie - III Atto Integrativo	65.687,12	65.687,12
EMIVX - Infrastrutture Viarie - VI Atto Integrativo	279.617,46	203.301,85
EMIVY - Infrastrutture viarie - IV Atto Integrativo	139.090,31	28.182,46
EMIVZ - Infrastrutture viarie - V Atto Integrativo	20.027.499,99	131.464,32
TOTALE	60.100.019,52	2.845.246,47

Tabella 34 - Economie riguardanti singoli Accordi. Variazioni rispetto al 2013

EMIBC - Beni Culturali

- Gli interventi nello specifico sono i seguenti: EMIBCBC19/A; EMIBCBC26/A; EMIBCBC21B/I; EMIBCBC03; EMIBCBC19/B; EMIBCBC21/A; EMIBCBC10/Hi. Nel 2012 non erano presenti economie.

EMIGE - GE.CO. - Giovani evoluti e consapevoli

- L'APQ GE.CO. ha registrato nel 2014 economie per un totale di 228.432,12 euro relativamente agli interventi EMIGE2/11 e EMIGE2/12. Si tratta di risorse regionali e statali.

¹⁵

I suddetti valori rispetto a quanto riportato nel sistema di monitoraggio sono portati in diminuzione in quanto sempre a sistema sono conteggiati sia le economie degli interventi che le hanno originate sia i nuovi.

EMIRC Ricerca Scientifica nella Regione Emilia-Romagna

- EMIRCRC/01 - Progetto di ricerca finalizzato all'abbattimento del particolato nei motori diesel - II fase: euro 1.361.527,60.
- EMIRCRC/04 - contratto di programma - s.c.a.r.l. – programmi di ricerca applicata: le economie risultano pari a 52.897 al 31 dicembre 2012 con la precisazione che l'esatto ammontare sarà certo solo dopo la validazione della competente Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali.

A questi si aggiungono poi delle economie al momento non presenti nel sistema in quanto maturate solo a chiusura delle operazioni di rendicontazione e riguardano il seguente progetto:

- EMIRCRC/02 – PROGRAMMA DI RICERCA GESTIONE E UTILIZZO SEDIMENTI LITORANEI: euro 208.558,75. Si ritiene utile riportare questo vecchio intervento concluso in data 30/06/2009, per il quale, in sede di liquidazione del saldo, la Regione ha provveduto a rideterminare il contributo e ad accertare l'economia predetta in quanto ritenuta non spettante, come comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, con nota PG. 187122 del 1/8/2011. Si rimane in attesa di indicazioni tecniche sulle modalità di registrazione dell'economia a sistema SGP, in quanto tale intervento risulta chiuso sul sistema applicativo.

EMIRD Ricerca Scientifica - I Atto Integrativo

- EMIRDRI02 "PROGRAMMA DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE NAUTICO "NAUTILUS". Il progetto presenta un'economia di 8.429,67. La stessa determina la differenza rispetto ai valori del 2012;
- EMIRDRI03 - Programma pluriennale di ricerca di base nel settore agricolo - Contratto di Programma Basso Ferrarese. Nessuna variazione rispetto al 2012 per cui il valore complessivo risulta di 235.803,09 euro mentre la quota FSC è di 122.135,98 euro. L'esatto ammontare sarà certo solo dopo la validazione della competente Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali;

EMIRE Ricerca scientifica - Il atto integrativo

- EMIRERK04 - Sostegno allo sviluppo dei laboratori di ricerca nei campi della nautica e dell'energia del tecnopolo di Ravenna: € 3.095,73 diminuito di € 313,64 derivanti da una minore spesa sulla delibera CIPE 17/2003 relativa all'APQ Sviluppo locale, che, in fase di procedura di liquidazione, non si è concretizzata; quindi, l'economia effettiva è pari a € 2.782,09.

EMIRI Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche

- La maggior parte degli interventi presentano economie regionali che sono state per lo più utilizzate su ulteriori interventi nel settore idrico, ma non in via esclusiva, dal momento che nel piano d'azione ambientale regionale rientravano anche interventi in altri settori.

Per l'anno 2013 sono state riprogrammate parte delle economie derivanti dagli interventi delle Province di Modena e Piacenza finanziati con risorse del Ministero dell'Ambiente. Gli importi riprogrammati sono stati rispettivamente di € 526.958,26 e di € 524.561,02 e hanno finanziato gli interventi "Demolizione torre piezometrica di Camposanto e conseguenti adeguamenti di reti e impianti" e "Adeguamento impianto di depurazione dell'agglomerato di Valconasso in Comune di Pontenure".

Nel corso del 2014 sono stati inseriti nel sistema informativo SGP 2 nuovi interventi derivanti dalla riprogrammazione delle economie avvenute anche negli anni precedenti. I nuovi interventi sono: EMIRIPC46e e EMIRIPC13e.

EMIRJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – I Atto Integrativo

- Il quadro delle economie con riferimento al 2014 non muta. Nel corso del 2013 erano stati inseriti a sistema nuovi interventi riprogrammati precedentemente i quali a loro volta hanno generato ulteriori economie.

Il valore complessivo di fonte FSC risulta essere pertanto di 433.787,86 e riguarda i seguenti interventi: EMIRJFE02/B, EMIRJFE10, EMIRJFE13, EMIRJFE14, EMIRJPR01; EMIRJPR02; EMIRJPR03; EMIRJPR05, EMIRIJPR06, EMIRIJPR07, EMIRIJPR08, EMIRIJPR09 e EMIRIJPR10 per un valore complessivo di circa 443 mila euro.

EMIRK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - II Atto integrativo

- Gli interventi nello specifico sono i seguenti: EMIRKFE01; EMIRKFE02. Il valore delle economie riguarda solo la componente FSC in aumento, seppur di poco, rispetto al 2012.

EMIRY - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III Atto integrativo

- Gli interventi conclusi che hanno generato economie sono i seguenti: EMIRYLAG03; EMIRYRER02; EMIRYRER01; EMIRYRER03, EMIRYRER04. Il valore delle economie riguarda solo la componente FSC in aumento di circa 11 mila euro, rispetto al 2013, per effetto della chiusura dell'intervento EMIRYRER04.

EMIVS Infrastrutture viarie

- I valori sono in aumento rispetto al 2013 seppur di poco. Sono 36 gli interventi che complessivamente presentano economie. Relativamente alle risorse FSC sono 7 gli interventi per un totale di € 129.427,72 (EMIVSRER06,08,09,10,11,12,19). L'aumento, rispetto al 2013 si registra sul progetto EMIVSRER11 ed è pari a 564,46 euro.

EMIVT - Infrastrutture viarie – I Atto integrativo

- Il dato complessivo delle economie non presenta variazioni rispetto al 2013. Sono complessivamente 8 i progetti che presentano delle economie comprendenti anche la quota FSC (EMIVTBO01, EMIVTFE02A, EMIVTFE02C, EMIVTFE04, EMIVTFE07, EMIVTFE12, EMIVTRA01, EMIVTRA02).

EMIVU Infrastrutture viarie – II Atto integrativo

- Il dato complessivo delle economie è invariato rispetto al 2013.. Sette gli interventi con economie comprendenti anche quota FSC: EMIVUFC02/V; EMIVUFE07/V; EMIVUFE01/V;; EMIVUFE06/V; EMIVUFE03/V; EMIVUFE02Va; EMIVUFE05/V.

EMIVV Infrastrutture viarie - III Atto integrativo

- Dati invariati rispetto al 2013. L'unico intervento che registra economie è EMIVVTAI02.

EMIVY - Infrastrutture viarie - IV Atto integrativo

- Dati invariati rispetto al 2013. Gli interventi con economie sono in tutto sette, di cui sei con quota FSC (EMIVYQAI17; EMIVYQAI3a1; EMIVYQAI05; EMIVYQAI3a2; EMIVYQAI16; EMIVYQAI3a3).

EMIVZ - Infrastrutture viarie - V Atto integrativo

- Gli interventi con economia sono 15 per un valore complessivo di euro di circa 20 milioni di euro di cui 131.464,32 a valere invece sulle risorse FSC (in aumento di poco più di 2 mila euro rispetto all'anno precedente). Gli interventi con economie FSC sono 12: EMIVZVAI01, EMIVZVAI02, EMIVZVAI03, EMIVZVAI04, EMIVZVAI06, EMIVZVAI12, EMIVZVAI13, EMIVZVAI14, EMIVZVAI15, EMIVZVAI16, EMIVZVAI17b, EMIVZVAI18.

EMIVX Infrastrutture viarie - VI Atto integrativo

- Rispetto ai dati del 2013 non si registrano variazioni in aumento delle economie. Complessivamente le economie nel 2014 ammontano a 279.617,46 euro mentre la quota FSC delle stesse risulta essere di 203.301,85. Questi i progetti con economie: EMIVXSAI17; EMIVXSAI05c; EMIVXSAI14; EMIVXSAI05b; EMIVXSAI19; EMIVXSAI16; EMIVXSAI06; EMIVXSAI21; EMIVXSAI15; EMIVXSAI28; EMIVXSAI22; EMIVXSAI13; EMIVXSAI20; EMIVXSAI24; EMIVXSAI11a; EMIVXSAI27; EMIVXSAI09; EMIVXSAI04; EMIVXSAI10; EMIVXSAI11b; EMIVXSAI12

1.22 Assistenza tecnica

Le attività di assistenza tecnica ed in generale di coordinamento nell'ambito della gestione e attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma e relativi Accordi di Programma Quadro sono organizzate e gestite dal Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area, afferente alla Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali.

Il Servizio, in questo senso, svolge - nell'ambito delle attività di coordinamento con le Direzioni generali regionali interessate dalla gestione degli APQ - attività specifiche rivolte al miglioramento dei processi di programmazione, gestione e controllo degli interventi ricompresi negli Accordi, con particolare riferimento al superamento di eventuali criticità degli interventi, alla riprogrammazione o alla rimodulazione degli interventi inseriti in APQ, al riutilizzo delle economie di spesa, sospensioni e annullamenti di interventi critici ed infine al miglioramento delle operazioni di monitoraggio.

Il Servizio svolge altresì un'intensa attività di coordinamento con il livello centrale, finalizzata a garantire il processo di attuazione complessiva dell'Intesa: attivazione degli organismi, previsti dalla delibera CIPE n.14/2006, verifica sullo stato di programmazione delle risorse, soprattutto riguardanti le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, verifica sul processo di attuazione degli APQ ricompresi nell'Intesa.

Le attività di supporto e assistenza tecnica alle DG regionali per le operazioni di monitoraggio sono svolte prevalentemente da personale interno alla Regione Emilia-Romagna. In ogni direzione regionale infatti sono presenti uno o più "Referenti di monitoraggio degli APQ". Oltre a ciò sono presenti risorse aggiuntive afferenti al Progetto Monitoraggio di cui alla delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 17 con l'obiettivo di rafforzare e valorizzare il sistema di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro.

Nel corso del 2014, con le risorse premiali assegnate alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Progetto monitoraggio APQ (delibera CIPE 181/2006) è proseguito il ricorso alle collaborazioni esterne al fine di rafforzare e migliorare i processi di monitoraggio degli interventi inseriti in APQ e per il loro raccordo con la programmazione 2007-2013.

1.23 Informazione e pubblicità

La Regione Emilia-Romagna nel corso degli ultimi anni ha promosso una serie di attività di informazione e pubblicità riguardanti gli interventi finanziati con le risorse del FSC, inseriti in APQ e afferenti all'Intesa Istituzionale di Programma.

Regioni

Informazioni riguardanti l'Intesa Istituzionale di Programma e relativi Accordi di Programma Quadro sono presenti sul portale regionale dedicato alle politiche di sviluppo territoriale <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/programmazione-territoriale/intesa-istituzionale-di-programma-e-accordi-di-programma-quadro>.

Altre occasioni di informazione e pubblicità relative agli APQ sono presenti nei siti regionali di competenza delle DG coinvolte nell'attuazione dei medesimi Accordi.

Negli ultimi anni, poi, il Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area ha contribuito alla redazione di schede di progetti esemplari finanziati con il FSC nell'ambito delle pubblicazioni realizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica, per il Forum PA 2010, nonché pubblicazioni del Catalogo FSC con CD nel 2011.

Infine, nell'ambito del Progetto Monitoraggio è stato pubblicato nel 2014 il documento "L'esperienza dell'Emilia-Romagna nel periodo 2002-2012" in cui viene rappresentata l'evoluzione degli APQ relativi alla programmazione 2000-2006 riportando l'analisi dei dati di monitoraggio in un orizzonte temporale decennale attraverso rappresentazioni statistiche e cartografico-tematiche.

1.24 Progetti esemplari

I progetti esemplari individuati per il presente Rapporto e ricompresi negli APQ sono i seguenti:

- I. *Adeguamento dell'impianto di depurazione di Bastia in Comune di Savignano sul Rubicone* (Cod. EMIRIFC13e - APQ Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche)
- II. *Bonifica area ex forno inceneritore San Nicomede* (Cod. EMIBOFID03 – APQ Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza")
- III. *SP20 Tramazzo - Marzeno: Ammodernamento del tratto compreso fra le località Fregiolo e Ca' Penetola in Comune di Modigliana* (Cod. EMIVZVAI08 – APQ in materia di Infrastrutture viarie - V atto integrativo)

Si richiamano altresì i progetti esemplari presentati nel RAE del 2010, 2011 e 2012:

2010

- IV. *Ex SS 71 umbro Casentinese: riqualificazione dell'arteria nell'attraversamento di alcuni centri abitati.* Localizzazione: Comuni delle Province di Forlì e Cesena - Totale Finanziamenti 1,5 M€ interamente a valere su risorse FSC. (Cod. EMIVZVAI09 - APQ Infrastrutture viarie V integrativo)
- V. *Consolidamento del manufatto di regolazione idraulica tra la sacca di Goro e il Po di Goro;* localizzazione: provincia di Ferrara; Totale Finanziamenti 1,08M€ interamente a valere su risorse FSC (EMIRYRER01 - APQ Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche III atto integrativo)
- VI. *Riduzione del Digital Divide – Servizi infrastrutturali per l'accesso in banda larga ad internet;* localizzazione: Aree ex ob.2 della Regione Emilia-Romagna; Totale Finanziamenti 3,4mln di cui 1,8 Mln € a valere su risorse FSC (APQ Società dell'informazione II e III atto integrativo)

2011

- VII. *Ali Community Network Emilia-Romagna – Rilander* (APQ Società dell'informazione IV atto integrativo);
- VIII. *Sostegno allo sviluppo dei laboratori di ricerca nei campi della nautica e dell'energia del Tecnopolo di Ravenna* (APQ Ricerca II atto integrativo);
- IX. *Asse Val d'Enza: Variante alla SP513R in comune di Canossa – Primo stralcio tratto da Rio Vico a Via Carbonizzo* (APQ Infrastrutture Viarie – VI Atto Integrativo);
- X. *Opere di messa in sicurezza del collegamento fra la Strada Statale n. 45 di Val Trebbia e l'abitato di Travo* (lotto 1-2-3) - (APQ Infrastrutture Viarie – VI Atto Integrativo);

Regioi


XI. *Piano di gestione e opere di ripristino morfologico ed idraulico del SIC e ZPS - Valli di Comacchio - IT406002 - Lavori di ristrutturazione della chiavica Valle Fattibello - Logonovo - (APQ Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – Il atto integrativo).*

2012

- XII.** *PRU Marina Centro: Centro Servizi (cod.EMIRURQ1 - APQ Riqualificazione Urbana)*
- XIII.** *Completamento bonifica area ex Cip (cod EMIBOFID04 - APQ Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza");*
- XIV.** *SS.586 di Val d'Aveto - Lavori urgenti per la sistemazione della pendice a monte della sede stradale e per la stabilizzazione degli ammassi rocciosi pericolanti al Km 4+600 e per la sistemazione della frana al Km 4+800 (loc. Lagoscuro) – (cod.EMIVSRER05 - Accordo di Programma Quadro: Infrastrutture Viarie);*
- XV.** *Laboratorio per lo studio della Turbolenza CICLoPE- CICLoPE (cod. EMIRDRI01 - APQ Ricerca Scientifica – I Atto integrativo);*



2013

- XVI.** *Restauro Chiesa del complesso conventuale di San Giacomo (San Domenico). (Cod. EMIBCBC16 – APQ Beni Culturali);*
- XVII.** *Agglomerato urbano di Reggiolo – Ranaro. Connessione zona “Ranaro” al sistema depurativo di Reggiolo. (Cod. EMIRIRE27e – APQ Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche);*
- XVIII.** *Adeguamento impianto di depurazione del capoluogo- 1° lotto – Comune di Fidenza. (Cod. EMIRIPR37e – APQ ; Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche);*
- XIX.** *Programma di ricerca e trasferimento tecnologico per l’innovazione nel settore nautico NAUTILUS. (Cod. EMIRDRI02 – APQ Ricerca Scientifica – I Atto integrativo);*
- XX.** *Porta di accesso a Rimini – Rotatoria provvisoria (lavori di sperimentazione e preparazione della rotatoria sotto il cavalcavia della SS 16 – Rotatoria di innesto ex SS 258/16). (Cod. EMIVSRER45 – APQ Infrastrutture viarie).*

	Intesa Intesa istituzionale di programma Governo - Regione Emilia-Romagna	
	APQ: Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – 2002 – riprogrammazione economie	
Titolo progetto: “Adeguamento dell’impianto di depurazione di Bastia in Comune di Savignano sul Rubicone”		
Regione/Prov. aut.: Regione Emilia-Romagna Provincia interessata: Forlì Cesena Comune interessato: Savignano sul Rubicone		
CUP: H36D09000210008 Altri eventuali codici identificativi: EMIRIFC13e		
Importo Finanziario: € 1.300.000,00 Economie APQ 2002 DGR 2031/2012: € 645.208,12		

HERA: € 395.291,88	
Data inizio: 14/10/2013	Data fine effettiva: 06/09/2014
Soggetto programmatore: Provincia di Reggio Emilia Soggetto attuatore: HERA SpA – viale Berti Pichat, 2/4 40127 Bologna Soggetto realizzatore: HERA SpA – viale Berti Pichat, 2/4 40127 Bologna	
Soggetto destinatario: Provincia di Reggio Emilia	
Descrizione: L'impianto di depurazione è ubicato in località Bastia, Comune di Savignano sul Rubicone, a circa 6 km dalla linea di costa, a servizio dei comuni di Gambettola, Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone e Bellaria. E' un impianto classico, dotato in linea acque di pretrattamenti (grigliatura, disoleatura – dissabbiatura, sedimentazione primaria), rimozione biologica di carbonio e azoto, sedimentazione secondaria aspirante, filtrazione a gravità e disinfezione con nastro pressa. L'intervento consta di: -realizzazione di nuova vasca di sedimentazione secondaria e apparati elettromagnetici a corredo; -adeguamento apparati elettromeccanici sezione grigliatura testa impianto; -adeguamento apparati elettromeccanici per vasca di dissabbiatura ingresso 1 mediante istallazione di nuovo ponte mobile, istallazione classificatore sabbie; -sistemazione a verde come previsto da prescrizione screening ambientale Benefici: Essendo l'impianto a 6 km dalla zona di costa ci si attende una riduzione del carico eutrofico sulle acque superficiali del corpo idrico ricettore e Mare Adriatico. La realizzazione di una nuova vasca di sedimentazione ha come principale obiettivo di progetto l'adeguamento impiantistico al fine di poter soddisfare, con gli opportuni coefficienti di sicurezza, i nuovi limiti tabellari previsti dalla normativa di settore. Altro aspetto importante è rappresentato dalla valutazione degli impatti ambientali dovuti all'impianto nelle sue configurazioni attuale e futura. Tali considerazioni hanno comportato una attenta analisi degli interventi e delle soluzioni adottate con l'obiettivo di proteggere la salute e migliorare la qualità dell'ambiente e della vita umana, con riferimento alle componenti principali dell'ambiente quali, ad esempio, aerosol, odori e rumori. L'intervento dal punto di vista idraulico soddisferà le richieste di allaccio previste dalle future lottizzazioni inserite nei piani urbanistici comunali recentemente approvati. L'adeguamento degli apparati elettromeccanici in testa impianto garantiranno una miglior rimozione della componente solida presente nel refluo di tipo misto e garantiranno una continuità del servizio in caso di problemi tecnici grazie alla intercambiabilità dei due ingressi.	
	
	Intesa Intesa istituzionale di programma Governo - Regione Emilia-Romagna APQ: Bonifica e ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale "Fidenza"
Titolo progetto: Bonifica area ex forno inceneritore San Nicomede	
Regione/Prov. aut.: Regione Emilia-Romagna Provincia interessata: Parma Comune interessato: Fidenza	

CUP: B52H08000030005	
Altri eventuali codici identificativi: EMIBOFID03	
Importo Finanziario: € 1.157.000,00	
Data inizio: 01/02/2012	Data fine prevista: 30/01/2015
Soggetto programmatore: Regione Emilia-Romagna	
Soggetto attuatore: Comune di Fidenza	
Soggetto destinatario: Comune di Fidenza	
<p>Descrizione: La costruzione che sorgeva all'interno del Parco dello Stirone e che è stata utilizzata prima per l'incenerimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme, poi come deposito temporaneo di analoghi rifiuti per il successivo trasporto ad impianti di smaltimento, oggi non esiste più. Con l'affidamento dei lavori, avvenuto ad aprile 2012, sono stati realizzati gli interventi di demolizione di tutte le strutture presenti nel sito con asportazione e smaltimento dei materiali pericolosi.</p> <p>Durante l'esecuzione degli interventi, in particolare al momento del campionamento dei terreni di fondo scavo del sedime del forno, è emerso che in alcuni punti i terreni presentavano valori di concentrazione di inquinanti superiori ai limiti di legge. Pertanto, in accordo con la direzione lavori e con ARPA, la caratterizzazione è stata ulteriormente approfondita, tanto da appurare la presenza di terreni contaminati posizionati nell'area sud, nella zona posta al di sotto dell'impianto e, pertanto, non valutabile a priori. Si è resa quindi necessaria la predisposizione di apposita perizia di variante suppletiva (approvazione con Deliberazione di Giunta n. 190/2013), i cui costi erano comunque ricompresi all'interno delle somme a disposizione.</p> <p>Ad oggi sono stati effettuati lo scavo e lo smaltimento parziale dei terreni inquinati presenti sotto la struttura del forno. Si rende ora necessario eseguire le analisi del fondo scavo in contraddittorio con ARPA, tutt'ora non possibile a causa della presenza continua di acqua presente sul fondo dello scavo.</p>	 
	<p>Intesa Intesa istituzionale di programma Governo - Regione Emilia-Romagna</p> <p>APQ: Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture viarie - V atto integrativo</p>
Titolo progetto: SP20 Tramazzo - Marzeno: Ammodernamento del tratto compreso fra le località Fregiolo e Ca' Penetola in Comune di Modigliana	
Regione/Prov. aut.: Regione Emilia-Romagna	
Provincia interessata: Forlì - Cesena	
Comune interessato: Modigliana	

CUP: G74E07000070002	
Altri eventuali codici identificativi: EMIVZVAI08	
Importo Finanziario: € 2.798.741,39 <i>APQ 35/05 DGR 299/2007: € 2.798.741,39</i>	
Data inizio: 20/03/2009	Data fine effettiva: 15/04/2011
Soggetto programmatore: Regione Emilia-Romagna Soggetto attuatore: Provincia di Forlì - Cesena Soggetto realizzatore: Provincia di Forlì - Cesena	
Soggetto destinatario: Provincia di Forlì - Cesena Altri eventuali soggetti coinvolti:	
<p>Descrizione: La S.P. n. 20 "Tramazzo-Marzeno" costituisce il tratto montano del collegamento tra Tredozio e Faenza. Tutto il trasporto di persone e di prodotti dell'artigianato locale, come pure il movimento turistico estivo utilizza tale arteria, non essendo i centri sopraccitati serviti da viabilità alternativa. Dopo un'analisi si è evidenziato come il transito sia difficile e pericoloso particolarmente nel tratto compreso tra Tredozio e Modigliana per la insufficiente larghezza della sede stradale che per lunghi tratti non supera i 5 mt. e per le ridotte caratteristiche geometriche del tracciato. Per venire incontro alle pressanti richieste delle popolazioni interessate che da tempo chiedevano un razionale intervento di sistemazione della strada, l'Amministrazione Provinciale di Forlì, nell'ambito dei piani per il miglioramento della viabilità collinare e montana, predispose a suo tempo un programma di interventi da finanziare a stralci per l'ammodernamento della S.P. n. 20 "Tramazzo-Marzeno" nel tratto compreso tra Modigliana e Tredozio. Il lavoro è stato costituito da 5 stralci, con i quali si è definitivamente sistemato il tratto immediatamente a valle di Tredozio per una lunghezza di circa Km. 6,000 garantendo buone condizioni di percorribilità e di sicurezza. E' stato realizzato l'allargamento a monte previo sbancamento della scarpata rocciosa con la realizzazione di un muro in c.a. di altezza massima pari a mt. 4,50, muri in blocchetti prefabbricati in c.a. e profilatura della scarpata con banche in modo da limitare i pericoli derivanti dallo smottamento dei detriti. Inoltre, è stata posizionata una rete di protezione alla scarpata nei punti critici. I muri sono stati fondati su micropali nei tratti di altezza maggiore in maniera da limitare gli scavi, e con fondazioni a platea nei tratti rimanenti. Si è eseguito l'allargamento a valle di un primo tratto con fondazione impostata su gabbionate a due e tre ordini. E' stato effettuato, inoltre, il consolidamento di alcune opere d'arte al servizio del tratto di strada citato (muri di sostegno e ponti), ad adeguamento delle protezioni di margine.</p>	 

Benefici:

Possiamo dividere i benefici risultanti dagli interventi eseguiti sul tratto stradale in diretti e indiretti, questi hanno significato un miglioramento della sicurezza stradale e della fruizione dell'arteria.

Per i lavori diretti elenchiamo:

1. La sistemazione della strada in tali tratti è stata prevalente sulla sede attuale, operando modesti allargamenti a monte o a valle, migliorando le caratteristiche piano - altimetriche, i raggi di curvatura e la distanza di visibilità.

2. La piattaforma stradale è stata portata ad una larghezza di 7 m.; la pendenza longitudinale massima è inferiore al 6,2%; il raggio minimo delle curve è di mt. 60.

3. Le barriere di sicurezza sostituite sono del tipo H2 a norma del D.M.03/06/1998, dotate di omologazione Ministeriale e quindi opportunamente dimensionate.

Invece, per i lavori che in modo indiretto hanno apportato un beneficio sul tratto, segnaliamo ad esempio interventi di consolidamento di alcune opere d'arte al servizio del tratto di strada citato come i muri di sostegno e le opere di manutenzione straordinaria sulle componenti strutturali in muratura del ponte gravemente deteriorate, come muri andatori, pile e spalle, con operazioni di sabbiatura, stuccatura e ripristino elementi con la tecnica del cuci-scuci.



1.25 Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento

Non sono presenti progetti trasversali alle programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2013.

Il presente rapporto è stato curato dal Servizio Intese Istituzionali e Programmi Speciali d'Area - Direzione generale programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali con la collaborazione delle altre Direzioni Generali regionali competenti per materia. In particolare hanno curato la stesura del testo di questo rapporto e l'analisi dei dati: Lorenzo Servidio, Erica Orrù, Gianluca Parodi.

Ultimo aggiornamento: 25 giugno 2015 – Bologna